zanzar®

Direzione e Coordinamento di In & Out Holding S.p.A.

Il valore di un sistema.



Annual Report 2025

BILANCIO D'ESERCIZIO E CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2025

Organi sociali e management

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente – CEO
Angelo L'Angellotti

Consigliere – CFO
Nicola Lippolis

Consigliere – CEO M&A Group Operations
Sergio Fabio Brivio

Consigliere
Marco Monis

Consigliere
Marco Mancuso

Consigliere
Riccardo Spigariol

COLLEGIO SINDACALE

Presidente
Nicola Fortunato

Sindaco Effettivo
Vincenzo Chiaia

Sindaco Effettivo
Nicola Vito Notarnicola

SOCIETÀ DI REVISIONE

Deloitte & Touche S.p.A.

Zanzar S.p.A.
Direzione e Coordinamento di IN & OUT HOLDING S.p.A.
Sede in Grottaglie (Ta) al C.so Europa Z.I.
Capitale sociale € 4.520.000,00 i.v.
Tribunale di Taranto – REA N.108049
Codice Fiscale – Partita Iva – Iscriz. Reg. Imprese di Taranto: 02059890737



Sommario

— Lettera del Presidente del C.d.A. 05

— Il 2025 in sintesi 06

PARTE I · BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2025

01 Profilo della società 08

02 Corporate Governance 12

03 Il mercato 16

04 I risultati economico-finanziari 19

05 Altre informazioni 28

06 Principali rischi e incertezze 32

07 Evoluzione e prospettive 37

08 Prospetti di bilancio 40

09 Nota integrativa 50

10 Relazione del Collegio Sindacale 85

11 Relazione della Società di Revisione 89

PARTE II · BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2025

12 Relazione sulla gestione consolidata al bilancio consolidato 94

13 Prospetti consolidati 111

14 Nota integrativa consolidata 121

15 Relazione della Società di Revisione sul consolidato 158

Lettera del Presidente del C.d.A.

— Lettera del Presidente del C.d.A.

Lettera del Presidente del C.d.A.

Signori Azionisti,

l'anno 2025 è stato un esercizio molto difficile da affrontare per gli operatori del settore dell'edilizia. L'interruzione degli incentivi fiscali già dall'anno precedente ha prodotto un rallentamento sensibile dei volumi delle vendite in questo macrosettore soprattutto per quello che riguarda il mondo del "serramento" con una conseguente accresciuta aggressività commerciale dei competitor che hanno utilizzato sovente l'arma dei prezzi al ribasso per rosicchiare fette di mercato.

Le azioni commerciali poste in atto dall'azienda hanno saputo coniugare prodotto e servizi e hanno consentito alla nostra società di mantenere le posizioni già acquisite sul mercato di riferimento mostrando una tenuta dei volumi delle vendite e margini positivi nonostante l'incremento di alcuni costi di produzione, soprattutto quelli legati al costo al costo del personale.

Dal punto di vista geografico, il mercato di riferimento rimane quello nazionale dove si registra anche un incremento, mentre i mercati esteri hanno accusato un rallentamento.

Nel corso dell'esercizio 2025 l'azienda ha continuato ad operare sul territorio nazionale con cinque stabilimenti:

Grottaglie (TA) Taranto (TA) Borgo Virgilio (MN) Villafranca D'Asti (AT) Cesenatico (FC)

e tutti gli stabilimenti hanno partecipato attivamente al raggiungimento dei risultati gratificanti sopra menzionati. Nei siti di Taranto e di Borgo Virgilio sono presenti due moderni magazzini automatizzati che consentono una gestione logistica avanzata.

Tutti gli indici economici sono ampiamente positivi seppure alcune aree di costo abbiano registrato un incremento rispetto all'esercizio precedente, specialmente quelle legate ai costi finanziari, per il personale dipendente e di alcune consulenze professionali di natura straordinaria.

La Posizione Finanziaria Netta è notevolmente migliorata di circa KEuro 14,4.

L'esercizio chiuso al 31/12/2025 evidenzia circa KEuro 70.703 di ricavi caratteristici (-3,15%) e un utile netto di circa KEuro 917, dopo aver effettuato la svalutazione della partecipazione di CROCI ITALIA S.r.l. per circa KEuro 5.300.

A tale valore si arriva dopo aver rilevato imposte correnti e differite per KEuro 1.346 e ammortamenti e altre svalutazioni per KEuro 2.052.

L'EBITDA (not adjusted) ammonta a KEuro 11.509 (-18,68%), rappresentando il 15,78% del totale dei ricavi.

Il 2025 in sintesi

RICAVI DELLE VENDITE

70,7 mln €

−3,15% sul 2024



EBITDA (NOT ADJUSTED)

11,5 mln €

15,78% del totale ricavi



POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

76,9 mln €

−14,4 mln € sul 2024



PATRIMONIO NETTO

70,8 mln €

48% del totale fonti



UTILE NETTO

917 mila €

dopo svalutazione partecipazione Croci Italia per 5,3 mln €

PERSONALE

286

unità lavorative al 31/12/2025

VENDITE IN ITALIA

74,57%

estero 25,43% · mercato estero +7,41%

STABILIMENTI

5

Grottaglie, Taranto, Borgo Virgilio, Villafranca d'Asti, Cesenatico



PARTE I

Bilancio d’esercizio al 31 dicembre 2025

ZANZAR S.p.A.

01

Profilo della società

— Mission
— Breve storia della società
— Il gruppo

Mission

Zanzar S.p.A. nasce con l'obiettivo di produrre sistemi di zanzariere in linea con la più avanzata tecnologia del settore. Grazie ad un'esperienza ultraventennale, caratterizzata dalla costante ricerca di soluzioni innovative, l'azienda ha acquisito un ruolo di leader nel mercato dei sistemi per zanzariere con l'obiettivo costante di realizzare il massimo livello di soddisfazione della propria clientela sia diretta che finale.
Il ruolo di *leader* di mercato ha permesso alla Zanzar di ampliare la propria *mission* affiancando al *core business* dei sistemi per zanzariere le attività di polo logistico per le materie prime necessarie alla clientela diretta, di produzione di macchinari per la realizzazione di zanzariere, di produzione di tende da interno, tapparelle e persiane, il tutto in una prospettiva di diversificazione dell'attività.

L'obiettivo della creazione di valore per i propri azionisti è perseguito dall'azienda in un'ottica di massimo rispetto dell'etica degli affari e di massima attenzione al proprio ruolo sociale, volto a realizzare, congiuntamente alla crescita professionale dei propri dipendenti e collaboratori, uno sviluppo economico sostenibile del territorio in cui opera.

Breve storia della società

La Zanzar S.p.A. ritrova le sue origini nella ditta individuale del sig. Angelo L'Angellotti, che iniziò l'attività di produzione di sistemi per zanzariere come secondo lavoro nel 1986.

Grazie alle sue intuizioni imprenditoriali tale attività è diventata per il sig. L'Angellotti, a partire dal 1991, unico interesse imprenditoriale. Successivamente la ditta individuale ha ceduto l'attività alla Zanzar S.r.l. che nel 2005 si è trasformata in Zanzar S.p.A..

Ad oggi l'azienda, che può contare su ben cinque stabilimenti (Grottaglie (TA) – Taranto – Borgo Virgilio (MN) – Villafranca D'Asti (AT) – Cesenatico (FC)) risulta tra le maggiori aziende del proprio segmento di mercato e punto di riferimento per tutti gli operatori del settore per serietà, innovazione, efficienza e soddisfazione del cliente. I mercati di sbocco sono sia nazionali che internazionali.

> "...tra le maggiori aziende del proprio segmento di mercato e punto di riferimento per tutti gli operatori del settore per serietà, innovazione, efficienza e soddisfazione del cliente."

L'utilizzo della zanzariera in Italia è incominciato negli anni ottanta grazie all'intuizione di alcuni imprenditori illuminati quali il sig. Novellini (Novellini S.p.A. – Borgoforte – MN) e il sig. Bonini (IRS S.p.A. – Campagnola Emilia - RE). Il sig. L'Angellotti con la Zanzar ha intuito le potenzialità di questa nicchia di mercato e ha sviluppato sistemi di zanzariere innovativi irrompendo sul mercato con una rapida crescita economica. Successivamente, nel 2002, la Novellini S.p.A. ha ceduto il ramo d'azienda per la produzione di zanzariere alla società AMB Zanzariere S.r.l. che è stata acquisita dal gruppo In & Out nel 2014 e che nel gennaio 2016 è stata fusa per incorporazione in Zanzar S.p.A.. Nel 2018 anche la IRS S.r.l. (ex IRS S.p.A.) è entrata nel perimetro di consolidamento della IN & OUT S.p.A. (ora In & Out S.r.l.) la quale ha acquisito il 52% delle quote sociali: la storia della zanzariera è oggi dunque il gruppo In & Out ed in particolare la Zanzar S.p.A..

Nel giugno 2015 la società si apre a investitori terzi mediante l'emissione di azioni privilegiate con un'operazione aperta sino a giugno 2017 e che si è conclusa con l'integrale sottoscrizione delle azioni offerte.

Nel 2021 la società conosce un cambiamento a livello di azionariato, passando sotto il controllo (100%) della IN & OUT HOLDING S.p.A. controllata al 60% da Capitoloventisette S.p.A. (che dal 30 novembre 2021 è la nuova capogruppo), che affianca IN & OUT S.r.l. (riconducibile al fondatore del gruppo). Nel contesto di questa operazione, Zanzar S.p.A. diviene una sub-holding operativa avendo rilevato le quote detenute da IN & OUT S.r.l. in Croci Italia S.r.l., Suncover Italia S.r.l., IRS S.r.l., Verelux S.r.l., Stampaggi Industriali S.r.l., Zanzar Iberia Sl (Spagna), AMB France (Francia). Inoltre, Zanzar S.p.A. ha rilevato dai precedenti azionisti le quote di minoranza di Croci Italia S.r.l., IRS S.r.l., Stampaggi Industriali S.r.l. e Zanzar Iberia Sl, oggi tutte detenute al 100%. Infine, Zanzar S.p.A. ha rilevato da Angelo L'Angellotti le quote dallo stesso detenute in Proline S.r.l. (22%).

Nel 2022 è continuata l'azione di crescita anche per linee esterne con l'acquisizione del 100% del capitale della società Palagina S.r.l. (operante prevalentemente nel settore dei sistemi anti-insetto e oscuranti) e dell'ulteriore 78% del capitale della Proline S.r.l., mentre nel 2023 è stata acquisita l'intera partecipazione della società Pasini S.r.l. (azienda specializzata nella produzione di tapparelle in alluminio e in PVC e nella produzione di monoblocchi per l'edilizia).

A settembre 2024 si realizza l'acquisizione, diretta e indiretta, di cinque aziende: Pinto S.r.l. e Gardesa Oscuranti S.r.l. specializzate nella produzione di tapparelle in alluminio e in PVC, Mocass S.r.l. specializzata nella produzione di monoblocchi per l'edilizia, Medal S.r.l. dedita alla produzione e commercializzazione di zanzariere per la GDO e Bolis Carlo S.r.l. specializzata nella produzione e commercializzazione di accessori per tapparelle.

Con queste ultime acquisizioni il gruppo diventa leader a livello nazionale per offerta commerciale nel settore dell'arredamento del vano finestra. Questa operazione, oltre che dal sistema creditizio, è stata finanziata anche con un apporto della controllante in c/futuro aumento di capitale sociale di euro 20.070.042.

Da segnalare nel 2025 è stata definitivamente chiusa la società di diritto marocchino Zanzar Maroc già posta in liquidazione volontaria nell'esercizio precedente.

Alla fine dell'esercizio 2025 Zanzar S.p.A. conta personale assunto per 286 unità lavorative.

Il gruppo

Composizione aggiornata del gruppo alla data di redazione del presente documento:



Per tutti i dettagli sulle varie società partecipate si rimanda a quanto descritto nel bilancio consolidato.

02

Corporate Governance

— Direzione e coordinamento
— Organi sociali e controllo
— Schema organizzativo
— Il Modello Organizzativo e l'organo di Vigilanza Ex D.LGS 231/01
— Il Codice Etico

Direzione e Coordinamento

Zanzar S.p.A. è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte della holding In & Out Holding S.p.A., sita in Milano – Cod. Fiscale 12099100963.

Alla data di chiusura dell'esercizio 2025, In & Out Holding S.p.A. svolge attività di direzione e coordinamento anche su altre imprese e specificatamente su:

- Suncover Italia S.r.l.
- Stampaggi Industriali S.r.l.
- Zanzar Iberia SA
- Croci Italia S.r.l.
- IRS S.r.l.
- Verelux S.r.l.
- Palagina S.r.l.
- Proline S.r.l.
- Pasini S.r.l.
- Pinto S.r.l.
- Gardesa Oscuranti S.r.l.
- Mocass S.r.l.
- Medal S.r.l.
- Bolis Carlo S.r.l.

Organi Sociali e Controllo

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

COMPOSIZIONE

Angelo L'Angellotti - Presidente del CdA, CEO

Nicola Lippolis - Consigliere, CFO

Sergio Fabio Brivio - Consigliere, CEO M&A Group Operation

Marco Monis - Consigliere

Maro Mancuso - Consigliere

Riccardo Spigariol - Consigliere

POTERI

L'organo Amministrativo è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della società, con facoltà di compiere tutti gli atti ritenuti opportuni per il raggiungimento dell'oggetto sociale, esclusi soltanto quelli tassativamente riservati per legge all'assemblea.

SCADENZA

Il mandato dell'Organo Amministrativo avrà termine alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31/12/2026.

COLLEGIO SINDACALE

Come previsto dall'art.54 dello Statuto sociale, il Collegio Sindacale è formato da tre sindaci effettivi e due supplenti. L'Assemblea dei soci in data 7 maggio 2024 ha provveduto alla nomina di tre sindaci effettivi e due supplenti per gli esercizi 2024, 2025, 2026. Tutte e cinque i sindaci designati sono validi ed esperti professionisti iscritti presso il registro dei revisori contabili. Zanzar riconosce la rilevanza legale e professionale del ruolo del Collegio Sindacale, nonché la necessità del rispetto delle cause di ineleggibilità e di decadenza dettate dalla Legge. Si richiede ai componenti insediati elevati requisiti morali, professionali e

personali oltre che indipendenza, operatività e autorevolezza nello svolgimento dei compiti ad essi assegnati dalla Legge.

CONTROLLO CONTABILE

Come previsto dall'art.56 dello statuto sociale, in data 28 aprile 2023, l'Assemblea dei Soci ha affidato il controllo contabile per gli esercizi 2023, 2024, 2025 a primaria Società di revisione iscritta nel Registro istituito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze: Deloitte & Touche S.p.A..

Zanzar ritiene molto importante l'attività di revisione e controllo contabile e la società di revisione preposta ha un ruolo di garante della rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, patrimoniale e finanziaria della società.
Il lavoro svolto deve garantire competenza, professionalità, organizzazione ed indipendenza.

Schema Organizzativo

La società si è dotata di un sistema organizzativo per aree funzionali a capo di ognuna delle quali vi è un preposto che ne garantisce l'operatività ed il controllo.

Il centro direzionale è ubicato presso lo stabilimento di Taranto ove sono presenti anche il CEO ed il CFO. Presso il centro direzionale troviamo gli uffici tecnici, grafici, amministrativi, gestione del personale e IT. In ogni filiale sono presenti dei preposti che riportano direttamente al CEO.

Le diverse attività della Zanzar S.p.A. sono divise per Area Strategica di Affari (ASA). Ogni ASA individua una fattispecie particolare di business:

ZANZAR SERVICE
produzione e vendita di zanzariere

ZANZAR COMPONENTS
vendita di materie prime

ZANZAR INDOOR
produzione e vendita di tende da interno

ZANZAR TECNIKA
produzione e vendita di macchinari e attrezzature

ZANZAR OUTDOOR
produzione e vendita di tapparelle

ZANZAR LOGISTIC
trasporti conto terzi

Il Modello Organizzativo e l'Organo di Vigilanza Ex D.lgs 231/01

Il Modello Organizzativo di Gestione è lo strumento previsto dal D.Lgs. 231/01 necessario ad evidenziare e mappare i rischi di reato da responsabilità amministrativa cui è esposta la società nello svolgere le proprie attività e definisce le soluzioni organizzative atte a minimizzare tali rischi.

Il modello è stato adottato dal 2007 ed è soggetto ad aggiornamenti ogni qualvolta lo richiedano necessità di carattere organizzativo o normativo, con una stesura ex novo realizzata a marzo 2022.

L'Organo di Vigilanza è nominato dall'Organo Amministrativo.

Il Codice Etico

Il Codice Etico, che è una parte fondamentale del Modello Organizzativo, rappresenta i valori comportamentali della Zanzar nei confronti dei propri stakeholders (dipendenti, fornitori, clienti, collaboratori, partner) con l'intento di instaurare con ognuno di essi dei rapporti basati sulla fiducia. È possibile scaricare questo documento direttamente dal sito web aziendale. zanzar.it nella sezione "AZIENDA-ORGANIZZAZIONE AZIENDALE".

I VALORI VERSO GLI STAKEHOLDERS



Un unico Codice Etico, cinque relazioni.

03

Il mercato

— Approvvigionamenti

— Vendite

Approvvigionamenti

Alluminio: il prezzo di una delle principali componenti di materia prima del ciclo produttivo ha avuto nel corso del 2025 un andamento volatile nel corso dell'anno. Dopo i primi due mesi, in cui si è assistito ad un livello di prezzi in leggera crescita, da marzo sino a giugno si è verificata una riduzione significativa delle quotazioni accompagnata anche dalla rivalutazione del cambio euro/dollaro. Da giugno sino alla fine dell'anno le quotazioni sono riprese in crescita costante arrivando a toccare quelle di inizio anno. Sembrava che il mercato avesse trovato i giusti equilibri per compensare le conseguenze del conflitto bellico tra Russia e Ucraina. Purtroppo, nei giorni in cui viene elaborato il presente documento stiamo assistendo ad un nuovo conflitto, quello tra Iran e Usa/Israele che ha modificato rapidamente gli scenari macroeconomici destabilizzando il prezzo del petrolio e di tutti le commodities energetiche. Di conseguenza anche le quotazioni dell'alluminio sono andate rapidamente crescendo toccando circa 3.400 $/Ton, quando prezzo di inizio anno 2025 presentava una quotazione vicino a 2.500 $/Ton.

Le quotazioni presso il mercato LME di Londra ove viene quotato l'alluminio sono tenute in dollari statunitensi. A tal proposito il cambio euro/dollaro nel corso del 2025 ha evidenziato un andamento molto in apprezzamento della valuta europea, il che ha mitigato i maggiori costi di acquisto dell'alluminio in valuta euro.



Alluminio LME · prezzo in $/Ton, anno 2025



Cambio €/$ · anno 2025

Reti: l'approvvigionamento delle reti necessarie per la realizzazione delle diverse tipologie di zanzariere avviene sia sui mercati esteri, principalmente UE, che su quelli italiani. Una delle reti maggiormente utilizzate nel processo produttivo che precedentemente era acquistata dal Giappone in yen è stata sostituita con altra tipologia acquistata in Europa in Euro, di conseguenza si è ridotto sensibilmente il rischio di cambio.
Le reti acquistate da fornitori sia in Italia che all'estero rilevano nel corso del 2025 non hanno accusato rialzi significativi dei listini.

Accessori e altri materiali: l'approvvigionamento di questi materiali avviene principalmente sul mercato italiano, mentre sono acquistati all'estero i componenti per una serie particolare di zanzariere plissettate. I prezzi di acquisto applicati dai fornitori relativi al mercato italiano non hanno accusato rialzi significativi dei listini.

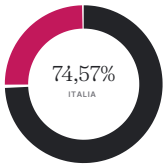
Vendite

Vendite: con vendite per circa Euro 70.700 migliaia la Zanzar S.p.A. si conferma tra le maggiori realtà imprenditoriali nel proprio settore. L'anno 2025 evidenzia una leggera diminuzione del volume delle vendite rispetto all'anno precedente (-3,15%), con una riduzione del mercato nazionale (-5,39%) ed una crescita del mercato estero (+7,41%).

Le vendite dei sistemi per zanzariere rappresentano il business tradizionale dell'azienda a cui si sono affiancate negli ultimi anni quelle relative a tende tecniche, tapparelle e persiane.

L'azienda è votata sia alla vendita di prodotti finiti che di materie prime atte alla realizzazione dei medesimi manufatti.

La diversificazione produttiva tesa ad offrire alla propria clientela prodotti finiti complementari ed utili al "vano finestra" ha prodotto ottimi risultati con la produzione e vendita di tapparelle, persiane e tende.



RIPARTIZIONE VENDITE 2025

Italia **74,57%**

Estero **25,43%**

Il mercato nazionale, che rappresenta circa il 75% del totale delle vendite, si conferma il mercato principale.

04

I risultati economico-finanziari

- Conto economico gestionale
- Struttura patrimoniale e finanziaria
- Indici finanziari, economici e patrimoniali
- Management account

I risultati economico/finanziari

Il bilancio al 31 dicembre 2025 chiude con un utile netto di € 917.073 dopo aver effettuato ammortamenti e svalutazioni per € 1.983.778, svalutazioni di partecipazioni per € 5.300.220 e dopo aver stimato imposte correnti e differite per € 1.346.087. Tale risultato si determina per effetto dalle seguenti macro-componenti:

1. Diminuzione dei ricavi;
2. Costanza dell'incidenza sui ricavi per l'acquisto delle materie prime;
3. Aumento sui ricavi dell'incidenza relativa dei costi per i servizi;
4. Aumento sui ricavi dell'incidenza del costo del lavoro;
5. Diminuzione sui ricavi dell'incidenza degli ammortamenti e svalutazioni;
6. Aumento sui ricavi dell'incidenza degli oneri finanziari compresi i dividendi ricevuti.

Volendo scendere più nei dettagli, rispetto alla macroanalisi appena conclusa, si espone di seguito un conto economico, opportunamente elaborato, che consente di interpretare meglio il risultato della gestione.

Conto Economico Gestionale

EURO	2025	%	2024	%	VAR. ASS.	VAR. %
Ricavi delle vendite	70.702.944		72.999.712		(2.296.768)	-3,15%
Altri ricavi	2.251.273		2.299.723		(48.450)	-2,1%
Totale ricavi	**72.954.217**	100%	**75.299.435**	100%	**(2.345.218)**	-3,1%
Costo delle materie prime e merci	(37.015.356)	-50,7%	(38.202.290)	-50,7%	1.186.934	-3,1%
Costi per servizi	(9.541.197)	-13,1%	(8.392.727)	-11,1%	(1.148.470)	13,7%
Valore aggiunto	**26.397.664**	36,2%	**28.704.418**	38,1%	**(2.306.754)**	-8,0%
Costi per godimento beni di terzi	(567.286)	-0,8%	(722.300)	-1,0%	155.014	-21,5%
Oneri diversi di gestione	(333.405)	-0,5%	(327.850)	-0,4%	(5.555)	1,7%
Costi per il personale	(13.987.651)	-19,2%	(13.506.592)	-17,9%	(481.059)	3,6%
EBITDA not adjusted	**11.509.322**	15,78%	**14.147.676**	18,79%	**(2.638.354)**	-18,65%
Ammortamenti e svalutazioni	(2.052.164)	-2,8%	(2.226.380)	-3,0%	174.216	-7,8%
Altri accantonamenti	-	0,0%	-	0,0%	-	
EBIT	**9.457.158**	13,0%	**11.921.296**	15,8%	**(2.464.138)**	-20,7%
Oneri (Proventi) Fin.ri netti	(1.893.778)	-2,6%	(567.803)	-0,8%	(1.325.975)	233,5%
Rettifiche di valore Att. e Pass. Fin.	(5.300.220)		(3.237.486)		(2.062.734)	
Utile prima delle tasse	**2.263.160**	3,1%	**8.116.007**	10,8%	**(5.852.847)**	-72,11%
Imposte e tasse dell'esercizio	(1.346.087)	-1,8%	(2.041.632)	-2,7%	695.545	-34,1%
Utile/perdita dell'esercizio	**917.073**	1,3%	**6.074.375**	8,1%	**(5.157.302)**	-84,9%

Dall'analisi di tale prospetto emerge quanto segue:

1. Il totale dei ricavi registra un decremento con -3,15% rispetto all'anno precedente. I ricavi caratteristici risultano in diminuzione per KEuro 2.297 mentre gli altri ricavi delle vendite evidenziano un decremento di KEuro 48.
2. Rispetto al 2024, l'incidenza % sulle vendite del costo delle materie prime e delle merci risulta in costante al 50,7%.
3. I costi per servizi evidenziano una crescita importante con un'incidenza sui ricavi in aumento dello 2,0%. La variazione è dovuta principalmente a costi per consulenze di natura straordinaria.
4. L'incidenza dei costi per godimento beni di terzi è leggermente in calo rispetto all'anno precedente (-0,2%).
5. Gli altri oneri di gestione sono in linea con l'esercizio precedente.
6. Rispetto alle vendite, il costo del lavoro risulta in aumento sia in valore assoluto che in termini relativi rispetto alle vendite con un aumento del 1,3%. Si segnala che il CCNL applicato ha attribuito un maggior costo per i dipendenti a seguito dell'applicazione della clausola di salvaguardia per contrastare l'effetto dell'inflazione.
7. Gli ammortamenti sono in leggera decrescita rispetto all'esercizio precedente segnando una variazione relativa di -0,2% rispetto alle vendite.
8. L'incidenza degli oneri/proventi finanziari è in decisa crescita rispetto all'anno precedente poiché il finanziamento erogato dal Pool di banche per l'acquisizione del Gruppo Pinto nel 2024 è stato erogato a settembre e dunque su quell'esercizio ha pesato solo per tre mesi. In questa macroarea sono stati rilevati altresì Euro 4 milioni di dividendi percepiti da società controllate.
9. L'EBITDA di KEuro 11.509 è ampiamente positivo rappresentando il 15,78% del totale dei ricavi, in diminuzione in valore assoluto di KEuro 2.638 rispetto all'anno precedente.
10. Le imposte dell'esercizio incidono sul risultato ante imposte del 59,48% rispetto al 25,16% dell'anno precedente. Tale maggior incidenza è dovuta alla svalutazione di KEuro 5.300 della partecipazione in Croci Italia S.r.l. che non è fiscalmente rilevante. Le imposte correnti sono diminuite solo di KEuro 1.124 rispetto all'anno precedente.

Struttura Patrimoniale e Finanziaria

Al 31 dicembre 2025 il patrimonio netto della Società, comprensivo del risultato economico dell'esercizio, ammonta ad € 70.799.644.

La struttura patrimoniale della Società alla medesima data evidenzia le consistenze riportate nel prospetto che segue:

STRUTTURA PATRIMONIALE E FINANZIARIA

EURO	2025	%	2024	%	VAR. ASS.	VAR. %
CAPITALE CIRCOLANTE NETTO OPERATIVO						
Crediti commerciali	16.863.805		18.606.467		(1.742.662)	-9,37%
Rimanenze	16.413.455		16.398.324		15.131	0,09%
Fornitori	(9.351.518)		(7.514.914)		(1.836.604)	24,44%
Ratei attivi	264.848		236.120		28.728	12,17%
Ratei passivi	(625.905)		(966.808)		340.903	-35,26%
Capitale circ. netto operat.	**23.564.685**	16%	**26.759.189**	17%	**(3.194.504)**	-11,94%
ATTIVO FISSO						
Immobilizzazioni immateriali	427.852		536.638		(108.786)	-20,27%
Immobilizzazioni materiali	14.240.536		15.754.361		(1.513.825)	-9,61%
Immobilizzazioni finanziarie	125.553.455		135.317.392		(9.763.937)	-7,22%
Attivo fisso netto	**140.221.843**	95%	**151.608.391**	94%	**(11.386.548)**	-7,51%
Fondo TFR	(283.831)		(292.249)		8.418	-2,88%
Fondo rischi e oneri	(1.116.481)		(1.579.975)		463.494	-29,34%
Capitale inv. netto operativo	**138.821.531**	94%	**149.736.167**	93%	**(10.914.636)**	-7,29%
Altri crediti	2.789.014	2%	2.608.430	2%	180.584	6,92%
Altri debiti	(17.468.732)	-12%	(17.892.005)	-11%	423.273	-2,37%
Totale capitale investito	**147.706.498**	100%	**161.211.781**	100%	**(13.505.283)**	-8,38%
FINANZIATO DA						
Disponibilità liquide	(18.824.968)		(10.558.997)		(8.265.971)	78,28%
Debiti finanziari a breve	14.449.187		6.062.916		8.386.271	138,32%
Debiti finanziari a breve netti	**(4.375.781)**	-6%	**(4.496.081)**	-5%	**120.300**	-2,68%
Debiti finanziari a M/L	**81.282.635**	106%	**95.787.037**	105%	**(14.504.402)**	-15,14%
Posizione finanziaria netta	**76.906.854**	52%	**91.290.956**	57%	**(14.384.102)**	-15,76%
Patrimonio netto	69.882.571		63.846.450			
Utile dell'esercizio	917.073		6.074.375			
Totale patrimonio netto	**70.799.644**	48%	**69.920.825**	43%	**878.819**	1,26%
Totale fonti	**147.706.498**	100%	**161.211.781**	100%	**(13.505.283)**	-8,38%

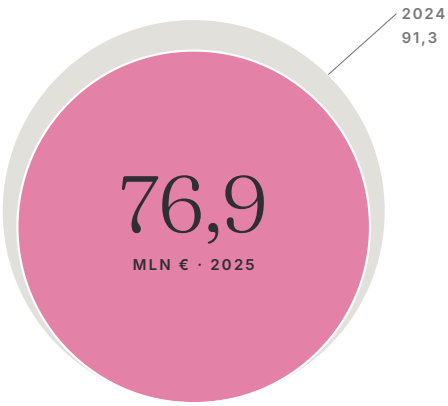
Dal prospetto si evince che:

a. il Totale Capitale Investito è in decisa diminuzione rispetto all'anno precedente. Questo risultato è la combinazione di diverse aree: è diminuito il Capitale Circolante Netto Operativo con minori crediti vs clienti e maggiori debiti vs fornitori, sono diminuite le immobilizzazioni finanziarie (restituzione di finanziamenti infragruppo).

b. l'indebitamento finanziario netto è diminuito sensibilmente (-KEuro 14.384), mentre i mezzi propri vedono aumentare la propria percentuale che passa dal 43% al 48% del totale delle fonti. I debiti a M/L termine sono in diminuzione rappresentando il 106% del totale della PFN, per il cui dettaglio si rimanda al relativo paragrafo esplicativo in nota integrativa.

INDEBITAMENTO E MEZZI PROPRI

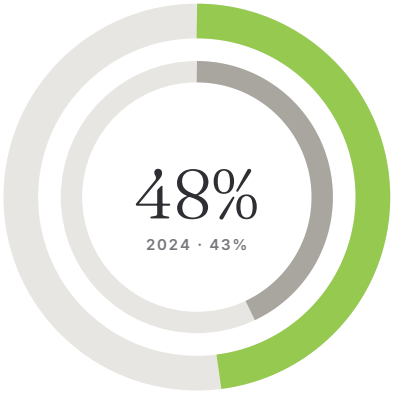
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA



−14,4 mln €

−15,76% rispetto al 2024

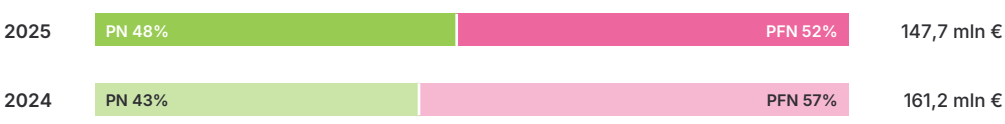
MEZZI PROPRI SU TOTALE FONTI



+5 punti

patrimonio netto 70,8 mln €

COMPOSIZIONE DELLE FONTI



Debiti a M/L termine: 81,3 mln €, pari al 106% della PFN.

Indici finanziari, economici e patrimoniali

INDICI DI BILANCIO

INDICATORE	2025	2024
EQUILIBRIO PATRIMONIALE		
Capitale Proprio / Cap. Investito Fisso	51,00%	46,70%
(Cap. Proprio + Cap. terzi m/l) / Cap. Investito Fisso	106,40%	107,66%
Rigidità Impieghi (Cap. Investito Fisso / Cap. Investito)	0,94	0,93
Grado Capitalizzazione (Cap. Proprio / Cap. Terzi)	92,06%	76,59%
EQUILIBRIO ECONOMICO		
ROI (Margine Operativo Netto / Cap. Investito)	6,40%	7,39%
ROI Rettificato (Margine Operativo Lordo / Cap. Investito)	7,79%	8,78%
ROE (Utile netto / Cap. Proprio)	1,30%	8,69%
ROD (oneri finanziari passivi / Cap. di terzi medio annuo)	6,40%	7,24%
ROS (Margine Operativo / Ricavi delle vendite)	13,38%	16,33%
EQUILIBRIO FINANZIARIO		
Coeff. di Indebitamento (Capitale di terzi / Cap. Proprio)	1,09	1,31
Turnover (Fatturato / Capitale Investito)	0,48	0,45
TREND DI SVILUPPO		
Var. Fatturato	-3,15%	-1,75%
Var. Cap. Fisso - Var. Fatturato	-4,36%	50,34%
Var. (Cap. di terzi / Cap. Proprio)	-16,80%	-17,07%
Var. (ROI Rettificato - ROD)	-9,51%	-76,60%

EQUILIBRIO PATRIMONIALE

Gli indici di equilibrio patrimoniale mostrano un miglioramento della solidità della società rispetto all'esercizio precedente. Il capitale investito fisso risulta coperto per il 51,00% dai mezzi propri e per il 106,40% dai mezzi propri sommati con i debiti a medio lungo.

Il rapporto tra capitale proprio e capitale di terzi è al 92,06% evidenziando un miglioramento dovuto alla sensibile diminuzione della PFN.

EQUILIBRIO ECONOMICO

Gli indici di redditività mostrano un'azienda capace di generare con le vendite ottime performance economiche, con indici molto positivi che confermano l'andamento degli ultimi anni. Il ROD resta inferiore al ROI, segno che il ricorso a finanziamenti di terzi lascia inalterata la risposta economica del business.

Il ROS è ampiamente positivo e mostra una redditività delle vendite in grado di coprire i costi operativi e i costi non operativi.

EQUILIBRIO FINANZIARIO

Il coefficiente di indebitamento mostra un indice in diminuzione rispetto all'anno precedente per i motivi già esposti. Il giro di affari rispetto al capitale investito è in linea con l'esercizio precedente.

ANALISI DELLA LIQUIDITÀ ANNO 2025

INDICI DI LIQUIDITÀ

INDICE	FORMULA	2025	2024
Indice di liquidità (Acid Test Ratio)	$\frac{\text{Attività Correnti – Rimanenze}}{\text{Passività correnti}}$	1,717	2,222
Indice di disponibilità	$\frac{\text{Attività Correnti}}{\text{Passività correnti}}$	3,362	4,155
Turnover crediti comm.	$360 : \frac{\text{ricavi delle vendite}}{\text{crediti v/clienti}}$	85,866	91,758
Turnover debiti comm.	$360 : \frac{\text{acquisto di m.p. e servizi}}{\text{debiti v/fornitori}}$	72,311	58,061
Coverage del ciclo comm.	$\frac{\text{Disponibilità liquide}}{\text{Capitale Circolante Netto Operativo}}$	79,89%	39,46%
Coverage dei ricavi	$\frac{\text{Disponibilità liquide}}{\text{Ricavi netti}}$	26,63%	14,46%
Intensità debiti finanziari a breve	$\frac{\text{Debiti finanziari a breve}}{\text{Ricavi netti}}$	-0,062	-0,062

Gli indici di liquidità e disponibilità sono abbondantemente sopra l'unità e questo è da valutare molto positivamente poiché la società dimostra la capacità poter far fronte agli impegni dell'attività caratteristica senza alcun problema di tensione finanziaria.

Il turnover dei crediti nel corso del 2025 ha accorciato i termini di incasso dai clienti, mentre si sono allungati i giorni di pagamento lato fornitori. Gli indici della coverage del ciclo commerciale e dei ricavi mostrano una situazione in netto miglioramento rispetto all'anno precedente.

ANALISI DELLA SOLIDITÀ ANNO 2025

Gli indici mostrano un'azienda dalla ottima capacità di autonomia finanziaria, con l'indice che registra un miglioramento, portando la posizione finanziaria netta in decremento rispetto al capitale proprio.

Le attività non correnti sono in diminuzione, soprattutto per la parte di immobilizzazioni finanziarie, e, chiaramente, non sono coperte solo dal capitale proprio.

L'Ebitda è ampiamente positivo ed è atteso per il prossimo futuro a livelli adeguati rispetto all'evoluzione della posizione finanziaria netta.

Gli oneri finanziari (compresi i dividendi incassati dalle società controllate) sono aumentati sensibilmente rispetto all'Ebitda.

INDICI DI SOLIDITÀ

INDICE	FORMULA	2025	2024
Indice di autonomia finanziaria	Patrimonio Netto / Totale Fonti	0,479	0,434
Debt/Equity	Posizione finanziaria netta / Patrimonio Netto	1,086	1,306
Margine di struttura	Patrimonio netto – Attività non correnti	(69.422.199)	(81.687.566)
Indice di copertura delle immobilizzazioni	Patrimonio Netto / Attività non correnti	0,505	0,461
Indice di copertura degli oneri finanziari	Ebitda / Oneri finanziari netti	608%	2492%
Indice di copertura dei debiti finanziari	Ebitda / Debiti finanziari	0,150	0,155

Management account

Per una migliore comprensione dei dati di seguito si espongono i dati secondo il "management account" adottato a livello di gruppo, con evidenza dell' "Ebitda adjusted" e del "Net Financial Position".

CONTO ECONOMICO — MANAGEMENT ACCOUNT

P&L (EURO K)	2025	2024
Sales	**69.947**	**72.133**
YoY	-3,03%	
COGS	(36.613)	(37.787)
Production personnel	(7.600)	(7.319)
Other production costs	(567)	(522)
Gross margin	**25.167**	**26.505**
% on sales	35,98%	36,74%
Logistics & Distribution	(558)	(785)
Logistic personnel	(2.272)	(2.367)
Commercial and advert. costs	(2.940)	(3.145)
Contribution margin	**19.397**	**20.207**
% on sales	27,73%	28,01%
Overhead	(2.700)	(3.457)
Structure personnel	(3.118)	(2.700)
EBITDA adjusted	**13.579**	**14.050**
% on sales	19,41%	19,48%
Leasing	(120)	(243)
D&A	(2.011)	(2.205)
EBITA	**11.448**	**11.602**
% on sales	16,37%	16,08%
Goodwill amortization		
EBIT	**11.448**	**11.602**
% on sales	16%	16%
Grant	324	365
Financial items	(5.876)	(4.594)
Extraordinary items	(3.638)	747
EBT	**2.259**	**8.120**
Taxes	(1.342)	(2.046)
Net result	**917**	**6.074**

STATO PATRIMONIALE — MANAGEMENT ACCOUNT

BS (EURO K)	2025	2024
Intangible	428	537
Tangible	14.241	15.754
Leased assets	609	691
Financial	6.060	10.311
Financial-equity investment	119.494	125.006
Fixed assets	**140.831**	**152.300**
Inventory	16.495	16.551
Trade receivables	15.857	18.274
Trade payables	(9.344)	(7.482)
TWC	**23.009**	**27.343**
% on sales	32,89%	37,91%
Tax receivables "Ecobonus"	1.502	1.802
Other assets	2.383	938
Other liabilities	(2.670)	(3.983)
Other WC items	**1.215**	**(1.244)**
% on sales	1,74%	(1,72%)
Staff leaving indemnity	(844,1)	(789,9)
Provisions for risks	(638,2)	(1.232,3)
Net Invested Capital	**163.572**	**176.377**
Net Equity	**70.799,6**	**69.920,8**
Shareholder loan	**15.256,6**	**14.473,6**
Debts due to banks	97.835,6	104.910,9
Financial leases	609,3	691,3
Cash and equivalents	(18.825)	(10.559)
NFP excl. Amort. Cost	**79.620**	**95.043**
Amortized cost	(2.104)	(3.061)
NFP	**77.516**	**91.982**
Sources	**163.572**	**176.377**

05

Altre informazioni

- Possesso delle azioni proprie e delle controllanti
- Rapporti con le parti correlate
- Informazioni relative alla relazione con l'ambiente
- Informazioni relative alla relazione con il personale
- Informazioni relative all'attività di Ricerca e Sviluppo

Possesso delle azioni proprie e delle controllanti

La Società non possiede né direttamente né per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona azioni proprie né azioni della Società controllante.

Nel corso dell'esercizio la Società non ha peraltro acquistato o alienato azioni proprie o azioni della società controllante.

Rapporti con le parti correlate

Le operazioni compiute da Zanzar S.p.A. con le parti correlate riguardano essenzialmente lo scambio di beni, la prestazione di servizi, la provvista e l'impiego di mezzi finanziari con la controllante *In & Out Holding S.p.A.* e con società controllate direttamente. Tutte le operazioni fanno parte della gestione ordinaria, sono regolate a condizioni di mercato, cioè alle condizioni che si sarebbero applicate tra due parti indipendenti e sono state compiute nell'interesse delle aziende.

Le società con le quali sono intercorsi rapporti nel corso del 2025 sono le seguenti:

SUNCOVER ITALIA S.r.l. (controllata): Scambi commerciali nel settore tende tecniche e zanzariere

CROCI ITALIA S.r.l. (controllata): scambi commerciali nel settore tapparelle

STAMPAGGI INDUSTRIALI S.r.l. (controllata): scambi commerciali nel settore zanzariere

ZANZAR IBERIA SA (Spagna - controllata): scambi commerciali nel settore zanzariere

I.R.S. S.r.l. (controllata): operazioni commerciali nel settore zanzariere

VERELUX S.r.l. (controllata): operazioni commerciali marginali

PROLINE S.r.l. (controllata): operazioni commerciali nel settore zanzariere

PALAGINA S.r.l. (controllata): operazioni commerciali nel settore zanzariere

PASINI S.r.l. (controllata): operazioni commerciali nel settore zanzariere

PINTO S.r.l. (controllata): operazioni commerciali nel settore tapparelle

GARDESA OSCURANTI S.r.l. (controllata): operazioni commerciali nel settore tapparelle

MOCASS S.r.l. (controllata): operazioni commerciali nel settore tapparelle

MEDAL S.r.l. (controllata da Pinto S.r.l.): operazioni commerciali nel settore zanzariere

BOLIS CARLO S.r.l. (controllata da Pinto S.r.l.): operazioni commerciali nel settore accessori per tapparelle

RAPPORTI DI NATURA COMMERCIALE AL 31/12/2025

RAPPORTI DI NATURA COMMERCIALE AL 31/12/2025 (EURO)	CREDITI	DEBITI	COSTI		RICAVI	
			ACQUISTI BENI	PRESTAZIONI SERVIZI	VENDITE DI BENI	ALTRI RICAVI E SERVIZI
SOCIETÀ CAPOGRUPPO						
IN & OUT HOLDING S.p.A.	-	-	-	19.485	-	-
SOCIETÀ CONTROLLATE DEL GRUPPO ZANZAR						
Croci Italia S.r.l.	235.056	99.587	1.823.396	1.532	80.175	119.831
Suncover Italia S.r.l.	86.212	88.642	247.615	48.115	171.463	48.289
Stampaggi Industriali S.r.l.	30.903	170.869	1.465.748	3.060	90	34.042
IRS S.r.l.	38.547	108.418	828.473	-	312.737	92.732
Zanzar Iberia (Spagna)	112.773	–	56.582	-	1.775.593	5.042
Verelux S.r.l.	70.145	–	-	-	5.989	73.313
Palagina S.r.l. dal 15/11/2022	279.203	4.227	55.525	9.065	239.081	313.883
Proline S.r.l. dal 17/12/2022	66.532	227.196	1.002.275	3.253	456.621	55.622
Pasini S.r.l. dal 01/04/2023	377.244	7.212	5.828	344	1.125.652	172.935
Pinto S.r.l. dal 27/09/2025	517.520	73.131	463.212	71.099	257.232	316.821
Gardesa Oscuranti S.r.l. dal 27/09/2025	9.253	–	-	-	-	9.253
Mocass S.r.l. dal 27/09/2025	8.966	–	-	-	-	8.966
Bolis Carlo S.r.l. dal 27/09/2025 (controllo indiretto)	39.747	12.715	117.624	15	3.259	35.844
Medal S.r.l. dal 27/09/2025 (controllo indiretto)	26.531	–	477	-	-	26.531
Totale	**1.898.630**	**791.998**	**6.066.755**	**155.969**	**4.427.891**	**1.313.104**

Informazioni relative alla relazione con l'ambiente

La tipologia di produzione effettuata ha un impatto ambientale poco significativo. Vengono comunque gestiti rifiuti speciali non pericolosi delle seguenti categorie: limature e trucioli di materiali non ferrosi, scarti di alluminio, imballaggi in plastica, emulatori oleosi da condensa di compressori. Tutti i rifiuti sopra esposti sono smaltiti da fornitori qualificati ai sensi del D.lgs 152/06.

Informazioni relative alla relazione con il personale

Oltre a quanto descritto nella Nota Integrativa in merito alla voce B9 del Conto Economico, si precisa quanto segue:

286	187	99	2
unità lavorative totali	uomini (di cui 28 in somministrazione)	donne (di cui 3 in somministrazione)	infortuni di lieve entità (sede di Taranto)

- La composizione del personale della società al 31/12/2025 è di n. 286 unità lavorative totali di cui n. 187 uomini (di cui n. 28 uomini in somministrazione) e n. 99 donne (di cui n. 3 donne in somministrazione);
- La salute e la sicurezza sul lavoro sono garantite dal rispetto di tutte le normative di riferimento (D.lgs 81/08 con adeguamento del Documento di Valutazione dei Rischi). Tutte le attività previste dalla normativa sono eseguite in outsourcing da società specializzate, compresa l'attività di espletamento di corsi di aggiornamento per i lavoratori. L'incarico di Responsabile Sicurezza e Prevenzione del Personale per le diverse filiali è affidato a professionisti esterni;
- Nel 2025 si sono rilevati solo n.2 infortuni di lieve entità presso la sede di Taranto.

Informazioni relative all'attività di Ricerca e Sviluppo

La nostra società nel corso dell'esercizio 2025 ha svolto attività di ricerca e sviluppo, soprattutto in un'ottica di ottimizzazione tecnica di alcuni prodotti già esistenti.

Il costo sostenuto per le spese di ricerca e sviluppo di cui sopra, visto l'art. 2426 punto 5 del c.c., il principio contabile nazionale n° 24 del CNDC e CNR revisionato dall'OIC ed in conformità all'art. 108 del D.P.R. 917/86 (TUIR) e successive modificazioni, è stato considerato quale costo di esercizio ed imputato interamente a conto economico.

06

Principali rischi e incertezze

- Condizioni generali dell'economia
- Rischi connessi al Settore di Attività
- Rischi finanziari
- Rischio industriale

Condizioni generali dell'economia

SCENARIO MACROECONOMICO (fonte Banca d'Italia: Bollettino Economico n. 01/2026)

Prosegue l'espansione dell'economia globale, ma l'elevata incertezza grava sulle prospettive

Nel terzo trimestre del 2025 l'economia statunitense ha continuato a crescere in misura marcata. Come nella prima metà dell'anno, gli investimenti in tecnologie legate all'intelligenza artificiale hanno fornito un significativo contributo, alimentando al contempo il commercio internazionale. Il vigore degli scambi globali ha sospinto l'attività economica in Cina, in un contesto di debolezza della domanda interna. LOCSE prefigura per il 2026 un lieve indebolimento della crescita mondiale, sulla quale pesano i rischi al ribasso connessi con le tensioni commerciali e geopolitiche e con possibili correzioni sui mercati finanziari nel settore tecnologico.

La crescita del PIL dell'area dell'euro resta moderata

Nei mesi estivi il PIL dell'area ha lievemente accelerato, con andamenti molto eterogenei tra i principali paesi. Secondo nostre valutazioni, il prodotto è aumentato in misura moderata in autunno, sostenuto in particolare dal nuovo incremento dell'attività nei servizi. Lo scorso dicembre gli esperti dell'Eurosistema hanno rivisto al rialzo le proiezioni di crescita del PIL dell'area, all'1,2 per cento nell'anno in corso e all'1, 4 nel biennio 2027-28. L'inflazione al consumo, che nella media del 2025 si è collocata al 2,1 per cento, è prevista in lieve diminuzione sia nel 2026 sia nel 2027, per poi riportarsi al 2,0 per cento nel 2028.

La BCE ha mantenuto invariati i tassi ufficiali

Nelle riunioni di ottobre e di dicembre il Consiglio direttivo della BCE ha lasciato invariati i tassi ufficiali. Tra agosto e novembre il costo del credito è rimasto stazionario. La dinamica dei prestiti al settore produttivo ha riflesso una domanda ancora debole e si è mantenuta stabile; si è invece rafforzata la crescita dei finanziamenti alle famiglie, soprattutto per l'acquisto di immobili.

In Italia l'attività si espande a ritmi contenuti

Nel terzo trimestre il PIL dell'Italia è leggermente aumentato, per effetto del deciso rialzo delle esportazioni e dell'espansione degli investimenti, che hanno beneficiato degli incentivi fiscali e delle altre misure connesse con il PNRR. I consumi delle famiglie sono cresciuti in misura contenuta, risentendo di attese ancora sfavorevoli sull'evoluzione del quadro economico internazionale. Sulla base delle nostre valutazioni, nel quarto trimestre l'attività economica ha continuato a espandersi moderatamente, sospinta dal settore dei servizi, soprattutto quelli destinati alle imprese, e da un recupero nell'industria. Le prospettive per la manifattura restano incerte, anche per l'intensificarsi della concorrenza cinese in diversi comparti. Nelle nostre proiezioni elaborate in dicembre, si prefigura una crescita del prodotto dello 0,6 per cento nel 2026, che si rafforzerebbe nel biennio 2027-28.

L'avanzo di conto corrente rimane ampio

Dopo la contrazione nei mesi primaverili, le esportazioni in volume sono tornate ad aumentare nel terzo trimestre, anche per effetto di alcuni andamenti settoriali straordinari. Tra luglio e settembre l'avanzo di conto corrente della bilancia dei pagamenti è rimasto elevato, grazie all'evoluzione favorevole dei saldi dei beni e dei redditi da capitale. Nel bimestre ottobre-novembre le vendite all'estero, al netto di alcune componenti molto volatili, si sono stabilizzate. Sono proseguiti, a un ritmo più contenuto, gli acquisti netti di titoli pubblici italiani da parte degli investitori esteri. La posizione creditoria netta sull'estero si è ampliata.

L'occupazione ha ripreso ad aumentare

Il numero di occupati è tornato a salire nei mesi autunnali. Il tasso di disoccupazione si è ulteriormente ridotto; quello di partecipazione al mercato del lavoro è diminuito tra i giovani. Nel settore privato non agricolo le retribuzioni hanno continuato a espandersi in misura contenuta, leggermente al di sopra dell'inflazione.

L'inflazione resta contenuta

Nel quarto trimestre l'inflazione si è collocata su livelli bassi nel confronto con l'area dell'euro, per la crescita più moderata dei prezzi dei servizi e per il calo più pronunciato di quelli dell'energia. L'inflazione al netto delle componenti più volatili è scesa al di sotto del 2 per cento. Le pressioni all'origine continuano ad attenuarsi. Secondo le nostre proiezioni elaborate nel mese di dicembre, l'inflazione al consumo scenderà all'1,4 per cento nel 2026, dall1,7 dello scorso anno; risalirà gradualmente nel biennio successivo, portandosi su valori prossimi al 2 per cento nella media del 2028, riflettendo il temporaneo aumento della componente energetica dovuto all'introduzione della normativa europea ETS2.

La dinamica positiva del credito si è rafforzata

In autunno il costo della raccolta bancaria e i tassi sui prestiti si sono mantenuti sostanzialmente invariati.
I finanziamenti alle famiglie e alle imprese hanno accelerato. Tra i settori di attività economica, si è rafforzata l'espansione del credito alle aziende dei servizi ed è tornata positiva la dinamica dei prestiti nelle costruzioni; si è attenuata la flessione nella manifattura. Secondo la rilevazione condotta presso gli intermediari italiani tra la fine di settembre e l'inizio di ottobre nell'ambito dell'indagine sul credito bancario nell'area dell'euro, nel terzo trimestre sono rimasti immutati sia i criteri di offerta sia le condizioni applicate sui prestiti alle imprese.

L'indebitamento netto in rapporto al PIL sarebbe diminuito

Sulla base delle informazioni più recenti, nel 2025 in rapporto al PIL l'indebitamento netto si sarebbe ridotto e il debito pubblico sarebbe invece cresciuto. La legge di bilancio approvata lo scorso dicembre lascia invariato il disavanzo nel 2026 rispetto alla legislazione previgente e lo aumenta di 0,3 punti percentuali di PIL in media all'anno nel biennio successivo.

Il quadro macroeconomico internazionale è stato stravolto con la guerra che ha preso avvio il 28 febbraio 2026 con un'operazione militare congiunta da parte di Stati Uniti ed Israele contro obiettivi militari, civili, uffici politici e leader di comando in Iran. Questa situazione, ancora in corso nel momento in cui viene redatto il presente documento, ha modificato profondamente gli scenari di crescita del PIL mondiale. Il prezzo del petrolio e delle principali materie prime ha subito accusato rialzi significativi, anche a doppia cifra, che si sono subito riversati sui consumatori finali. Questa situazione di instabilità politica internazionale potrebbe durare poche settimane come potrebbe protrarsi per mesi. Non è facile caprine il possibile termine, come già successo con il conflitto Russia/Ucraina che dura da oltre quattro anni.

Diventa dunque molto complesso per la nostra azienda avanzare in questo momento ipotesi in merito alle performance attese per il 2026. Prima delle ostilità nel Golfo per la Zanzar S.p.A. il board si aspettava una sostanziale tenuta delle performance di vendita con un incremento dovuto ad aumenti di listino e, in minor parte, per aumento dei quantitativi legati alla produzione e commercializzazione di nuovi sistemi anti-insetto. Nel corso dell'esercizio 2025 l'azienda è riuscita a gestire le risorse produttive nel miglior modo possibile, riuscendo a gestire tutti gli ordinativi nei tempi previsti, ottimizzando anche la gestione delle giacenze di magazzino. I risultati economici, patrimoniali e finanziari confermano la Zanzar S.p.A. tra i leader del mercato di riferimento a livello europeo.
Il catalogo prodotti risulta sempre più ricco e la gamma di prodotti offerti tende a soddisfare le esigenze di tutta la clientela.

Il mercato estero ha registrato nel 2025 una ripresa da un aumento dei volumi, al contrario del mercato interno che evidenzia una riduzione dovuta ad un generale rallentamento del comparto “edilizia” in tutto il nostro Paese. Resta prioritario l’obiettivo di incrementarne sempre più i volumi, cercando di arrivare anche in mercati lontani con stagionalità opposta rispetto a quella europea, al fine di evitare picchi di produzione nei mesi estivi e cali significativi in quelli invernali.

Il 2026 si prospetta come un anno di stabilizzazione e di ottimizzazione gestionale delle risorse da effettuare all’interno del gruppo. Il primo trimestre mostra un trend degli ordinativi in linea rispetto all’anno precedente, con ottime performance nelle marginalità.

Rischi connessi al settore di attività

I fattori produttivi principali per l’azienda sono essenzialmente l’alluminio, le reti (in polipropilene, alluminio e acciaio) e gli accessori in plastica.

ALLUMINIO

Le quotazioni dell’alluminio sul mercato LME hanno subito una importante influenza ribassista nel primo trimestre del 2025, per poi gradualmente stornare tali diminuzioni con una ripresa costante delle quotazioni sino alla fine dell’anno.

Nel primo trimestre 2026 le quotazioni rilevano un deciso rialzo, soprattutto dovuto alla guerra in corso tra Usa/Israele e Iran. Nel momento in cui si redige il presente documento il valore della quotazione in dollari presso LME di Londra è a circa $/Ton 3.222 con un cambio €/$ 1,16.

ACQUISTI DI RETI IN FIBRA DI VETRO E ALLUMINIO

Non sono previsti aumenti. La situazione potrebbe variare con aumenti dovuti al perdurare della guerra nel Golfo.

ACQUISTO DI ACCESSORI

Non sono previsti aumenti. La situazione potrebbe variare con aumenti dovuti al perdurare della guerra nel Golfo.

Rischi Finanziari

RISCHIO DI CREDITO

La Zanzar S.p.A. ha un’assicurazione sui crediti commerciali con primaria compagnia di assicurazione. La procedura adottata permette di monitorare costantemente gli affidamenti che vengono assegnati ai clienti in base alle informative arrivate dalla compagnia di assicurazione. Per i crediti pregressi che risultano incagliati è stato stanziato un fondo svalutazione dei crediti. Il parco clienti della società è molto numeroso e dunque non vi è rischio di dipendenza da pochi clienti.

RISCHIO DI TASSO DI INTERESSE

La maggior parte delle esposizioni sia a breve che a medio termine nei confronti degli istituti finanziari sono legati al tasso di interesse Euribor 3M e Euribor 6M. Il management aziendale analizza costantemente l'andamento macroeconomico soprattutto a seguito delle recenti turbolenze sui mercati finanziari internazionali legati a problemi di rischio paese di alcuni stati della Comunità Europea.

I tassi di interesse hanno mostrato una flessione nel corso del primo semestre 2025 per poi stabilizzarsi e tale risulta la tendenza nel medio periodo.

Il Consiglio direttivo della Banca centrale europea, nel corso dell'anno 2025, ha progressivamente diminuito il valore del tasso di riferimento principale portandolo al 2,0%.

Anche gli indici Euribor 3/6 mesi sono diminuiti con conseguente impatto sui costi finanziari relativi al debito bancario in essere.

Alla data di redazione del presente documento la Zanzar S.p.A. ha in corso contratti per derivati di copertura su tassi di interesse legati al finanziamento ricevuto dal pool di banche di cui si dirà meglio nella nota integrativa.

RISCHIO DI TASSO DI CAMBIO

Sono stati sensibilmente ridotti gli acquisti di materie prime dal Giappone con valuta in yen, riducendo di conseguenza il rischio legato a questa valuta storicamente molto volatile.

Non ci sono acquisti significativi di materie prime in altre valute.

Al 31/12/2025 non ci sono contratti derivati di copertura su rischio di cambi.

RISCHIO DI LIQUIDITÀ

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che le risorse finanziarie disponibili possano essere insufficienti a coprire le obbligazioni in scadenza. La società gestisce il rischio di liquidità mantenendo il livello dei fidi bancari concessi dai primari istituti di credito al livello ritenuto idoneo per evitare situazioni di tensione finanziaria e sufficiente a soddisfare le esigenze dell'attività operativa e di investimento. Al 31/12/2025 gli affidamenti a breve accordati per lo smobilizzo del portafoglio non sono utilizzati.

Rischio Industriale

Non si rilevano rischi connessi alla capacità produttiva dell'azienda. Tutti gli impianti sulle varie filiali sono utilizzati normalmente su un turno di lavoro e nel periodo di massima stagionalità su un turno con assunzione di unità lavorative stagionali e, eventualmente, ore di straordinario. I macchinari sono alimentati da corrente elettrica ed in caso di interruzione della fornitura vi sono dei gruppi elettrogeni a supporto. I fattori produttivi sono acquistati con anticipo rispetto alle necessità con acquisti programmati con i fornitori in modo da poter gestire anche eventuali ritardi. In caso di interruzione momentanea delle forniture l'azienda potrebbe continuare la produzione per almeno due mesi.

07

Evoluzione e prospettive

— Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio
— Evoluzione prevedibile della gestione
— Assetti proprietari
— Proposte di delibera dell'Assemblea

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

In data 6 marzo 2026 è stato redatto tra Zanzar S.p.A. e la controllata Proline S.r.l. un contratto di fitto di ramo d'azienda. In particolare Proline S.r.l. ha concesso in fitto alla Zanzar S.p.A. il ramo "produzione e commercializzazione zanzariere", con lo spostamento presso la sede produttiva del locatario di 16 unità lavorative tra impiegati e operai. Questa operazione è prodromica rispetto alla scissione del predetto ramo a favore della controllante che è già stato autorizzato dai rispettivi CDA.

Nell'ambito di una prospettata riorganizzazione del gruppo facente capo a Zanzar S.p.A., le parti hanno convenuto che, nell'ambito di tale gruppo, l'intera produzione di zanzariere sia svolta dall'Affittuario e, pertanto, hanno convenuto che l'Affittuario prenda in locazione il Ramo di Azienda dal Locatore, il quale, per contro, continuerà a svolgere la propria attività di progettazione, produzione e commercializzazione di serramenti.

Con la gestione del ramo zanzariere di Proline S.r.l., ci si aspetta per Zanzar S.p.A. un aumento dei volumi delle vendite di circa 3,5 milioni.

Evoluzione prevedibile della gestione

Per quanto detto nel paragrafo precedente, i ricavi delle vendite sono stimati in leggera crescita rispetto all'esercizio precedente, tranne che per il fatturato aggiuntivo riveniente dal ramo d'azienda in fitto da Proline S.r.l.. Nel primo trimestre i ricavi realizzati ammontano a circa 18 milioni, in linea con quanto rilevato nel medesimo trimestre dell'anno precedente. Le marginalità sulle vendite continuano ad essere molto positive.

La situazione finanziaria della società, costantemente monitorata, non dovrebbe presentare tensioni particolari. La PFN per il 2026 è prevista in sensibile diminuzione a seguito della significativa generazione di cassa prevista, non essendo altresì previsti investimenti in capex significativi.

Assetti proprietari

Il capitale sociale della Zanzar S.p.A. deliberato alla data di redazione del presente documento ammonta ad € 4.520.000 interamente versato.

Il capitale è formato da

- n. 4.520.000 azioni ordinarie del valore nominale di euro 1,00 ciascuna;

La controllante In & Out Holding S.p.A. detiene il 100% delle azioni.

Proposte di delibera dell'Assemblea

Signori Azionisti,

Vi proponiamo di approvare il bilancio chiuso al 31 dicembre 2025 così come presentato con imputazione dell'utile netto di € 917.073 come segue:

- Euro 917.073 a riserva straordinaria.

Grottaglie, 31/03/2026
Il Presidente del C.d.A.
Angelo L'Angellotti

08

Prospetti di bilancio

— Dati anagrafici
— Stato patrimoniale
— Conto economico
— Rendiconto finanziario, metodo indiretto

Dati anagrafici

DATI ANAGRAFICI

Sede in	Corso Europa Z.I. - 74023 Grottaglie (TA)
Codice Fiscale	02059890737
Numero Rea	02059890737 TA - 108049
P.I.	02059890737
Capitale Sociale Euro	4.520.000 i.v.
Forma giuridica	Società per azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	25.12.20
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	In & Out Holding S.p.A.
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	Capitoloventisette S.p.A.
Paese della capogruppo	Italia

Stato patrimoniale

	31-12-2025	31-12-2024
STATO PATRIMONIALE		
ATTIVO		
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
1) costi di impianto e di ampliamento	-	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	56.036	72.850
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	14.269	16.586
5) avviamento	241.213	261.587
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	68.351
7) altre	116.334	117.264
Totale immobilizzazioni immateriali	**427.852**	**536.638**
II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
1) terreni e fabbricati	10.932.672	11.576.050
2) impianti e macchinario	2.441.070	3.200.015
3) attrezzature industriali e commerciali	216.858	208.490
4) altri beni	601.336	768.576
5) immobilizzazioni in corso e acconti	48.600	1.230
Totale immobilizzazioni materiali	**14.240.536**	**15.754.361**
III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	119.493.939	125.006.490
b) imprese collegate	-	-
d-bis) altre imprese	2.672	2.672
Totale partecipazioni	**119.496.611**	**125.009.162**
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	390.660
esigibili oltre l'esercizio successivo	4.639.353	8.050.636
Totale crediti verso imprese controllate	**4.639.353**	**8.441.296**
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	23.557	17.876
Totale crediti verso altri	**23.557**	**17.876**
Totale crediti	**4.662.910**	**8.459.172**
4) strumenti finanziari derivati attivi	1.393.934	1.849.058
Totale immobilizzazioni finanziarie	**125.553.455**	**135.317.392**

Totale immobilizzazioni (B)	**140.221.843**	**151.608.391**
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - RIMANENZE		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	15.565.167	15.957.125
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	413.514	321.189
4) prodotti finiti e merci	338.572	88.627
5) acconti	96.202	31.383
Totale rimanenze	**16.413.455**	**16.398.324**
II - CREDITI		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	13.982.779	16.306.511
Totale crediti verso clienti	**13.982.779**	**16.306.511**
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.898.630	2.021.787
Totale crediti verso imprese controllate	**1.898.630**	**2.021.787**
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese collegate	**-**	**-**
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	982.396	278.169
Totale crediti verso controllanti	**982.396**	**278.169**
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	**-**	**-**
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.737.447	2.023.817
esigibili oltre l'esercizio successivo	77.908	77.908
Totale crediti tributari	**1.815.355**	**2.101.725**
5-ter) imposte anticipate	198.038	361.522
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	775.621	145.183
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso altri	**775.621**	**145.183**
Totale crediti	**19.652.819**	**21.214.897**
IV - DISPONIBILITÀ LIQUIDE		
1) depositi bancari e postali	18.774.521	10.542.501
2) assegni	46.648	9.713
3) danaro e valori in cassa	3.799	6.783
Totale disponibilità liquide	**18.824.968**	**10.558.997**

Totale attivo circolante (C)	**54.891.242**	**48.172.218**
D) Ratei e risconti	264.848	236.120
Totale attivo	**195.377.933**	**200.016.729**
Passivo		
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	4.520.000	4.520.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	6.100.000	6.100.000
III - Riserve di rivalutazione	8.370.306	8.370.306
IV - Riserva legale	904.000	904.000
VI - ALTRE RISERVE, DISTINTAMENTE INDICATE		
Riserva straordinaria	28.745.253	22.670.877
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	-	-
Versamenti in conto aumento di capitale	20.070.742	20.070.742
Totale altre riserve	**48.815.995**	**42.741.619**
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	1.172.270	1.210.525
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	917.073	6.074.375
Totale patrimonio netto	**70.799.644**	**69.920.825**
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	560.273	497.667
2) per imposte, anche differite	334.544	443.774
3) strumenti finanziari derivati passivi	221.664	638.534
Totale fondi per rischi ed oneri	**1.116.481**	**1.579.975**
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	283.831	292.249
D) DEBITI		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	14.449.187	6.062.916
esigibili oltre l'esercizio successivo	81.282.635	95.787.037
Totale debiti verso banche	**95.731.822**	**101.849.953**
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso altri finanziatori	**-**	**-**
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	111.894	217.350
Totale acconti	**111.894**	**217.350**
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	8.559.520	6.786.171
Totale debiti verso fornitori	**8.559.520**	**6.786.171**
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	791.998	728.743

Totale debiti verso imprese controllate	**791.998**	**728.743**
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso imprese collegate	**-**	**-**
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	15.256.619	14.473.619
Totale debiti verso controllanti	**15.256.619**	**14.473.619**
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	**-**	**-**
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	433.278	452.428
Totale debiti tributari	**433.278**	**452.428**
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	735.407	649.618
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	**735.407**	**649.618**
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	928.304	2.095.760
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.230	3.230
Totale altri debiti	**931.534**	**2.098.990**
Totale debiti	**122.552.072**	**127.256.872**
E) Ratei e risconti	625.905	966.808
Totale passivo	**195.377.933**	**200.016.729**

Conto economico

	31-12-2025	31-12-2024
CONTO ECONOMICO		
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	70.702.944	72.999.712
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	342.270	(1.596.191)
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	307.633	310.417
altri	1.943.640	1.989.306
Totale altri ricavi e proventi	**2.251.273**	**2.299.723**
Totale valore della produzione	**73.296.487**	**73.703.244**
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	36.965.668	36.771.392
7) per servizi	9.541.197	8.392.727
8) per godimento di beni di terzi	567.286	722.300
9) per il personale		
a) salari e stipendi	10.451.135	10.501.619
b) oneri sociali	2.781.482	2.264.424
c) trattamento di fine rapporto	672.482	667.943
e) altri costi	82.552	72.606
Totale costi per il personale	**13.987.651**	**13.506.592**
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	115.286	98.995
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.895.532	2.105.580
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	41.346	21.805
Totale ammortamenti e svalutazioni	**2.052.164**	**2.226.380**
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	391.958	(165.293)
12) accantonamenti per rischi	-	-
14) oneri diversi di gestione	333.405	327.850
Totale costi della produzione	**63.839.329**	**61.781.948**
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	9.457.158	11.921.296
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	4.000.000	4.000.000
Totale proventi da partecipazioni	**4.000.000**	**4.000.000**
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		

da imprese controllate	346.727	260.519
da imprese controllanti	-	-
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	**346.727**	**260.519**
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	1.110.292	1.985.897
Totale proventi diversi dai precedenti	**1.110.292**	**1.985.897**
Totale altri proventi finanziari	**1.457.019**	**2.246.416**
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate	-	1.935
verso imprese controllanti	783.000	783.000
altri	6.549.576	6.052.829
Totale interessi e altri oneri finanziari	**7.332.576**	**6.837.764**
17-bis) utili e perdite su cambi	(18.221)	23.545
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	**(1.893.778)**	**(567.803)**
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	5.300.220	3.237.486
Totale svalutazioni	**5.300.220**	**3.237.486**
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	**(5.300.220)**	**(3.237.486)**
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	2.263.160	8.116.007
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	1.287.653	2.411.461
imposte relative a esercizi precedenti	4.180	(4.055)
imposte differite e anticipate	54.254	(365.774)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	**1.346.087**	**2.041.632**
21) Utile (perdita) dell'esercizio	**917.073**	**6.074.375**

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2025	31-12-2024
RENDICONTO FINANZIARIO, METODO INDIRETTO		
A) FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ OPERATIVA (METODO INDIRETTO)		
Utile (perdita) dell'esercizio	**917.073**	**6.074.375**
Imposte sul reddito	1.346.087	2.041.632
Interessi passivi/(attivi)	1.893.778	567.803
(Dividendi)	(4.000.000)	(4.000.000)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	156.938	4.683.810
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	672.482	667.943
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.010.818	2.204.575
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	5.300.220	3.237.486
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	**7.983.520**	**6.110.004**
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	8.140.458	10.793.814
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(15.131)	1.426.709
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	2.323.732	2.226.056
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	1.773.349	(1.110.010)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(28.728)	53.614
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(340.903)	(160.391)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(1.904.673)	606.364
Totale variazioni del capitale circolante netto	**1.807.646**	**3.042.342**
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	9.948.104	13.836.156
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(1.893.778)	(567.803)
(Imposte sul reddito pagate)	(1.346.087)	(2.041.632)
Dividendi incassati	4.000.000	4.000.000
(Utilizzo dei fondi)	(6.027.744)	(4.064.846)
Totale altre rettifiche	**(5.267.609)**	**(2.674.281)**
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	4.680.495	11.161.875
B) FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ D'INVESTIMENTO		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(381.707)	(904.797)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(6.500)	(23.596)

Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	-	(51.760.888)
Disinvestimenti	9.308.814	-
Attività finanziarie non immobilizzate		
Disinvestimenti	-	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	8.920.607	(52.689.281)
C) FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	8.386.271	4.684.736
Accensione finanziamenti	-	31.257.757
(Rimborso finanziamenti)	(13.721.402)	(4.779.120)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	-	20.070.742
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	-	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(5.335.131)	51.234.115
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	**8.265.971**	**9.706.709**
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	10.542.501	604.524
Assegni	9.713	237.370
Danaro e valori in cassa	6.783	10.394
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	**10.558.997**	**852.288**
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	18.774.521	10.542.501
Assegni	46.648	9.713
Danaro e valori in cassa	3.799	6.783
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	**18.824.968**	**10.558.997**

09

Nota integrativa

— Nota integrativa, parte iniziale
— Nota integrativa Attivo
— Nota integrativa, passivo e patrimonio netto
— Nota integrativa, conto economico
— Nota integrativa, altre informazioni

Nota integrativa, parte iniziale

Il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2025 è redatto in conformità alla normativa civilistica vigente (Artt. 2423 e ss. del cod.civ.), nonché ai principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

In particolare sono state rispettate le clausole generali di costruzione del bilancio (art.2423 del Codice Civile), i suoi principi di redazione (art.2423 bis) e i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art.2426), senza applicazione di alcuna delle deroghe previste dall'art.2423, comma 4, del Codice Civile.

Il bilancio è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale, non sussistendo incertezze significative a riguardo.

Al fine di offrire una migliore informativa, il bilancio è integrato con il prospetto delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nei conti di patrimonio netto e con il rendiconto finanziario.

Il presente documento ha la funzione di illustrare, analizzare e, in taluni casi, integrare quanto esposto nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico, nonché di fornire tutte le informazioni richieste dall'art. 2427 Cod. Civ. Infine, pur non essendo richieste specificatamente da disposizioni di legge vigenti, vengono fornite tutte quelle informazioni complementari atte a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

Per quanto riguarda l'attività svolta dalla Società, i rapporti con l'impresa controllante ed imprese controllate, i fatti di rilievo avvenuti dopo la data di riferimento del bilancio, nonché l'evoluzione della gestione, si fa rinvio a quanto riportato nella relazione sulla gestione.

Per una immediata comprensione delle dinamiche gestionali, gli importi esposti nella presente nota integrativa sono espressi in migliaia di euro, salvo i casi specificatamente evidenziati.

Il bilancio d'esercizio è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario (preparati in conformità agli schemi rispettivamente di cui agli artt. 2424, 2424 bis c.c., agli artt. 2425 e 2425 bis c.c. e all'art. 2425 ter del codice civile) e dalla presente nota integrativa.

Introduzione In linea generale i nuovi principi contabili nazionali prevedono la facoltà di rilevare in bilancio prospetticamente gli eventuali effetti derivanti dalle modifiche apportate rispetto alla precedente versione del principio contabile. Pertanto, le componenti delle voci riferite ad operazioni che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio possono continuare ad essere contabilizzate in conformità al precedente principio, se non diversamente indicato nelle disposizioni di prima applicazione dei nuovi principi contabili nazionali.

La Società si è poi avvalsa delle seguenti facoltà nella prima applicazione dei principi contabili nazionali:

- OIC 15 ed OIC 19: la Società si è avvalsa della possibilità di non valutare al costo ammortizzato e di non attualizzare i crediti e debiti ancora residui rilevati nello stato patrimoniale il 31 dicembre 2015.
- OIC 24 – la Società si è avvalsa della possibilità di continuare ad utilizzare, nel processo di ammortamento, la vita utile stimata dell'avviamento già rilevato al 31 dicembre 2015, pari a 18 anni, ma comunque non superiore a 20 anni.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I principi contabili di seguito riportati sono stati adeguati con le modifiche, integrazioni e novità introdotte alle norme del codice civile dal D.lgs. 139/2015, che ha recepito in Italia la Direttiva contabile 34/2013/UE. In particolare, i principi contabili nazionali sono stati riformulati dall'OIC nella versione emessa il 22 dicembre 2016 ed in conformità con la più recente versione alla luce degli emendamenti modificativi emessi il 20 dicembre 2017 e il 29 gennaio 2019. I più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025 in osservanza dell'art. 2426 del codice civile e dei citati principi contabili sono i seguenti:

Immobilizzazioni immateriali -- Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori e dei costi direttamente imputabili al prodotto ed ammortizzate sistematicamente in ogni esercizio a quote costanti. Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte con il consenso del Collegio Sindacale nei casi previsti dalla legge. I costi di impianto e di ampliamento sono ammortizzati in un periodo di cinque anni, con ammortamento a quote costanti. I costi di sviluppo sono ammortizzati secondo la loro vita utile, nei casi eccezionali in cui non è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, essi sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni. Fino a che l'ammortamento non è completato possono essere distribuiti dividendi solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati.

I costi di pubblicità e di ricerca sono interamente imputati a costo di periodo nell'esercizio in cui sono sostenuti. L' avviamento comprende le somme pagate a tale titolo in riferimento ad operazioni di acquisizione d'aziende o altre operazioni societarie ed è ammortizzato in un periodo di 18 anni, ma comunque non superiore a 20 anni. Le migliorie su beni di terzi sono capitalizzate ed iscritte tra le "altre immobilizzazioni immateriali" se non sono separabili dai beni stessi (altrimenti sono iscritte tra le "immobilizzazioni materiali" nella specifica voce di appartenenza), sono ammortizzate in modo sistematico al minore tra il periodo di prevista utilità futura e quello residuo della locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo, se dipendente dalla Società.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l' immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione, viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo, eccezion fatta per la voce avviamento ed "Oneri pluriennali" di cui al numero 5 dell'art. 2426 del codice civile.

Immobilizzazioni materiali -- Sono iscritte al costo di acquisto o di costruzione interna, al netto degli ammortamenti effettuati nell'esercizio e nei precedenti. Nel costo sono compresi gli oneri accessori e i costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato. Le immobilizzazioni materiali possono essere rivalutate solo nei casi in cui leggi speciali lo richiedano o lo permettano.

Le immobilizzazioni rilevate al costo in valuta vengono iscritte al tasso di cambio al momento del loro acquisto o a quello inferiore alla data di chiusura dell'esercizio, se la riduzione debba giudicarsi durevole. Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base delle aliquote previste dalla normativa fiscale ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo dei beni. Le aliquote applicate sono riportate nella sezione relativa alle note di commento dell'attivo. Per le immobilizzazioni entrate in funzione nell'esercizio le aliquote sono ridotte al 50%, ipotizzando che gli acquisti siano omogeneamente distribuiti nell'arco dell'esercizio.

L'ammortamento è calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati. Sono esclusi dall'ammortamento i terreni, la cui utilità non si esaurisce.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

I costi di manutenzione e riparazione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

I costi sostenuti per ampliare, ammodernare o migliorare gli elementi strutturali di un'immobilizzazione materiale sono capitalizzabili se producono un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva, sicurezza o vita utile. Se tali costi non producono questi effetti, sono trattati come manutenzione ordinaria e addebitati al conto economico. I contributi in conto impianti sono rilevati nel momento in cui esiste

una ragionevole certezza che le condizioni previste per il riconoscimento del contributo sono soddisfatte e che i contributi saranno erogati. Essi sono portati a riduzione del costo delle immobilizzazioni materiali a cui si riferiscono.

Partecipazioni e titoli (iscritti nelle immobilizzazioni) -- Le partecipazioni ed i titoli di debito iscritti tra le immobilizzazioni sono destinati ad una permanenza durevole nel patrimonio della Società. Le partecipazioni sono valutate con il metodo del costo rettificato delle perdite durevoli di valore. I titoli di debito sono valutati con il metodo del costo ammortizzato.

Il metodo del costo presuppone che il valore di iscrizione in bilancio è determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori. Il valore di carico della partecipazione, quando viene rilevata l' esistenza di una perdita durevole di valore, viene ridotto al suo minor valore recuperabile, che è determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno all'economia della partecipante.

Il valore originario della partecipazione viene ripristinato negli esercizi successivi qualora vengano meno i motivi della svalutazione effettuata.

Rimanenze -- Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di produzione, determinato secondo il metodo del costo medio ponderato, ed il valore di presumibile realizzazione desumibile dall'andamento del mercato (art. 2426 numero 9 c.c.). Per costo di acquisto si intende il prezzo effettivo d'acquisto più gli oneri accessori, con esclusione degli oneri finanziari.

Nel caso delle merci, dei prodotti finiti, dei semilavorati e dei prodotti in corso di lavorazione si prende a riferimento per la determinazione del valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato direttamente il valore netto di realizzazione di tali beni.

Le rimanenze sono oggetto di svalutazione in bilancio quando il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato è minore del relativo valore contabile. Le scorte obsolete e di lento rigiro sono svalutate in relazione alla loro possibilità di utilizzo o di realizzo.

Crediti -- I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato quando gli effetti sono irrilevanti, ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo oppure se i crediti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

Il valore dei crediti, come sopra determinato, è rettificato, ove necessario, da un apposito fondo svalutazione, esposto a diretta diminuzione del valore dei crediti stessi, al fine di adeguarli al loro presumibile valore di realizzo. L'importo della svalutazione è rilevato nel conto economico.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni – Le attività finanziarie non immobilizzate sono state valutate al minore fra costo e valore di realizzazione desumibile dall'andamento di mercato.

Disponibilità liquide -- Le disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio sono valutate al valore nominale. Le disponibilità denominate in valuta estera sono valutate al cambio di fine esercizio.

Ratei e risconti -- Nella voce ratei e risconti sono state iscritte quote di costi e di ricavi di competenza dell'esercizio, ma esigibili in esercizi successivi e quote di costi e i ricavi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi, secondo il principio della competenza temporale.

Fondi rischi ed oneri -- I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono indicati nella nota di commento dei fondi, senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi ed oneri. Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di costo di conto economico delle pertinenti classi (B, C o D). Tutte le volte in cui non è attuabile questa

correlazione tra la natura dell'accantonamento ed una delle voci alle suddette classi, gli accantonamenti per rischi e oneri sono iscritti alle voci B12 e B13 del conto economico.

Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato -- Nella voce trattamento di fine rapporto è stato iscritto quanto i dipendenti avrebbero diritto a percepire in caso di cessazione del rapporto di lavoro alla data di chiusura del bilancio. Le indennità di anzianità costituenti la suddetta voce, ossia la quota di accantonamento di competenza dell' anno e la rivalutazione annuale del fondo preesistente, sono determinate in conformità alle norme vigenti. Il trattamento di fine rapporto è iscritto nella voce C del passivo ed il relativo accantonamento alla voce B9 del conto economico. Si segnala che le modifiche apportate alla normativa TFR dalla Legge 27 dicembre 2006 n. 296 ("Legge Finanziaria 2007") e dai successivi Decreti e Regolamenti attuativi, hanno modificato i criteri di contabilizzazione applicati alle quote di TFR maturate al 31 dicembre 2006 e a quelle maturande dal 1° gennaio 2007, in quanto con l'istituzione del "Fondo per l'erogazione ai lavoratori dipendenti del settore privato dei trattamenti di fine rapporto di cui all'articolo 2120 del codice civile" (Fondo di Tesoreria gestito dall'INPS per conto dello Stato) i datori di lavoro che hanno alle proprie dipendenze almeno 50 addetti sono obbligati a versare a tale Fondo di Tesoreria le quote di TFR maturate in relazione ai quei lavoratori che non abbiano scelto di conferire la propria quota di liquidazione ad un fondo di previdenza complementare. L'importo del Trattamento di fine Rapporto esposto in bilancio è quindi indicato al netto delle quote versate al suddetto Fondo di Tesoreria INPS.

Debiti -- I debiti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato ai debiti qualora i suoi effetti risultino irrilevanti. Gli effetti sono considerati irrilevanti per i debiti a breve termine. Per il criterio del costo ammortizzato vedasi quanto detto con riferimento ai crediti.

I debiti per ferie maturate dai dipendenti e per retribuzioni differite, comprensivi di quanto dovuto agli enti previdenziali, sono stanziati sulla base dell'ammontare che si dovrebbe corrispondere nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro alla data del bilancio.

Operazioni di locazione finanziaria (Leasing) -- Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio della competenza. In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario. Strumenti finanziari derivati -- Gli strumenti finanziari derivati sono attività e passività finanziarie rilevate al fair value. I derivati sono classificati come strumenti di copertura solo quando, all'inizio della copertura, esiste una stretta e documentata correlazione tra le caratteristiche dell'elemento coperto e quelle dello strumento di copertura e tale relazione di copertura è formalmente documentata e l'efficacia della copertura, verificata periodicamente, è elevata. Per gli strumenti finanziari derivati che pur essendo stati stipulati per la copertura gestionale del rischio di variazione dei tassi di interesse, non sono stati designati in hedge accounting, le variazioni del fair value sono rilevate nello stato patrimoniale e sono imputate a conto economico nelle voci D18 o D19.

Ricavi -- I ricavi per la vendita di beni sono rilevati quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà, assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono rilevati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

I ricavi per le prestazioni di servizi sono riconosciuti alla loro ultimazione e/o maturazione.

Le transazioni con le entità correlate sono avvenute a normali condizioni di mercato.

Costi -- I costi sono contabilizzati in base al principio di competenza, indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

Dividendi -- I dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui vengono deliberati dall'assemblea dei Soci. I dividendi sono rilevati come proventi finanziari indipendentemente dalla natura delle riserve oggetto di distribuzione. Proventi e oneri finanziari -- I proventi ed oneri finanziari sono iscritti per competenza. I costi relativi alle operazioni di smobilizzo crediti a qualsiasi titolo (pro-solvendo e pro-soluto) e di qualsiasi natura (commerciali, finanziarie, altro) sono imputati nell'esercizio di competenza.

Imposte sul reddito dell'esercizio -- Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti. Le imposte differite passive e attive sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo i criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a fini fiscali. La loro valutazione è effettuata tenendo conto della presumibile aliquota fiscale che si prevede la Società sosterrà nell'anno in cui tali differenze concorreranno alla formazione del risultato fiscale, considerando le aliquote in vigore o già emanate alla data di bilancio e vengono appostate rispettivamente nel "fondo imposte differite" iscritto nel passivo tra i fondi rischi e oneri e nella voce "crediti per imposte anticipate" dell'attivo circolante.

Le attività per imposte anticipate sono rilevate per tutte le differenze temporanee deducibili, in rispetto al principio della prudenza, se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui le stesse si riverseranno di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Per contro, le imposte differite passive sono rilevate su tutte le differenze temporanee imponibili. Le imposte differite relative alle riserve in sospensione di imposta non sono rilevate se vi sono scarse probabilità di distribuire tali riserve ai soci.

CRITERI DI CONVERSIONE DELLE POSTE IN VALUTA

I crediti e debiti in valuta estera sono originariamente contabilizzati al cambio del giorno in cui avvengono le operazioni. Le differenze cambio realizzate sono iscritte nel conto economico.

I crediti e debiti in moneta estera in essere alla data di chiusura dell'esercizio, sono esposti in bilancio ai cambi in vigore a tale data. Gli utili e le perdite che derivano dalla predetta conversione sono imputati al conto economico come componenti di reddito di natura finanziaria. L'eventuale utile netto è accantonato in apposita riserva di patrimonio netto: "Riserva da utili netti su cambi" non distribuibile fino all'effettivo realizzo.

Nota integrativa, attivo

Si riporta nel seguito una dettagliata descrizione delle voci che compongono lo stato patrimoniale attivo al 31 dicembre 2025.

IMMOBILIZZAZIONI

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

La voce “Immobilizzazioni immateriali” ammonta complessivamente ad Euro 428 migliaia al 31 dicembre 2025 (Euro 537 migliaia al 31 dicembre 2024). La voce “Costi d’impianto e di ampliamento” comprende i costi ad utilità pluriennale relativi a Spese costitutive\Altri costi di impianto\Spese per aumento capitale sociale\Spese per operazioni di fusione\Spese di avviamento di nuovi impianti e/o nuove produzioni. La voce “Diritti di brevetto industriale e utilizzazione opere dell’ingegno” si è incrementata per la capitalizzazione di costi relativi a nuovi brevetti e all’acquisto dei diritti a tempo indeterminato per l’utilizzo di nuovi software. L’“Avviamento”, iscritto nell’esercizio 2016, fa riferimento al maggior valore pagato a fronte dell’acquisto dell’azienda relativa alla società Zeta Sistem S.r.l.. L’“Avviamento”, iscritto nell’esercizio 2023, fa riferimento al maggior valore pagato a fronte dell’acquisto dell’azienda relativa alla società ITVA Sas. L’ammortamento di tali avviamenti è stabilito in 18 anni in quanto tale lasso temporale è stato ritenuto rappresentativo del periodo in cui tale elemento dell’attivo apporterà benefici economici addizionali legati alle prospettive reddituali favorevoli delle aziende oggetto di aggregazione. La voce “Altre immobilizzazioni immateriali” comprende a fine esercizio lavori straordinari su beni di terzi ed altri costi ad utilizzo pluriennale.

MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Per la voce in oggetto è stato predisposto un apposito prospetto di movimentazione, riportato nelle pagine seguenti, che indica per ciascuna voce i costi storici, i precedenti ammortamenti e le precedenti rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti intercorsi nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio. Qualora presenti, è indicato nella specifica nota di commento, l'ammontare degli oneri finanziari imputati nell’esercizio ai valori iscritti nell’attivo dello stato patrimoniale, distintamente per ogni voce. La voce “Immobilizzazioni immateriali” ammonta complessivamente ad Euro 428 migliaia al 31 dicembre 2025, di seguito il dettaglio della composizione della stessa.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
VALORE DI INIZIO ESERCIZIO							
Costo	13.635	652.071	76.549	476.332	68.351	998.744	2.285.682
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(13.635)	(579.221)	(59.963)	(214.745)	-	(881.480)	(1.749.044)
Valore di bilancio	**-**	**72.850**	**16.586**	**261.587**	**68.351**	**117.264**	**536.638**
VARIAZIONI NELL'ESERCIZIO							
Incrementi per acquisizioni	-	-	-	-	-	6.500	6.500
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-	(68.351)	68.351	-
Ammortamento dell'esercizio	-	16.814	2.317	20.374	-	75.781	115.286
Totale variazioni	**-**	**(16.814)**	**(2.317)**	**(20.374)**	**(68.351)**	**(930)**	**(108.786)**
VALORE DI FINE ESERCIZIO							
Costo	13.635	652.071	76.549	476.332	-	1.073.595	2.292.182
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(13.635)	(596.035)	(62.280)	(235.119)	-	(957.261)	(1.864.330)
VALORE DI BILANCIO	**-**	**56.036**	**14.269**	**241.213**	**-**	**116.334**	**427.852**

Nel corso dell'esercizio gli incrementi per acquisti si riferiscono a software.

I criteri di ammortamento adottati per le varie voci delle immobilizzazioni immateriali sono ritenutirispondenti alla residua possibilità di utilizzo o utilità.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

La voce “Immobilizzazioni materiali” ammonta complessivamente ad Euro 14.241 migliaia al 31 dicembre 2025 (Euro 15.754 migliaia al 31 dicembre 2024). Rientrano in tale voce dell'attivo i beni di uso durevole costituenti parte dell’ organizzazione permanente delle Società.
Il riferirsi a fattori e condizioni durature non è caratteristica intrinseca ai beni come tali, bensì alla loro destinazione. Essi sono normalmente impiegate come strumenti di produzione del reddito della gestione caratteristica e non sono, quindi, destinate alla vendita, né alla trasformazione per l’ottenimento dei prodotti della Società. Gli ammortamenti ordinari, evidenziati nell’apposito prospetto, sono stati calcolati sulla base di aliquote ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo delle relative immobilizzazioni materiali. Le aliquote applicate sono le seguenti:

- Fabbricati industriali 5,00%
- Impianti e macchinari da 9,00% a 17,50%
- Impianti specifici (fotovoltaico) 5,00%
- Attrezzature industriali e commerciali 25,00%
- Macchine elettroniche di ufficio 20,00%
- Mobili e dotazioni di ufficio 12,00%
- Automezzi 20,00%
- Autovetture 25,00%

Gli immobili e i macchinari non sono soggetti a gravami.

MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Per la voce in oggetto è stato predisposto un apposito prospetto di movimentazione, riportato nelle pagine seguenti, che indica per ciascuna voce i costi storici, i precedenti ammortamenti e le precedenti rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti intercorsi nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio. La voce “Immobilizzazioni materiali” ammonta complessivamente ad Euro 14.241 migliaia al 31 dicembre 2025, di seguito il dettaglio della composizione della stessa.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
VALORE DI INIZIO ESERCIZIO						
Costo	6.979.582	6.838.642	3.351.843	3.484.245	1.230	20.655.542
Rivalutazioni	6.814.110	1.241.675	498.293	81.514	-	8.635.592
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(2.217.642)	(4.880.302)	(3.641.646)	(2.797.183)	-	(13.536.773)
Valore di bilancio	**11.576.050**	**3.200.015**	**208.490**	**768.576**	**1.230**	**15.754.361**
VARIAZIONI NELL'ESERCIZIO						
Incrementi per acquisizioni	2.569	87.752	117.543	145.084	48.600	401.548
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	1.230	(1.230)	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	22.254	-	-	-	22.254
Ammortamento dell'esercizio	648.360	824.443	109.175	313.554	-	1.895.532
Altre variazioni	-	-	-	-	-	-
Totale variazioni	**(645.791)**	**(758.945)**	**8.368**	**(167.240)**	**47.370**	**(1.516.238)**
VALORE DI FINE ESERCIZIO						
Costo	6.982.151	6.813.286	3.469.386	3.589.303	48.600	20.902.726
Rivalutazioni	6.814.110	1.241.675	498.293	81.514	-	8.635.592
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(2.863.589)	(5.613.891)	(3.750.821)	(3.069.481)	-	(15.297.782)
Valore di bilancio	**10.932.672**	**2.441.070**	**216.858**	**601.336**	**48.600**	**14.240.536**

Le immobilizzazioni materiali nette sono diminuite di € 1.514 migliaia. Il totale degli ammortamenti è stato di € 1.896 migliaia, mentre l'acquisto di nuove immobilizzazioni è stato pari a € 402 migliaia.

Nella voce "Altre immobilizzazioni materiali" pari a € 601 migliaia al 31 dicembre 2025 sono compresi:

- mobili e macchine ordinarie di ufficio
- macchine elettromeccaniche di ufficio
- automezzi
- autovetture
- arredamento

OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA

Le operazioni di locazione finanziaria sono contabilizzate secondo i disposti della normativa civilistico-fiscale vigente: questi prevedono la contabilizzazione a conto economico dei canoni di locazione maturati nell'esercizio di competenza per totali Euro 120 migliaia (Euro 243 migliaia nel 2024). Per contro l'adozione della metodologia finanziaria, prevista dai principi contabili internazionali, avrebbe comportato la contabilizzazione in ciascun esercizio degli interessi sul capitale finanziato e delle quote di ammortamento sul valore dei beni acquisiti in leasing, oltre all'iscrizione dei beni nell'attivo e del residuo debito nel passivo.

Nel caso in cui la Società avesse adottato la citata metodologia finanziaria, in ossequio del n. 22 dell'art. 2427 del codice civile, si forniscono i seguenti effetti: il patrimonio netto al 31 dicembre 2025 sarebbe risultato superiore di Euro 227 migliaia al netto dell'effetto fiscale teorico, mentre le attività, le passività e il risultato dell'esercizio avrebbero presentato i seguenti valori.

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	**993.801**
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	**47.702**
Rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza dell'esercizio	**-**
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	**609.305**
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	**28.259**

EFFETTI SULLO STATO PATRIMONIALE

Attività

a) Contratti in corso:

		Importo
	Beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente, al netto degli ammortamenti alla fine dell'esercizio precedente	1.041.503
	+ Beni acquisti in leasing finanziario nel corso dell'esercizio	
	- Beni in leasing finanziario riscattati nel corso dell'esercizio	
	- Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio	(47.702)
	+/1 Rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario	
	Beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio al netto degli ammortamenti	**993.801**

b) Beni riscattati:		Importo
	Maggior valore complessivo dei beni riscattati, determinato secondo la (0) metodologia finanziaria, rispetto al valore netto contabile alla fine dell'esercizio	-

c) Passività:		Importo
	Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	691.260
	+ Debiti impliciti sorti nell'esercizio	
	- Rimborso quote capitale e riscatti nel corso dell'esercizio	(81.955)
	Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario al termine dell'esercizio	**609.305**

d) Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio (a+b-c)	**384.496**
e) Effetto fiscale	**107.274**
f) Effetto sul patrimonio netto alla fine dell'esercizio (d-e)	**277.221**

EFFETTI SUL CONTO ECONOMICO

	Storno di canoni su operazioni di leasing finanziario	119.871
	Rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario	(28.259)
	Rilevazione di quote di ammortamento	(47.702)
	Effetto sul risultato prima delle imposte	**43.910**
	Rilevazione dell'effetto fiscale IRES	(10.538)
	Rilevazione dell'effetto fiscale IRAP	(2.815)
	Effetto sul risultato d'Esercizio	**30.557**

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

La Società detiene al 31 dicembre 2025 "Immobilizzazioni finanziarie" per complessivi Euro 125.553 migliaia (Euro 135.317 migliaia al 31 dicembre 2024).

Il decremento di Euro 5.513 migliaia delle Partecipazioni è dovuto a:

- CROCI S.r.l. - svalutazione di Euro (5.300) migliaia per adeguamento del valore della partecipazione al suo valore recuperabile e determinato in via prudenziale in misura pari al patrimonio netto della società alla data, stante le perdite registrate dalla stessa nel corso degli ultimi due esercizi. Essendo la perdita rilevata nell'esercizio 2025, unitamente alla perdita registrata nell'esercizio precedente non ancora ripianata, superiore ad un terzo del capitale sociale, pur restando sopra il minimo legale, si configura la fattispecie disposta dall'art. 2482-bis del Codice Civile, e pertanto l'assemblea dei soci di Croci S.r.l. è chiamata a deliberare gli opportuni provvedimenti necessari al ripristino del capitale sociale. Per maggiori dettagli si rimanda a quanto indicato nel fascicolo di bilancio di Croci Italia S.r.l. al 31 dicembre 2025;

- PINTO S.r.l. - decremento valore partecipazione per Euro (702) migliaia relativo a rettifica in riduzione del prezzo di acquisto maturato nel corso dell'esercizio, come previsto dai termini indicati nell'atto di acquisizione delle quote societarie, e della conseguente maturazione di un credito sorto verso il vecchio socio della Pinto S.r.l. (PINFIN S.r.l.);
- VERELUX S.r.l.: incremento valore partecipazione per Euro 400 migliaia relativo al versamento effettuato per la ricostituzione del capitale sociale della società. Si evidenza che in conseguenza della perdita d'esercizio registrata nell'esercizio 2025 il capitale è diminuito di oltre un terzo, pur restando comunque sopra il minimo legale, e pertanto si configura la fattispecie disposta dall'art. 2482-bis del Codice Civile. Pertanto, in concomitanza con l'approvazione del bilancio, l'assemblea dei soci di Verelux è chiamata a deliberare gli opportuni provvedimenti necessari per il ripristino del capitale sociale. Sulla base degli elementi disponibili, si ritiene che non sussistano i presupposti per ritenere la perdita di carattere durevole. Per maggiori dettagli si rimanda a quanto indicato nel fascicolo di bilancio di Verelux S.r.l. al 31 dicembre 2025.
- PROLINE S.r.l. - decremento valore della partecipazione per Euro (20) migliaia relativo a rettifica in riduzione del prezzo di acquisto maturato nel corso dell'esercizio, come previsto dai termini indicati nell'atto di acquisizione delle quote societarie, e della conseguente maturazione di un credito sorto verso i vecchi soci della Proline S.r.l..
- PASINI S.r.l. - incremento partecipazione per Euro 79 migliaia a seguito di rilevazioni interessi sul prezzo differito per l'acquisto delle quote societarie come previsto dai termini indicati nell'atto di acquisizione.
- MOCASS S.r.l. - incremento del valore della partecipazione per Euro 3 migliaia relativo alle spese notarili sostenute per l'atto di acquisizione delle quote societarie.

I "Crediti finanziari verso controllate" sono iscritti al 31 dicembre 2025 per Euro 4.639 migliaia (Euro 8.441 migliaia al 31 dicembre 2024). La variazione in diminuzione è principalmente attribuibile all'estinzione parziale anticipata del finanziamento concesso alla controllata Pinto S.r.l.

In data 29 dicembre 2025, la Società ha erogato un ulteriore finanziamento a favore della controllata Croci Italia S.r.l. in data pari a Euro €100 migliaia a un tasso di interesse annuo del 6% con scadenza al 31 dicembre 2027. Inoltre, la società ha riclassificato il credito finanziario verso la controllata Verelux S.r.l. da "entro l'esercizio" a "oltre l'esercizio".

I "Crediti finanziari/titoli immobilizzati verso altri" sono iscritti al 31 dicembre 2025 per Euro 24 migliaia (Euro 18 migliaia al 31 dicembre 2024) e sono costituiti da depositi cauzionali su utenze.

MOVIMENTI DI PARTECIPAZIONI, ALTRI TITOLI E STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI ATTIVI IMMOBILIZZATI

Le variazioni più significative intervenute nel corso dell'esercizio con riguardo alle partecipazioni in società controllate, collegate, imprese sottoposte al controllo della/e controllante/i, altre imprese,altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati sono riportate nell'apposito successivo prospetto di movimentazione:

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Strumenti finanziari derivati attivi
VALORE DI INIZIO ESERCIZIO					
Costo	125.006.490	-	2.672	125.009.162	1.849.058
Valore di bilancio	**125.006.490**	**-**	**2.672**	**125.009.162**	**1.849.058**
VARIAZIONI NELL'ESERCIZIO					
Incrementi per acquisizioni	400.000	-	-	400.000	-
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	5.300.220	-	-	5.300.220	-
Altre variazioni	(612.331)	-	-	(612.331)	(455.124)
Totale variazioni	**(5.512.551)**	**-**	**-**	**(5.512.551)**	**(455.124)**
VALORE DI FINE ESERCIZIO					
Costo	119.493.939	-	2.672	119.496.611	1.393.934
Valore di bilancio	**119.493.939**	**-**	**2.672**	**119.496.611**	**1.393.934**

Di seguito si riporta tabella riepilogativa degli strumenti finanziari derivati di tipo IRS sottoscritti a copertura parziale dei tassi relativi ai finanziamenti a ML in essere:

Contraente	Istituto	Rapporto	Fair Value	Scadenza
Zanzar S.p.A.	BPER	IRS LIABILITY	26.344	30.11.2027
Zanzar S.p.A.	BPER	IRS LIABILITY	209.547	30.11.2028
Zanzar S.p.A.	BPER	IRS LIABILITY	(18.022)	31.12.2026
Zanzar S.p.A.	BPER	IRS LIABILITY	(6.189)	31.12.2026
Zanzar S.p.A.	BPER	IRS LIABILITY	(10.258)	31.12.2026
Zanzar S.p.A.	BPER	IRS LIABILITY	(28.742)	31.12.2026
Zanzar S.p.A.	BNL	IRS LIABILITY	39.439	30.11.2027
Zanzar S.p.A.	BNL	IRS LIABILITY	314.185	30.11.2028
Zanzar S.p.A.	BNL	ACQUISTO COLLAR	(1.896)	30.11.2028
Zanzar S.p.A.	BNL	ACQUISTO COLLAR	(1.030)	30.11.2028
Zanzar S.p.A.	AGRICOLE	IRS LIABILITY	398.668	30.11.2028
Zanzar S.p.A.	AGRICOLE	IRS LIABILITY	49.942	30.11.2027
Zanzar S.p.A.	AGRICOLE	IRS LIABILITY	(14.428)	31.12.2026
Zanzar S.p.A.	AGRICOLE	IRS LIABILITY	(41.995)	31.12.2026
Zanzar S.p.A.	AGRICOLE	IRS LIABILITY	(67.009)	31.12.2026
Zanzar S.p.A.	AGRICOLE	IRS LIABILITY	(23.924)	31.12.2026
Zanzar S.p.A.	AGRICOLE	ACQUISTO COLLAR	2.949	30.11.2028
Zanzar S.p.A.	AGRICOLE	ACQUISTO COLLAR	(845)	30.11.2027

Zanzar S.p.A.	MPS	IRS LIABILITY	39.322	30.11.2027
Zanzar S.p.A.	MPS	IRS LIABILITY	313.538	30.11.2028
Zanzar S.p.A.	MPS	ACQUISTO COLLAR	(2.510)	30.11.2027
Zanzar S.p.A.	MPS	ACQUISTO COLLAR	(4.815)	30.11.2028
			1.172.270	

Strumenti finanziari derivati attivi 1.393.934
Strumenti finanziari derivati passivi (221.664)

VARIAZIONI E SCADENZA DEI CREDITI

Le variazioni più significative intervenute nel corso dell'esercizio con riguardo ai crediti finanziari immobilizzati sono riportate nell'apposito successivo prospetto di movimentazione:

CREDITI IMMOBILIZZATI	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti immobilizzati verso imprese controllate	8.441.296	(3.801.943)	4.639.353	-	4.639.353	-
Crediti immobilizzati verso altri	17.876	5.681	23.557	23.557	-	-
Totale	**8.459.172**	**(3.796.262)**	**4.662.910**	**23.557**	**4.639.353**	**-**

DETTAGLI SULLE PARTECIPAZIONI IMMOBILIZZATE IN IMPRESE

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
CROCI ITALIA S.r.l.	Bertinoro (FC)	04087390409	1.550.000	(638.357)	478.698	1.550.000	100,00%	478.622
SUNCOVER ITALIA S.r.l.	San Giorgio di Piano (BO)	02576840736	100.000	160.739	2.800.265	100.000	100,00%	5.006.939
IRS S.r.l.	Campagnola Emilia (RE)	01217660354	500.000	313.171	2.648.140	500.000	100,00%	3.477.989
STAMPAGGI INDUSTRIALI S.r.l.	Ancona	01238830689	100.000	428.478	2.068.052	100.000	100,00%	2.308.846
VERELUX S.r.l.	Quattro Castella (RE)	01217730355	439.198	(401.544)	37.656	394.795	89,89%	400.000
ZANZAR IBERIA SL	Spagna		300.000	65.864	1.501.950	300.000	100,00%	5.530.000
PALAGINA S.r.l.	Fucecchio (FI)	04607720481	500.000	2.499.557	16.381.792	500.000	100,00%	16.026.813
PROLINE S.r.l.	Faggiano (TA)	02868370731	100.000	35.155	7.588.756	100.000	100,00%	10.307.921
PASINI S.r.l.	Rimini (RN)	04656580406	50.000	2.282.346	8.381.088	50.000	100,00%	23.362.722
PINTO S.r.l.	Polla (SA)	03743520656	7.655.630	4.414.325	41.038.607	5.427.842	70,90%	32.808.402
GARDESA OSCURANTI S.r.l.	Fidenza (PR)	1813850334	800.000	(45.385)	3.075.309	800.000	100,00%	18.850.100
MOCASS S.r.l.	Sala Consilina (SA)	5734980658	695.000	(198.581)	812.043	695.000	100,00%	935.585
Totale								**119.493.939**

DETTAGLI SULLE PARTECIPAZIONI IMMOBILIZZATE IN IMPRESE COLLEGATE

Denominazione	Valore a bilancio o corrispondente credito
Totale	**-**

ATTIVO CIRCOLANTE

Per la voce in oggetto sono stati predisposti appositi prospetti di dettaglio, riportati nelle pagine seguenti, che evidenziano la natura delle singole voci e la relativa movimentazione di periodo.

RIMANENZE

Le "Rimanenze di magazzino" ammontano al 31 dicembre 2025 ad Euro 16.413 migliaia (Euro 16.398 migliaia al 31 dicembre 2024).

Le giacenze iscritte in bilancio includono le rimanenze di magazzino presso gli stabilimenti e magazzini della Società (ad esclusione di quelle ricevute da terzi in visione, in prova, in conto lavorazione e/o deposito), le giacenze di proprietà della Società presso terzi e le merci in viaggio per le quali la Società ha già acquisito il titolo di proprietà. Nel valore complessivo delle rimanenze sono compresi anche gli acconti a fornitori per acquisto di materie prime e merci. Le giacenze di magazzino sono composte principalmente da materie prime, semilavorati e prodotti finiti e sono valutate secondo il metodo del costo medio ponderato.

Si segnala che le giacenze di magazzino non sono soggette a gravami. Il fondo svalutazione magazzino, pari a Euro 82 migliaia, è stato stornato per Euro 68 migliaia nel corso dell'esercizio 2025, a seguito dello smaltimento di parte delle materie prime precedentemente svalutate.

RIMANENZE	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	15.957.125	(391.958)	15.565.167
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	321.189	92.325	413.514
Prodotti finiti e merci	88.627	249.945	338.572
Acconti	31.383	64.819	96.202
Totale	**16.398.324**	**15.131**	**16.413.455**

Il valore delle rimanenze di magazzino risulta incrementato per Euro 15 migliaia. Il valore totale di euro 16.413 migliaia è congruo rispetto al giro d'affari della società.

CREDITI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE

La voce in oggetto ammonta complessivamente ad Euro 19.653 migliaia al 31 dicembre 2025 (Euro 21.215 migliaia al 31 dicembre 2024) e comprende:

- crediti commerciali entro l'esercizio verso clienti 13.983 KEuro al netto di un fondo svalutazione crediti pari a 379 KEuro
- crediti vs imprese controllate KEuro 1.899
- crediti vs controllanti KEuro 982
- crediti tributari entro l'esercizio KEuro 1.737
- crediti tributari oltre l'esercizio KEuro 78
- crediti per imposte anticipate KEuro 198
- crediti vs altri entro l'esercizio KEuro 776

I "Crediti commerciali verso clienti" esigibili entro l'esercizio sono relativi a crediti derivanti da normali operazioni di vendita. Per tali crediti, il cui previsto recupero avviene nei normali termini commerciali, la Società non ha utilizzato il metodo di valutazione del costo ammortizzato, così come previsto dai principi contabili

per gli effetti irrilevanti Si riporta che alla data di redazione del presente bilancio i crediti commerciali v/clienti al 31 dicembre 2025 risultano quasi integralmente incassati.

Al fine di ridurre al minimo i rischi di insolvenza verso i clienti la società ha stipulato un'assicurazione sui crediti commerciali (sia Italia che estero) con una primaria compagnia di assicurazione.

La movimentazione del "Fondo Svalutazione Crediti" nell'esercizio è dovuta all'adeguamento del valore dei crediti al loro presumibile valore di realizzo. La movimentazione del fondo è evidenziata nella tabella che segue:

Fondo al 31/12/2024	**358.102**
variazioni in diminuzione per utilizzo	- 20.895
accantonamento esercizio 2025	41.346
Fondo al 31/12/2025	**378.553**
di cui esente	-
di cui tassato	- 378.553

I crediti vs clienti sono composti per KEuro 1.605 da crediti vs clienti esteri.
I crediti verso imprese controllate sono evidenziati per complessivi Euro 1.899 migliaia; i principali saldi, interamente derivanti da operazioni commerciali, sono nei confronti della società:

- Zanzar Iberia (Spagna): KEuro 113
- IRS S.r.l.: KEuro 39
- Croci Italia S.r.l.: KEuro 235
- Stampaggi Industriali S.r.l.: KEuro 31
- Verelux S.r.l.: KEuro 70
- Palagina S.r.l.: KEuro 279
- Proline S.r.l.: KEuro 67
- Pasini S.r.l.: KEuro 377
- Suncover Italia S.r.l.: KEuro 86
- Pinto S.r.l.: KEuro 518
- Gardesa Oscuranti S.r.l.: KEuro 9
- Mocass S.r.l.: KEuro 9

La voce "Crediti vs controllanti" entro l'esercizio con saldo di KEuro 982 (KEuro 278 al 31 dicembre 2024) si riferisce ai crediti per consolidato fiscale verso la In & Out Holding S.p.A..

La voce "Crediti tributari" entro l'esercizio con saldo di KEuro 1.737 (KEuro 2.024 al 31 dicembre 2024) comprende:

- Erario per crediti di imposta beni strumentali 4.0 KEuro 81
- Credito per bonus fiscale dipendenti DL 3/2020 KEuro 4
- Crediti fiscali bonus edilizia KEuro 1.502
- Credito Irap KEuro 134
- Credito IVA KEuro 16 Tali crediti sono tutti esigibili e pertanto su di essi non sono state effettuate rettifiche di valore. La voce "Crediti tributari" oltre l'esercizio con saldo di KEuro 78 si riferisce a crediti maturati a seguito di richiesta di rimborso Ires ex Legge 214/2011.

La composizione della voce "Attività per imposte anticipate" di KEuro 198 è diminuita di KEuro 163 rispetto all' esercizio precedente. Per la composizione degli imponibili si rinvia a quanto descritto successivamente del "Dettaglio delle differenze temporanee deducibili e imponibili".

La voce “Crediti verso altri entro l'esercizio” di KEuro 775 (KEuro 145 al 31 dicembre 2024) comprende:

- Crediti vs fornitori KEuro 16
- Crediti vs GSE per conto energia KEuro 11
- Crediti vs dipendenti KEuro 7
- Crediti vs istituti previdenziali KEuro 4
- Crediti vs PINFIN per acquisizione partecipazione di Pinto S.r.l. KEuro 703
- Crediti diversi KEuro 34

VARIAZIONI E SCADENZA DEI CREDITI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE

Le variazioni più significative intervenute nel corso dell'esercizio con riguardo ai crediti iscritti nell'attivo circolante sono riportate nell'apposito successivo prospetto di movimentazione:

CREDITI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	16.306.511	(2.323.732)	13.982.779	13.982.779	-
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	2.021.787	(123.157)	1.898.630	1.898.630	-
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	-	-	-	-	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	278.169	704.227	982.396	982.396	-
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	-	-	-	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	2.101.725	(286.370)	1.815.355	1.737.447	77.908
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	361.522	(163.484)	198.038		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	145.183	630.438	775.621	775.621	-
Totale	**21.214.897**	**(1.562.078)**	**19.652.819**	**19.376.873**	**77.908**

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le “Disponibilità liquide” ammontano complessivamente ad Euro 18.825 migliaia (Euro 10.559 migliaia al 31 dicembre 2024) e comprendono conti correnti bancari attivi per Euro 18.774 migliaia, assegni per Euro 47 migliaia e denaro contante per Euro 4 migliaia (compreso Euro 379 di valuta estera).

DISPONIBILITÀ LIQUIDE	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	10.542.501	8.232.020	18.774.521
Assegni	9.713	36.935	46.648
Denaro e altri valori in cassa	6.783	(2.984)	3.799
Totale	**10.558.997**	**8.265.971**	**18.824.968**

Per maggiori dettagli sulle variazioni delle disponibilità liquide, si rimanda al prospetto di rendiconto finanziario.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

La voce è ascritta a risconti attivi che si riferiscono a storni di costi di competenza di esercizi futuri e a ratei attivi che si riferiscono a ricavi di competenza dell'esercizio in corso, ma che verranno incassati finanziariamente negli esercizi futuri.

RATEI E RISCONTI ATTIVI	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	20.076	78.564	98.640
Risconti attivi	216.044	(49.836)	166.208
Totale	**236.120**	**28.728**	**264.848**

Di seguito si specifica la composizione:

Risconti Attivi KEuro 166:

- Maxicanoni leasing KEuro 44
- Costi per assicurazioni KEuro 18
- Consulenze professionali KEuro 3
- Noleggi Keuro 10
- Manutenzione software KEuro 34
- Oneri bancari 1
- Altri risconti attivi KEuro 56

Ratei Attivi KEuro 99:

- Credito Imposta rimborso accise per gasolio autotrasporto KEuro 4
- Ratei attivi su interessi bancari KEuro 95

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura di seguito si riportano i commenti alle principali voci del patrimonio netto e delle passività.

PATRIMONIO NETTO

La movimentazione delle poste componenti il Patrimonio netto degli ultimi due esercizi viene fornita di seguito.

VARIAZIONI NELLE VOCI DI PATRIMONIO NETTO

Commentiamo di seguito le principali poste componenti il Patrimonio netto e le relative variazioni:

PATRIMONIO NETTO	Valore di inizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precdente		Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	4.520.000	-	-	-	-		4.520.000
Riserva da soprapprezzo delle azioni	6.100.000	-	-	-	-		6.100.000
Riserve di rivalutazione	8.370.306	-	-	-	-		8.370.306
Riserva legale	904.000	-	-	-	-		904.000
ALTRE RISERVE							
Riserva straordinaria	22.670.877	-	6.074.375	1	-		28.745.253
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	-	-	-	-	-		-
Versamenti in conto aumento di capitale	20.070.742	-	-	-	-		20.070.742
Totale altre riserve	**42.741.619**	-	**6.074.375**	**1**	**-**		**48.815.995**
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	1.210.525	-	-	-	38.255		1.172.270
Utile (perdita) dell'esercizio	6.074.375	-	(6.074.375)	-	-	917.073	917.073
Totale	**69.920.825**	**-**	**-**	**1**	**38.255**	**917.073**	**70.799.644**

Capitale sociale:

Il capitale sociale è di euro 4.520.000 composto da azioni ordinarie del valore di euro 1,00 ciascuna. Il capitale sociale è interamente sottoscritto e versato.

Riserve:

- La riserva per sovrapprezzo azioni ammonta a KEuro 6.100.
- Riserve di rivalutazione: dal 31 dicembre 2021 sono iscritte per un ammontare complessivo di Euro 8.370 migliaia, formate dai saldi attivi di rivalutazione monetaria conseguenti all'applicazione delle seguenti leggi: DL 185/2008 e art. 110 DL 34/2020. Tali riserve di rivalutazione sono in sospensione di imposta, così come previsto dalla normativa.
- Riserva legale: la riserva iscritta in bilancio ammonta a Euro 904 migliaia ed è pari al 20% del capitale sociale.

Altre riserve:

- Riserva straordinaria: ammonta a KEuro 28.745 con un incremento di KEuro 6.074 relativo alla destinazione dell'utile dell'esercizio precedente.
- Riserva versamenti in c/aumento di capitale ammonta a KEuro 20.071.

Utile d'esercizio:

L'esercizio 2025 si è concluso con un utile netto pari a Euro 917 migliaia.

Riserva negativa per azioni proprie:

La Società non detiene azioni proprie.

DISPONIBILITÀ E UTILIZZO DEL PATRIMONIO NETTO

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l' avvenuta utilizzazione nei due esercizi precedenti:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	4.520.000	capitali		-
Riserva da soprapprezzo delle azioni	6.100.000	capitali	A - B - C	6.100.000
Riserve di rivalutazione	8.370.306		A -B	-
Riserva legale	904.000	utili	B	-
ALTRE RISERVE				
Riserva straordinaria	28.745.253	utili	A - B - C	28.745.253
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	-			-
Versamenti in conto aumento di capitale	20.070.742	capitali	A - B - C	20.070.742
Totale altre riserve	**48.815.995**			**48.815.995**
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	1.172.270			-
Totale	**69.882.571**			**54.915.995**
Quota non distribuibile				-
Residua quota distribuibile				54.915.995

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

FONDI PER RISCHI E ONERI

Al 31 dicembre 2025 ammontano a Euro 1.116 migliaia (Euro 1.580 migliaia al 31 dicembre 2024) e sono così composti:

FONDI PER RISCHI E ONERI	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	497.667	443.774	638.534	1.579.975
VARIAZIONI NELL'ESERCIZIO				
Accantonamento nell'esercizio	70.674	-	-	70.674
Utilizzo nell'esercizio	8.068	109.230	416.870	534.168
Altre variazioni	-	-	-	-
Totale variazioni	**62.606**	**(109.230)**	**(416.870)**	**(463.494)**
Valore di fine esercizio	**560.273**	**334.544**	**221.664**	**1.116.481**

L'accantonamento riflette le quote iscritte a carico dell'esercizio relativamente all'indennità suppletiva per un valore pari a Euro 71 migliaia, mentre gli utilizzi rappresentano l'impiego di precedenti accantonamenti per le finalità cui erano destinati, rilasciati per termine dei contratti in essere pari a Euro 534 migliaia.

"Fondi per trattamenti di quiescenza" La voce si riferisce al fondo indennità suppletiva clientela (ex art.1751 c.c.). L'indennità è corrisposta agli agenti ogni qualvolta il contratto si scioglie per fatto non imputabile all'agente.

I "Fondi per imposte" sono costituiti da:

- fondo imposte differite stanziato a fronte delle voci, il cui onere fiscale è stato differito in più esercizi. La natura della differenze temporanea che ha determinato le passività nette per imposte differite è legata alla rideterminazione a fine anno dei crediti/debiti in valuta che ha dato un risultato positivo con conseguente variazione in diminuzione dell' imponibile Ires.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato pari ad Euro 283 migliaia (Euro 292 migliaia al 31 dicembre 2024), determinato conformemente a quanto previsto dell'art. 2120 del codice civile, evidenzia le seguenti movimentazioni:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	**292.249**
VARIAZIONI NELL'ESERCIZIO	
Accantonamento nell'esercizio	672.482
Utilizzo nell'esercizio	13.892
Altre variazioni	(667.008)
Totale variazioni	**(8.418)**
Valore di fine esercizio	**283.831**

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della Società al 31 dicembre 2025 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Gli accantonamenti si riferiscono al costo annuale iscritto a conto economico comprensivo di rivalutazione delle somme ivi presenti ai sensi della normativa vigente. Gli utilizzi sono da ascrivere ad anticipi erogati o liquidazione di personale non più dipendente. La voce "Altre variazioni" indica gli importi versati al fondo tesoreria INPS e ai fondi di previdenza complementare.

DEBITI

I debiti sono valutati al loro valore nominale.

VARIAZIONI E SCADENZA DEI DEBITI

Commentiamo di seguito la composizione, la scadenza ed i movimenti dell'esercizio delle voci che compongono tale raggruppamento.

DEBITI	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	101.849.953	(6.118.131)	95.731.822	14.449.187	81.282.635	-
Debiti verso altri finanziatori	-	-	-	-	-	-
Acconti	217.350	(105.456)	111.894	111.894	-	-
Debiti verso fornitori	6.786.171	1.773.349	8.559.520	8.559.520	-	-
Debiti verso imprese controllate	728.743	63.255	791.998	791.998	-	-
Debiti verso imprese collegate	-	-	-	-	-	-
Debiti verso controllanti	14.473.619	783.000	15.256.619	-	15.256.619	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-	-	-	-
Debiti tributari	452.428	(19.150)	433.278	433.278	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	649.618	85.789	735.407	735.407	-	-
Altri debiti	2.098.990	(1.167.456)	931.534	928.304	3.230	-
Totale	**127.256.872**	**(4.704.800)**	**122.552.072**	**26.009.588**	**96.542.484**	**-**

I “Debiti verso banche” a breve termine si riferiscono a scoperti di conto corrente a fronte di smobilizzo di portafoglio commerciale presso primari Istituti di Credito con i quali la Società intrattiene rapporti regolati a tassi in linea con il mercato, oltre che alle rate di finanziamenti a ML scadenti entro l’esercizio successivo.

La voce “Debiti vs banche esigibili oltre l’esercizio successivo” accoglie principalmente il finanziamento (di seguito il “Finanziamento”) erogato da un pool di banche (Credit Agricole Italia S.p.A., MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A., BPER Banca S.p.A., Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. e Banca Sella S.p.A., Deutsche Bank) in data 30 novembre 2021 ed integrato in data 17 novembre 2022 al fine di finanziare l’acquisizione nel 2021 da parte di Zanzar S.p.A. del 100% del capitale delle società Croci Italia S.r.l., Suncover Italia S.r.l., IRS S.r.l., Stampaggi Industriali S.r.l., Zanzar Iberia SA (Spagna), il 60% del capitale della società Verelux S.r.l., oltre alle quote di minoranza di Proline S.r.l., AMB France SA (Francia) e In & Out Middle East (Emirati Arabi). L'integrazione del finanziamento è servita nel 2022 per l'acquisizione da parte di Zanzar S.p.A. del 100% del capitale delle società Palagina S.r.l. e l'ulteriore 78% della società Proline S.r.l.. Il Finanziamento è servito altresì ad estinguere altri finanziamenti a ML in essere delle società acquisite per il tramite di finanziamenti infragruppo. Nel 2023 si è attinto per 11mln a questa linea per l'acquisizione del 100% della partecipazione di Pasini S.r.l..

Nel 2024 il pool di banche ha ampliato l'importo deliberato totale sino ad euro 150 milioni. Tale ulteriore disponibilità è stata utilizzata per l'acquisizione delle società Pinto S.r.l., Gardesa Oscuranti S.r.l. e Mocass S.r.l..

Al 31 dicembre 2025 la Struttura del Finanziamento è la seguente:

Linea	DELIBERATO	EROGATO	RESIDUO DA EROGARE	DEBITO AL 31/12/2025
1A	16.000.000	16.000.000	-	6.960.000
1B	24.000.000	24.000.000	-	22.986.595
ACQUISITION CAPEX 1A	6.000.000	6.000.000	-	3.426.000
ACQUISITION CAPEX 1B	9.000.000	9.000.000	-	8.619.973
ACQUISITION CAPEX 2A	12.000.000	7.840.000	4.160.000	4.476.640
ACQUISITION CAPEX 2B	18.000.000	11.760.000	6.240.000	11.263.432
ACQUISITION CAPEX 3A	24.000.000	16.040.000	7.960.000	16.040.000
ACQUISITION CAPEX 3B	36.000.000	24.060.000	11.940.000	24.060.000
	145.000.000	**114.700.000**	**30.300.000**	**97.832.640**

Il tasso di interesse applicabile delle Linee di Credito sarà pari all'EURIBOR (di durata corrispondente a quella del relativo periodo di interessi) maggiorato di un certo margine soggetto a variazioni sulla base dell'andamento del rapporto tra indebitamento finanziario netto e EBITDA;

A partire dall'esercizio 2022, il contratto di finanziamento prevede il rispetto di uno specifico parametro finanziario (covenant) da determinarsi semestralmente secondo le disposizioni contrattuali in relazione al Consolidato di Gruppo. Il mancato rispetto di tale parametro finanziario, ove non rimediato nei termini contrattualmente previsti, costituirebbe un' ipotesi di rimborso anticipato obbligatorio del finanziamento.

La Linea A Hedging e la Linea B Hedging sono coperte da contratti derivati di copertura tasso (IRS) per il 100% dell' ammontare con decorrenza 31/12/2021. La Linea Capex A2 e la Linea Capex B2 sono coperte con derivati di copertura tasso (IRS) con decorrenza 30/06/2023.

Le Linee Capex A3 e la Linea Capex B3 sono coperte con derivati di copertura tasso con decorrenza 27/09/2024.

Di seguito il dettaglio dei Debiti posizione a breve con saldo di Euro 14.449 migliaia (Euro 6.063 migliaia al 31 dicembre 2024):

Rate fin. ML scadenti entro l'anno successivo	15.338.240
Adeguamento per costo ammortizzato	(892.007)
Conto Corrente Credit Agricole	2.954
Totale debiti v/banche scadenti entro l'anno successivo	**14.449.187**

Si riportano di seguito i dettagli dei "Debiti vs banche" oltre l'esercizio che presenta un saldo di Euro 81.283 migliaia (Euro 95.787 migliaia al 31 dicembre 2024):

Istituti di Credito	Debito iniziale	Debito residuo al 31/12/2025	Quota a breve	Quota a medio termine
POOL di banche	114.700.000	97.832.640	15.338.240	82.494.400
Adeguamento costo ammortizz.		(2.103.772)	(892.007)	(1.211.765)
Totali	**114.700.000**	**95.728.868**	**14.446.233**	**81.282.635**

La voce “Acconti” accoglie gli anticipi ricevuti dai clienti relativi a forniture di beni e servizi non ancora effettuati. I “Debiti verso fornitori” sono relativi ad operazioni di carattere commerciale nei normali termini di pagamento tutte con scadenza entro l'anno. Tali debiti sono per KEuro 8.320 verso operatori italiani e per KEuro 240 verso operatori esteri . Per tali debiti la Società non ha pertanto utilizzato il metodo di valutazione del costo ammortizzato. L'incremento dell'esercizio è pari a Euro 1.773 migliaia.

La voce “Debiti verso impese controllate” accoglie debiti di natura commerciale.

La voce "Debiti verso controllanti" accoglie debiti per finanziamenti erogati dalla società controllante. In data 4 aprile 2023 la controllante In & Out Holding S.p.A. ha erogato a favore di Zanzar S.p.A. ulteriori Euro 10.550 migliaia.

Il saldo dei “Debiti tributari” per Euro 433 migliaia è relativo a debiti da sostituto di imposta.

La voce “Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale” per Euro 735 migliaia è costituita dai contributi da versare a INPS, INAIL, fondi di previdenza integrativa ed Enasarco, regolarmente versati nel corso della prima parte dell'esercizio 2026, coerentemente alle scadenze previste. In questa voce viene rilevato anche il debito per contribuzione derivante dai ratei di ferie e permessi risultanti a fine esercizio e che i dipendenti devono ancora utilizzare (Euro 44 migliaia).

Gli “Altri debiti” entro l’esercizio per totali KEuro 928 si riferiscono a:

- Debiti vs dipendenti: KEuro 669
- Debiti vs dipendenti per ratei di ferie e permessi a fine anno KEuro 147
- Debiti vs amministratori KEuro 13
- Debiti vs clienti KEuro 24
- Debiti vs fondi pensione KEuro 65
- Altri debiti KEuro 10

Gli “Altri debiti” oltre l’esercizio per totali KEuro 3 si riferiscono a depositi cauzionali di clienti.

SUDDIVISIONE DEI DEBITI PER AREA GEOGRAFICA

Non è stato fornito un prospetto riportante la ripartizione dei debiti per area geografica in quanto la Società è operativa quasi esclusivamente sul mercato italiano e tale ripartizione non sarebbe significativa.

Relativamente alla ripartizione dei debiti per aree geografiche, si evidenzia che:

- i debiti il cui totale ammonta ad KEuro 122.552, sono suddivisi in KEuro 122.312 verso operatori residenti in Italia ed Euro 240 migliaia verso operatori residenti all’estero.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

A norma dell'art. 2424 bis, comma 6, del codice civile, trattasi di costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi. I risconti passivi per Euro 617 migliaia sono così composti:

- Crediti di Imposta KEuro 556
- Contributi c/impianti KEuro 2
- Contributi c/esercizio KEuro 58
- Noleggio autovetture KEuro 1

I ratei passivi per Euro 9 migliaia sono così composti:

- Spese telefoniche KEuro 2
- Contributi Enasarco KEuro 6
- Assicurazioni Euro 260
- Altri ratei KEuro 1

RATEI E RISCONTI PASSIVI	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	35.965	(27.385)	8.580
Risconti passivi	930.843	(313.518)	617.325
Totale	**966.808**	**(340.903)**	**625.905**

Al 31 dicembre 2025 non si registrano risconti passivi con durata superiore a 5 anni.

Nota integrativa, conto economico

Prima di procedere all'analisi delle singole voci, si rammenta che i commenti sull'andamento generale dei costi e dei ricavi sono esposti, a norma dell'art. 2428, comma 1, del codice civile, nell'ambito della relazione sulla gestione.

VALORE DELLA PRODUZIONE

Il valore della produzione ammonta ad Euro 73.296 migliaia (Euro 73.703 migliaia al 31 dicembre 2024). I ricavi delle vendite e delle prestazioni per Euro 70.703 migliaia (Euro 73.000 migliaia al 31 dicembre 2024) sono rilevati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi. La Zanzar S.p.A. si conferma tra le maggiori realtà imprenditoriali nel proprio settore. L'anno 2025 registra un leggero decremento con -3,14% rispetto all'anno precedente con i ricavi caratteristici che risultano in diminuzione di KEuro 2.297.

La voce "Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti" pari ad Euro 342 migliaia (Euro -1.596 migliaia al 31 dicembre 2024) accoglie le variazioni quantitative delle rimanenze finali rispetto a quelle iniziali.

La voce A5) "Altri ricavi e proventi" di Euro 2.251 migliaia comprende le seguenti fattispecie:

- Rimborsi spese di trasporto
- Contributi in c/energia GSE
- Contributi per Crediti di imposta
- Contributi in c/esercizio
- Sopravvenienze ordinarie
- Contributi in c/impianti
- Fitti attivi
- Plusvlenze
- Immissione in rete di energia elettrica
- Rimborso assicurativi
- Altri ricavi

SUDDIVISIONE DEI RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI PER CATEGORIA DI ATTIVITÀ

Si rimanda a quanto esposto nella Relazione sulla Gestione.

SUDDIVISIONE DEI RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI PER AREA GEOGRAFICA

Si rimanda a quanto esposto nella Relazione sulla Gestione.

COSTI DELLA PRODUZIONE

B6 COSTI PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI

La voce presenta un importo di KEuro 36.966 con un incremento di KEuro 194 rispetto all'anno precedente. La leggera variazione in aumento deriva sia dall'aumento dei prezzi di acquisto mediamente applicati nell'esercizio dell'alluminio. Si rimanda alla Relazione sulla Gestione per i dettagli.

B7 COSTI PER SERVIZI

I costi per servizi registrano un valore di KEuro 9.541 con un incremento di KEuro 1.149 rispetto all'esercizio precedente. Tale incremento è dovuto principalmente a maggiori spese per consulenze straordinarie relative all'attività di Due Diligence e all'importo corrisposto all'ex Amministratore Delegato, a seguito di accordo per le sue dimissioni.

B8 COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI

La voce evidenzia un importo di KEuro 567, in diminuzione di KEuro 155 rispetto all'esercizio precedente. E' composta principalmente da costi per canoni di leasing, fitti passivi, noleggi e royalities.

B9 COSTI PER IL PERSONALE

I costi per il personale risultano pari a KEuro 13.988, in aumento di KEuro 481 rispetto all'esercizio precedente per il contestuale incremento degli oneri sociali verificatosi a causa del termine delle agevolazioni presenti negli esercizi precedenti sui contributi.

B10 AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

La voce "Ammortamenti e svalutazioni" registra un valore pari a KEuro 2.052 rilevando un decremento pari a KEuro 174 rispetto all'esercizio precedente.

B11 VARIAZIONI DELLE RIMANENZE DI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI

La voce delle Variazione delle rimanenze risulta pari a KEuro 392, rispetto al 31 dicembre 2024 che risultava pari a KEuro -165. Tale voce accoglie le variazioni quantitative delle rimanenze finali rispetto a quelle iniziali.

B12 ACCANTONAMENTI PER RISCHI

La voce "Accantonamenti per rischi" è pari a zero (KEuro 0 al 31 dicembre 2024).

B14 ONERI DIVERSI DI GESTIONE

I costi per oneri diversi di gestione sono aumentati di KEuro 6 rispetto all'esercizio precedente evidenziando un importo di KEuro 333. In questa voce vengono ricompresi vari costi residuali come ad esempio i costi per imposte e tasse diverse da quelle correnti, minusvalenze, sopravvenienze passive, perdite su crediti. Ia maggiore variazione intervenuta in aumento di questa categoria di costi è rappresentata dalle minusvalenze generate dalla vendita di cespiti.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

I proventi/oneri finanziari netti presentano un saldo negativo di Euro 1.894 migliaia (Euro -568 migliaia al 31 dicembre 2024). Come valore positivo si evidenziano dividendi incassati da società controllate per 4 milioni di euro. Nel gruppo C sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l' attività finanziaria dell'impresa.

Gli "Altri proventi finanziari" per Euro 1.457 migliaia si riferiscono a:

- Interessi attivi vs imprese controllate KEuro 347
- Interessi attivi vs clienti KEuro 48
- Interessi attivi bancari KEuro 196
- Proventi da acquisto crediti fiscali KEuro 839
- Altri proventi finanziari KEuro 27

Di seguito il dettaglio degli oneri finanziari:

ONERI FINANZIARI	2025	2024	Variazione assoluta	%
Interessi passivi bancari	16.304	11.389	4.915	43%
Interessi su mutui	5.987.421	4.963.631	1.023.790	21%
Interessi passivi vs controllanti	783.000	783.000	-	0%
Spese e commissioni bancarie	23.278	33.406	(10.128)	-30%
Altri oneri finanziari	522.573	1.046.338	(523.765)	-50%
Totale	**7.332.576**	**6.837.764**	**494.812**	**7%**

La voce “Utili e Perdite su cambi” evidenzia una gestione negativa di Euro -18 migliaia (Euro 24 migliaia al 31 dicembre 2024). In tale voce vengono registrate sia le perdite e gli utili netti da gestione delle valute sia gli adeguamenti valutari dei conti a fine esercizio.

RIPARTIZIONE DEGLI INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI PER TIPOLOGIA DI DEBITI

Di seguito la ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	6.027.004
Altri	1.305.572
Totale	**7.332.576**

Nella voce C17-bis) “Utili e perdite su cambi” sono stati rilevati:

- per Euro -18 migliaia (Euro +14 migliaia al 31 dicembre 2024) gli utili e le perdite su cambi realizzati, derivanti dalla conversione di attività e passività in valuta regolate (cioè incassate o pagate) nell’esercizio;
- per Euro -1 migliaia (Euro 9 migliaia al 31 dicembre 2024) gli utili e le perdite su cambi non realizzati, derivanti dalla conversione di attività e passività in valuta non ancora regolate alla data di chiusura dell’esercizio.

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

Le imposte sono state calcolate in base alla normativa tributaria vigente e rappresentano l'ammontare dei tributi di competenza dell’esercizio al quale si riferisce il bilancio.

Esse ammontano complessivamente ad Euro 1.346 migliaia (Euro 2.042 migliaia al 31 dicembre 2024) e sono relative a:
a) imposte correnti Ires e Irap sul reddito dovute sul reddito imponibile dell’esercizio KEuro 1.288
b) imposte relative ad anni precedenti KEuro 4
c) imposte differite e anticipate KEuro 54

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di fiscalità differita sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

RILEVAZIONE DELLE IMPOSTE DIFFERITE E ANTICIPATE ED EFFETTI CONSEGUENTI

	IRES	IRAP
A) DIFFERENZE TEMPORANEE		
Totale differenze temporanee deducibili	813.565	71.349
Totale differenze temporanee imponibili	1.393.934	-
Differenze temporanee nette	**580.369**	**(71.349)**
B) EFFETTI FISCALI		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	85.035	(2.783)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	54.254	-
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	**139.289**	**(2.783)**

DETTAGLIO DELLE DIFFERENZE TEMPORANEE DEDUCIBILI

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP
Acc. F.do Svalut. Crediti	358.102	20.451	378.553	24,00%	4.908	-
Comp. Amm.ri non pagati	276.762	(216.762)	60.000	24,00%	(52.023)	-
Acc. Indennità Clientela Agenti	71.348	-	71.348	24,00%	-	-
Acc. Indennità Clientela Agenti	71.348	-	71.348	-	-	3,90%
F.do Svalut. Magazzino	150.000	(68.000)	82.000	24,00%	(16.320)	-
F.do Strumenti Derivati Passivi	638.534	(416.870)	221.664	24,00%	(100.049)	-

DETTAGLIO DELLE DIFFERENZE TEMPORANEE IMPONIBILI

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Strumenti Derivati Attivi	1.849.058	455.124	1.393.934	24,00%	109.230

Di seguito si riporta un prospetto di sintesi per la riconciliazione tra l'aliquota fiscale applicabile e l'aliquota fiscale media effettiva:

IRES aliquota 24%

		Importo	Onere fiscale teorico
	A - Utile da Bilancio ante imposte	**2.263.160**	**543.158**
	+ Valori in aumento	5.591.166	
	- Valori in diminuzione	(4.667.227)	**IRES 2025**
	B - Imponibile IRES anno 2025	**3.187.100**	**764.904**
	Differenze A-B	923.940	221.746

IRAP aliquota 3,90%-4,82%

	Importo	
A) Valore della produzione	**73.296.487**	
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	70.702.944	
2) variazioni rimanenze prodotti sem., finiti	342.270	
3) Variazione dei lavori in corso di ordin.	-	
4) incrementi di immobiliz. Per lavori interni	-	
5) altri ricavi e proventi	2.251.273	
B) Costi della produzione	**(49.810.332)**	
6) per materie prime, sussidiarie e di con.	(36.965.668)	
7) per servizi	(9.541.197)	
8) per godimento beni di terzi	(567.286)	
10) lett a) ammort. Immob. Immateriali	(115.286)	
10) lett. B) ammort. Immob. Materiali	(1.895.532)	
11) variazione rimanenze materie prime	(391.958)	
14) oneri di gestione	(333.405)	
DIFFERENZA A) - B)	**23.486.154**	
+ Valori in aumento	246.133	
- Valori in diminuzione	(11.982.597)	
		IRAP 2025
Imponibile Irap 2025	**11.749.690**	**522.749**

Nota integrativa, altre informazioni

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Si rimanda a quanto indicato nell'apposito paragrafo.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Si rimanda a quanto scritto nella Relazione sulla Gestione.

ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

Si rimanda a quanto scritto nellla Relazione sulla Gestione.

DATI SULL'OCCUPAZIONE

	Numero medio
Dirigenti	1
Quadri	7
Impiegati	65
Operai	181
Altri dipendenti	43
Totale Dipendenti	**297**

L'organico medio aziendale per filiale:

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Somministrati
Taranto/Grottaglie	1	7	42	101	15
Borgo Virgilio (MN)			16	59	20
Villafranca D'Asti (AT)			6	16	4
Cesenatico (FC)			1	5	3
Totale	**1**	**7**	**65**	**181**	**43**

COMPENSI, ANTICIPAZIONI E CREDITI CONCESSI AD AMMINISTRATORI E SINDACI E IMPEGNI ASSUNTI PER LORO CONTO

Nell'esercizio 2025 sono stati rilevati per competenza compensi agli Amministratori ed ai sindaci per Euro 711 migliaia, ripartiti come segue:

- Euro 680 migliaia agli amministratori;
- Euro 31 migliaia ai sindaci.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	679.710	31.328

COMPENSI AL REVISORE LEGALE O SOCIETÀ DI REVISIONE

La revisione legale dei conti è affidata a Deloitte and Touche S.p.A. - Via Tortona n.25 Milano - Codice Fiscale e Partita Iva 03049560166 Il corrispettivo complessivo per la revisione legale del bilancio al 2025 è di Euro 44 migliaia. Nello schema di seguito riportato, in ottemperanza a quanto disposto dall'articolo 2427 del codice civile, si evidenziano l'importo totale dei corrispettivi spettanti al revisore legale (o alla società di revisione legale) per la revisione legale dei conti annuali, l'importo totale dei corrispettivi di competenza per gli altri servizi di verifica svolti, l'importo totale dei corrispettivi di competenza per i servizi di consulenza fiscale e l'importo totale dei corrispettivi di competenza per altri servizi diversi dalla revisione contabile.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	37.000
Altri servizi di verifica svolti	7.000
Totale	**44.000**

CATEGORIE DI AZIONI EMESSE DALLA SOCIETÀ

Il capitale sociale al 31 dicembre 2025 è composto da nr. 4.520.000 azioni ordinarie il cui valore nominale è pari ad Euro 4.520.000,00.

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Azioni sottoscritte nell'esercizio, numero	Azioni sottoscritte nell'esercizio, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
AZIONI ORDINARIE	4.520.000	4.520.000	-	-	4.520.000	4.520.000
Totale	**4.520.000**	**4.520.000**	**-**	**-**	**4.520.000**	**4.520.000**

INFORMAZIONI SUI FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

In data 6 marzo 2026, nell'ottica di una prospettata riorganizzazione del gruppo finalizzata all'ottimizzazione della struttura aziendale, la società ha stipulato un contratto di affitto di ramo d'azienda con la società controllata Proline S.r.l della durata di un anno (Repertorio n. 8773 - Raccolta n. 5871).

Nello specifico, la società Proline S.r.l. ha concesso in locazione alla società il ramo di azienda afferente alla produzione e commercializzazione di zanzariere per un canone annuo pari a Euro 78.720,00, con conseguente spostamento dell'attività presso la nostra sede operativa sita in Taranto (TA).

Tale accordo ha comportato quanto segue:

a) il trasferimento di n. 16 contratti di lavoro dipendente con il mantenimento delle medesime qualifiche e retribuzioni che avevano in Proline S.r.l.;

b) il trasferimento dei debiti verso i suddetti dipendenti, incluso il TFR;

c) la concessione per tutta la durata dell'affitto di una licenza d'uso non esclusiva, limitatamente al campo di utilizzo del ramo di azienda, dei Brevetti e dei diritti di proprietà intellettuale relativi ai medesimi.

A conclusione di tale operazione, nei prossimi mesi avverrà la successiva scissione parziale del suddetto ramo d'azienda della Proline S.r.l., per la quale il CdA della società, in data 19 febbraio 2026, ha approvato l'avvio delle attività propedeutiche alla realizzazione, tra cui la redazione del progetto di scissione e dei suoi allegati.

Per ulteriori informazioni, si rimanda a quanto indicato nella Relazione sulla Gestione.

IMPRESE CHE REDIGONO IL BILANCIO DELL'INSIEME PIÙ GRANDE/PIÙ PICCOLO DI IMPRESE DI CUI SI FA PARTE IN QUANTO CONTROLLATA

	Insieme più grande
Nome dell'impresa	CAPITOLOVENTISETTE S.p.A.
Città (se in Italia) o stato estero	Milano
Codice fiscale (per imprese italiane)	12050030969
Luogo di deposito del bilancio consolidato	Milano

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEL BILANCIO DELLA SOCIETÀ CHE ESERCITA L'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

L'attività di direzione e coordinamento è esercitata dalla Società In & Out Holding S.p.A., con sede in Milano - via Paleocapa Pietro n.5 - Codice Fiscale 12099100963 - che detiene direttamente il 100% delle azioni ordinarie della Zanzar S.p.A..

La In & Out Holding S.p.A. non è tenuta alla redazione del bilancio consolidato in quanto partecipa al bilancio consolidato redatto dalla sua controllante Capitoloventisette S.p.A..

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DELLO STATO PATRIMONIALE DELLA SOCIETÀ CHE ESERCITA L'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	**31/12/2024**	**31/12/2023**
B) Immobilizzazioni	108.682.066	87.828.324
C) Attivo circolante	826.308	202.754
D) Ratei e risconti attivi	14.341	13.060
Totale attivo	**109.522.715**	**88.044.138**
A) PATRIMONIO NETTO		
Capitale sociale	1.302.041	1.190.600
Riserve	76.416.138	57.348.808
Utile (perdita) dell'esercizio	(907.296)	(891.971)
Totale patrimonio netto	**76.810.883**	**57.647.437**
D) Debiti	32.698.208	30.384.294
E) Ratei e risconti passivi	13.624	12.407
Totale passivo	**109.522.715**	**88.044.138**

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEL CONTO ECONOMICO DELLA SOCIETÀ CHE ESERCITA L'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	**31/12/2024**	**31/12/2023**
A) Valore della produzione	26.898	19.475
B) Costi della produzione	164.555	101.527
C) Proventi e oneri finanziari	(802.677)	(809.919)
Imposte sul reddito dell'esercizio	(33.038)	-
Utile (perdita) dell'esercizio	**(907.296)**	**(891.971)**

Si rinvia alla relazione sulla gestione per la descrizione dei rapporti intercorsi con chi esercita l'attività di direzione e coordinamento e con le altre società che vi sono soggette, nonché l'effetto che tale attività ha avuto sull'esercizio dell' impresa sociale e sui suoi risultati.

INFORMAZIONI EX ART. 1, COMMA 125, DELLA LEGGE 4 AGOSTO 2017 N. 124

In ottemperanza agli adempimenti di trasparenza e pubblicità previsti ai sensi della Legge n. 124 del 4 agosto 2017 articolo 1 commi 125-129, che ha imposto a carico delle imprese l'obbligo di indicare in nota integrativa "sovvenzioni, contributi, e comunque vantaggi economici di qualunque genere", si riportano di seguito gli estremi dei relativi importi:

SOGGETTO EROGANTE	VALORE CONTRIBUTO 2025	STATO PRATICA	RIFERIMENTO NORMATIVO
Stato Italiano	17.546 €	COMPENSATO	Riduzione aliquota accisa sul gasolio per autotrazione Art. 24-ter D.Lgs N.504/95 Punto 4- bis Tabella A
Gestore dei Servizi Energetici GSE S.p.A.	63.866 €	INCASSATO	Tariffe incentivanti all'energia elettrica prodotta da conversione fotovoltaica della fonte solare - art. 7 del d.lgs. 387/03 e del D.M. 5 maggio 2011
Stato Italiano	7.000 €	INCASSATO	Inc. Bonus giovani under 35 DL60/24 art. 2c1 (non rientra negli aiuti Covid-19 Temporary Framework)
Stato Italiano	3.619 €	INCASSATO	Inc. occ. giovanile tempo ind. trasf. SUD L. 178_20 (rientra negli aiuti Covid-19 Temporary Framework)
Stato Italiano	3.000 €	INCASSATO	Incentivo ass. tempo Indet. Legge 205_2017-Circ.INPS 57 (non rientra negli aiuti Covid- 19 Temporary Framework)
Stato Italiano	7.695 €	INCASSATO	Incentivo Occ. giovanile t.ind. trasf.SUD L.178_20 (anno 2023 rientra negli aiuti Covid- 19 Temporary Framework)

Altre notizie sono presenti sul Registro Nazionale degli Aiuti di Stato.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEGLI UTILI O DI COPERTURA DELLE PERDITE

Signori Azionisti, Vi proponiamo di approvare il bilancio chiuso al 31 dicembre 2025 così come presentato con imputazione dell'utile netto di Euro 917.073 come segue:

- Euro 917.073 a riserva straordinaria

Grottaglie, 31/03/2026
Il Presidente del C.d.A.
Angelo L'Angellotti

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto Finanziario e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

10

Relazione del Collegio Sindacale

— Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea degli Azionisti ai sensi dell'art. 2429,comma 2, c.c.

Zanzar S.p.A.

con sede in Corso Eurpa Z.I. – Grottaglie (TA)

Capitale sociale: € 4.520.000,00 interamente versato

Registro delle imprese di Taranto, n. Rea TA-108049, Cod. Fiscale e Partita IVA n° 02029890737

Direzione e Coordinamento di In & Out Holding SpA

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2025 REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2 DEL CODICE CIVILE

Ai Signori azionisti della ZANZAR s.p.a.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della ZANZAR S.p.A. al 31.12.2025, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un risultato d'esercizio di euro 917.073. Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nel termine di legge.

Il Collegio sindacale non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste nella Norma 3.8. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti, Deloitte & Touche S.p.a., ci ha consegnato la propria relazione datata 14 aprile 2026 contenente un giudizio senza modifica.

Pertanto, da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d'esercizio al 31.12.2025 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società ed è stato redatto in conformità alla normativa che ne disciplina la redazione.

1. Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci e alle riunioni del consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dall'organo di amministrazione con adeguato anticipo e anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo incontrato il sindaco unico delle società Palagina S.r.l., Pasini S.r.l., Pinto S.r.l. e Proline S.r.l., e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Con il soggetto incaricato della revisione legale abbiamo scambiato tempestivamente dati e informazioni rilevanti per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza.

Abbiamo incontrato l'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunzie dai soci ex art. 2408 c.c. o ex art. 2409 c.c. Non abbiamo presentato denunzia al tribunale ex art. 2409 c.c.

Non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui art. 25-novies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2. Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Abbiamo verificato che gli amministratori hanno dichiarato la conformità alle norme di riferimento che disciplinano la redazione del bilancio d'esercizio.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale, "il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31.12.2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione".

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.

Ai sensi dell'art. 2426, n. 6, c.c. abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale dell'avviamento per € 241.213.

3. Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione, da parte dei soci, del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, così come redatto dagli amministratori.

Il Collegio sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dagli amministratori nella nota integrativa.

Grottaglie, 14 aprile 2026

Il Collegio Sindacale

Prof. Nicola Fortunato

Dott. Vincenzo Vittorio Chiaia

Dott. Nicola Vito Notarnicola



11

Relazione della Società di Revisione

— Relazione della società di revisione indipendente sul bilancio d'esercizio

Deloitte & Touche S.p.A.
Corso Vittorio Emanuele II, 83
70122 Bari
Italia

Tel.: +39 080 5768011
Fax: +39 080 5768080
www.deloitte.it

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

All'Azionista Unico della
ZANZAR S.p.A.

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società Zanzar S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Udine Verona

Sede Legale: Via Santa Sofia, 28 - 20122 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.688.930,00 i.v.
Codice Fiscale/Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi n. 03049560166 - R.E.A. n. MI-1720239 | Partita IVA: IT 03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo www.deloitte.com/about.

© Deloitte & Touche S.p.A.

Deloitte.

Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio.

Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;

- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;

- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio.

Deloitte.

Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori della Zanzar S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Zanzar S.p.A. al 31 dicembre 2025, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:
- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e-ter), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.

Claudio Lusa
Socio

Bari, 14 aprile 2026

PARTE II

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2025

GRUPPO ZANZAR

12

Relazione sulla gestione al bilancio consolidato

(REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2428 C.C. E DELL'ART. 40 DEL D. LGS. 127/91)

— Informazioni generali del Gruppo
— Dati di bilancio consolidati
— Andamento dell'esercizio della società consolidante
— Indici economici, patrimoniali e finanziari del gruppo
— Altre informazioni
— Rischi, incertezze ed evoluzione

Informazioni generali del Gruppo

Il Gruppo ZANZAR opera nel settore della produzione e commercializzazione di prodotti per l'edilizia ed in particolare di tutto ciò che attiene al foro finestra offrendo prodotti quali: zanzariere, tapparelle, cassonetti prefabbricati, automazioni, tende tecniche da interno e da esterno, schermature solari, frangisole e persiane, tende da sole, pergole e pergolati, sia come prodotto finito che in componenti e accessoristica relativa. L'offerta commerciale ai clienti (con un modello B2B) fornisce dunque tutte le soluzioni che possono essere utili a proteggere, schermare, arredare ed oscurare una finestra con elevati standard qualitativi in linea con le prescrizioni del Regolamento Europeo n.305/2011; i principali mercati di riferimento sono l'Italia e la Comunità Europea. Il bilancio consolidato relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, che sottoponiamo alla Vostra approvazione, rileva un utile netto di Euro € 4.207 migliaia.

A tale risultato si è pervenuti imputando un ammontare di imposte pari a € 5.607 e stanziando ammortamenti e svalutazioni per complessivi € 15.977 migliaia.

Dati di Bilancio Consolidati

Si specifica che i dati indicati per l'anno 2024 sono influenzati dalle acquisizioni delle intere partecipazioni delle società Pinto S.r.l., Gardesa Oscuranti S.r.l. e Mocass S.r.l. (oltre che di Medal S.r.l. e Bolis Carlo S.r.l., controllate da Pinto S.r.l.) con decorrenza 27/09/2024. Dunque, i dati di tali società dal punto di vista economico nell'anno 2024 sono consolidati per 3/12.

Le due annualità, quindi, sono poco confrontabili per disomogeneità di perimetro di consolidamento. Per quanto riguarda i principali dati di bilancio al 31 dicembre 2025, si evidenzia che i ricavi delle vendite del gruppo sono di circa 226 milioni.

Il fatturato realizzato al 31 dicembre 2025 è rivolto verso clienti italiani per circa l'85%, mentre il 15% è rivolto a clienti esteri in particolare il 11% verso i paesi della Comunità Europea e il restante 4% verso altri paesi extra UE.

CONTO ECONOMICO GESTIONALE CONSOLIDATO

EURO	2025	%	2024	%	VAR. ASS.	VAR. %
Ricavi delle vendite	226.252.443		183.282.720		42.969.723	23,44%
Altri ricavi	7.714.871		5.745.361		1.969.510	34,28%
Totale ricavi	**233.967.314**	100%	**189.028.081**	100%	**44.939.233**	23,77%
Costo delle materie prime e merci	(108.160.879)	-46,2%	(85.076.260)	-45,0%	(23.084.619)	27,13%
Costi per servizi	(35.747.355)	-15,3%	(26.683.541)	-14,1%	(9.063.814)	33,97%
Valore aggiunto	**90.059.080**	38,5%	**77.268.280**	40,9%	**12.790.800**	16,55%
Costi per godimento beni di terzi	(5.158.517)	-2,2%	(3.911.834)	-2,1%	(1.246.683)	31,87%
Oneri diversi di gestione	(1.347.324)	-0,6%	(1.097.764)	-0,6%	(249.560)	22,73%
Costi per il personale	(50.420.722)	-21,6%	(40.610.972)	-21,5%	(9.809.750)	24,16%
EBITDA	**33.132.517**	14,2%	**31.647.710**	16,7%	**1.484.807**	4,69%
Ammortamenti e svalutazioni	(15.977.481)	-6,8%	(11.972.044)	-6,3%	(4.005.437)	33,46%
Altri accantonamenti	(500.000)	-0,2%	(1.142.134)	-0,6%	642.134	0,00%
EBIT	**16.655.036**	7,1%	**18.533.532**	9,8%	**(1.878.496)**	-10,14%
Oneri (Proventi) Fin.ri netti	(6.881.559)	-2,9%	(5.348.158)	-2,8%	(1.533.401)	28,67%
Rettifiche valore Attività Finanziarie	-	0,0%	(233.323)	-0,1%	233.323	
Utile prima delle tasse	**9.773.477**	4,2%	**12.952.051**	6,9%	**(3.178.574)**	-24,54%
Imposte e tasse dell'esercizio	(5.607.078)	-2,4%	(6.132.614)	-3,2%	525.536	-8,57%
Utile/perdita dell'esercizio	**4.166.398**	1,8%	**6.819.437**	3,6%	**(2.653.039)**	-38,90%

Nel 2025 i costi legati alle materie prime (in particolar modo per l'alluminio che è la principale componente di molti dei prodotti realizzati dal Gruppo) hanno accusato un trend rialzista soprattuto nel secondo semestre. Si rileva inoltre un aumento dei costi per personale dipendente, soprattutto a seguito degli adeguamenti inflattivi previsti dalla clausola di salvaguardia.

Il Gruppo Zanzar, il cui business è focalizzato nel settore dell'edilizia e più specificatamente del serramento, pur accusando una riduzione del volume delle vendite delle singole società è riuscita a conservare buone marginalità sulle vendite. Il Gruppo ha dimostrato dunque una forte dinamicità chiudendo il bilancio con un utile significativo.

STATO PATRIMONIALE GESTIONALE CONSOLIDATO

EURO	2025	%	2024	%	VAR. ASS.	VAR. %
CAPITALE CIRCOLANTE NETTO OPERATIVO						
Crediti commerciali	56.382.520		69.281.935			
Rimanenze	53.593.841		53.882.885			
Fornitori	(34.754.739)		(34.617.979)			
Ratei attivi	1.155.707		1.404.870			
Ratei passivi	(6.126.045)		(6.628.267)			
Capitale circ. netto operat.	**70.251.284**	41%	**83.323.444**	43%	**(13.072.160)**	-15,69%
ATTIVO FISSO						
Immobilizzazioni immateriali	59.189.843		67.686.068			
Immobilizzazioni materiali	50.379.748		53.861.397			
Immobilizzazioni finanziaire	1.596.211		2.107.590			
Attivo fisso netto	**111.165.802**	65%	**123.655.055**	64%	**(12.489.253)**	-10,10%
Fondo TFR	(6.201.977)		(5.862.284)			
Fondo rischi e oneri	(2.562.508)		(3.497.777)			
Capitale inv. netto operativo	**102.401.317**	59%	**114.294.994**	59%	**(11.893.677)**	-10,41%
Altri crediti	10.373.195	6%	9.922.494	5%		
Altri debiti	(10.801.973)	-6%	(14.188.063)	-7%		
Totale capitale investito	**172.223.823**	100%	**193.352.869**	100%	**(21.129.046)**	-10,93%
FINANZIATO DA						
Disponibilita' liquide	(40.763.012)		(27.433.339)			
Debiti finanziari a breve	28.669.661		22.627.723			
Debiti finanziari a breve netti	**(12.093.351)**	-13%	**(4.805.616)**	-4%	**(7.287.735)**	151,65%
Debiti finanziari a M/L	**103.188.095**	113%	**120.164.962**	104%	**(16.976.867)**	-14,13%
Posizione finanziaria netta	**91.094.744**	53%	**115.359.346**	60%	**(24.264.602)**	-21,03%
Patrimonio netto	76.922.075		70.897.387			
Utile dell'esercizio	4.207.004		7.096.136			
Totale patrimonio netto	**81.129.079**	47%	**77.993.523**	40%	**3.135.556**	4,02%
Totale fonti	**172.223.823**	100%	**193.352.869**	100%	**(21.129.046)**	-10,93%

Il prospetto patrimoniale consolidato mostra indici ampiamente positivi. Il gruppo risulta adeguatamente patrimonializzato. Il capitale circolante netto operativo rappresenta circa il 41% del totale del capitale investito. La PFN mostra un valore netto di euro 91.095 migliaia, di cui debiti a medio lungo termine per euro 103.188 migliaia, valori in decisa diminuzione rispetto all'esercizio precedente. Si specifica che tale valore è comprensivo dei finanziamenti erogati dalla controllante.

Al fine di illustrare meglio i dati del Gruppo Zanzar, di seguito si espone prospetto economico/patrimoniale pro forma in cui, per l'esercizio 2024, tutte le società del gruppo sono consolidate su base pro forma per l'intero anno:

GRUPPO — P&L PRO FORMA

P&L (EURO K)	2024 PF	2025 PF
Sales	**256.067**	**227.353**
YoY (8%) (11%)		
COGS	(125.824)	(109.308)
Production personnel	(28.371)	(28.153)
Other production costs	(4.136)	(3.955)
Gross margin	**97.736**	**85.936**
% COGS on sales (49%) (48,1%)		
% Gross Margin on sales	38%	38%
Logistics & Distribution	(7.532)	(7.515)
Logistic personnel	(7.990)	(7.574)
Commercial and advert. costs	(13.620)	(12.222)
Contribution margin	**68.594**	**58.625**
% on sales	27%	26%
Overhead	(12.652)	(11.130)
Structure personnel	(12.613)	(12.398)
Group Structure personnel	(0)	0
EBITDA adjusted	**43.328**	**35.097**
% on sales	16,92%	15,44%
Leasing	(1.694)	(1.425)
D&A	(8.198)	(8.397)
EBITA	**33.436**	**25.275**
% on sales	13%	11%
Goodwill amortization	(6.439)	(6.401)
EBIT	**26.997**	**18.873**
% on sales	11%	8%
Grant	1.559	1.902
Financial items	(6.118)	(6.924)
Extraordinary items	(3.776)	(6.054)
EBT	**18.663**	**7.797**
Taxes	(8.862)	(5.729)
Net result	**9.800**	**2.069**

GRUPPO — BS PRO FORMA

BS (EURO K)	2024 PF	2025 PF
Goodwill	74.876	65.556
Intangible	11.527	10.530
Tangible	53.924	50.735
Leased assets	3.626	2.357
Financial	2.079	1.603
Financial-equity investment	(0)	(0)
Fixed assets	**146.032**	**130.780**
Inventory	54.535	54.063
Trade receivables	68.176	55.626
Trade payables	(34.652)	(34.750)
TWC	**88.059**	**74.939**
% on sales	34,4%	33,0%
Tax receivables "Ecobonus"	5.397	4.222
Other assets	5.957	5.740
Other liabilities	(19.666)	(14.528)
Other WC items	**(8.313)**	**(4.566)**
Staff leaving indemnity	(7.088)	(7.514)
Provisions for risks	(2.750)	(1.526)
Net Invested Capital	**215.940**	**192.112**
Net Equity	**96.474**	**98.082**
Shareholder loan	**14.474**	**15.257**
Debts due to banks	131.798	118.875
Financial leases	3.626	2.357
Financial insurance (nominal value)	(468)	-
Cash and equivalents	(26.904)	(40.354)
NFP excl. Amort. Cost	**108.053**	**80.877**
Amortized cost	(3.061)	(2.104)
NFP	**104.992**	**78.773**
Sources	**215.940**	**192.112**

GRUPPO — CASH FLOW PRO FORMA

CF (EURO M)	2024 PF	2025 PF
EBITDA	43.328	35.097
Taxes	(8.862)	(5.729)
Gross cash flow	**34.466**	**29.369**
Change in TWC	6.496	13.120
Change in other items	(522)	(3.747)
Fixed Asset - Goodwill	1.047	2.919
Fixed Asset - Capex	(6.798)	(4.210)
Fixed Asset - Change in Financial	3.493	476
Fixed Asset - Equity investment	(0)	(0)
Change in provisions	1.239	(798)
Grants & extraordinary	(2.217)	(4.152)
Operating cash flow	**37.204**	**32.977**
Change in equity	(2.150)	(462)
Change in shareholders loan	783	783
Cash flow for debt service	**35.837**	**33.299**
Financial interests	(6.369)	(7.080)
Debt to bank	(20.539)	(11.967)
Leasing instalments	(1.443)	(1.269)
Financial insurance	1.266	468
Net cash flow	**8.752**	**13.450**

Come performance pro forma su 12 mesi 2025 dell'intero perimetro consolidato si evidenziano i seguenti valori in migliaia:

- **Ricavi 227.353€**
- **EBITDA adjusted di 35.097€**
- **PFN 78.773€**

Andamento dell'esercizio della società consolidante

ZANZAR S.p.A.
CORSO EUROPA Z.I. – 74023 – GROTTAGLIE (TA)
C.F. e P. Iva 02059890737 Capitale Sociale € 4.520.000 Consolidante

La Zanzar S.p.A. ritrova le sue origini nella ditta individuale del sig. Angelo L'Angellotti, che iniziò l'attività di produzione di sistemi per zanzariere come secondo lavoro nel 1986.

Grazie alle sue intuizioni imprenditoriali tale attività è diventata per il sig. L'Angellotti, a partire dal 1991, unico interesse imprenditoriale. Successivamente, la ditta individuale ha ceduto l'attività alla Zanzar S.r.l. che nel 2005 si è trasformata in Zanzar S.p.A..

Ad oggi l'azienda, che può contare su ben cinque stabilimenti (Grottaglie (TA) – Taranto – Borgo Virgilio (MN) – Villafranca D'Asti (AT) – Cesenatico (FC)) risulta tra le maggiori aziende del proprio segmento di mercato e punto di riferimento per tutti gli operatori del settore per serietà, innovazione, efficienza e soddisfazione del cliente. I mercati di sbocco sono sia nazionali che internazionali.

L'utilizzo della zanzariera in Italia è incominciato negli anni ottanta grazie all'intuizione di alcuni imprenditori illuminati quali il sig. Novellini (Novellini S.p.A. – Borgoforte – MN) e il sig. Bonini (IRS S.p.A. – Campagnola Emilia - RE). Il sig. L'Angellotti con la Zanzar ha intuito le potenzialità di questa nicchia di mercato e ha sviluppato sistemi di zanzariere innovativi irrompendo sul mercato con una rapida crescita economica. Successivamente, nel 2002, la Novellini S.p.A. ha ceduto il ramo d'azienda per la produzione di zanzariere alla società AMB Zanzariere S.r.l. che è stata acquisita dal gruppo In & Out nel 2014 e che nel gennaio 2016 è stata fusa per incorporazione in Zanzar S.p.A.. Nel 2018 anche la IRS S.r.l. (ex IRS S.p.A.) è entrata nel perimetro di consolidamento della IN & OUT S.p.A. (ora In & Out S.r.l.) la quale ha acquisito il 52% delle quote sociali: la storia della zanzariera è oggi dunque il gruppo In & Out ed in particolare la Zanzar S.p.A..

Nel giugno 2015 la società si apre a investitori terzi mediante l'emissione di azioni privilegiate con un'operazione aperta sino a giugno 2017 e che si è conclusa con l'integrale sottoscrizione delle azioni offerte.

Nel 2021 la società conosce un cambiamento a livello di azionariato, passando sotto il controllo (100%) della IN & OUT HOLDING S.p.A. controllata al 60% da Capitoloventisette S.p.A. (che dal 30 novembre 2021 è la nuova capogruppo), che affianca IN & OUT S.r.l.. Nel contesto di questa operazione, Zanzar S.p.A. diviene una sub-holding operativa avendo rilevato le quote detenute da IN & OUT S.r.l. in Croci Italia S.r.l., Suncover Italia S.r.l., IRS S.r.l., Verelux S.r.l., Stampaggi Industriali S.r.l., Zanzar Iberia Sl (Spagna), AMB France (Francia). Inoltre, Zanzar S.p.A. ha rilevato dai precedenti azionisti le quote di minoranza di Croci Italia S.r.l., IRS S.r.l., Stampaggi Industriali S.r.l. e Zanzar Iberia Sl, oggi tutte detenute al 100%. Infine, Zanzar S.p.A. ha rilevato da Angelo L'Angellotti le quote dallo stesso detenute in Proline S.r.l. (22%).

Nel 2022 è continuata l'azione di crescita anche per linee esterne con l'acquisizione del 100% del capitale della società Palagina S.r.l. (operante prevalentemente nel settore dei sistemi anti-insetto e oscuranti) e dell'ulteriore 78% del capitale della Proline S.r.l., mentre nel 2023 è stata acquisita l'intera partecipazione della società Pasini S.r.l. (azienda specializzata nella produzione di tapparelle in alluminio e in PVC e nella produzione di monoblocchi per l'edilizia).

A settembre 2024 si realizza l'acquisizione, diretta e indiretta, di cinque aziende: Pinto S.r.l. e Gardesa Oscuranti S.r.l. specializzate nella produzione di tapparelle in alluminio e in PVC, Mocass S.r.l. specializzata nella produzione di monoblocchi per l'edilizia, Medal S.r.l. dedita alla produzione e commercializzazione di zanzariere per la GDO e Bolis Carlo S.r.l. specializzata nella produzione e commercializzazione di accessori per tapparelle.

Con queste ultime acquisizioni il gruppo diventa leader a livello nazionale per offerta commerciale nel settore dell'arredamento del vano finestra. Questa operazione, oltre che dal sistema creditizio, è stata finanziata anche con un apporto della controllante in c/futuro aumento di capitale sociale di euro 20.070.042. Da segnalare nel 2025 è stata definitivamente chiusa la società di diritto marocchino Zanzar Maroc già posta in liquidazione volontaria nell'esercizio precedente.
Alla fine dell'esercizio 2025 Zanzar S.p.A. conta personale assunto per 286 unità lavorative.

MANAGEMENT ACCOUNT DI ZANZAR S.p.A.

ZANZAR S.p.A. — P&L

P&L (EURO K)	2024 PF	2025 PF
Sales	**72.133**	**69.947**
YoY (2%) (3%)		
COGS	(37.787)	(36.613)
Production personnel	(7.319)	(7.600)
Other production costs	(522)	(567)
Gross margin	**26.505**	**25.167**
% COGS on sales (52%) (52,3%)		
% Gross Margin on sales	37%	36%
Logistics & Distribution	(785)	(558)
Logistic personnel	(2.367)	(2.272)
Commercial and advert. costs	(3.145)	(2.940)
Contribution margin	**20.207**	**19.397**
% on sales	28%	28%
Overhead	(3.457)	(2.700)
Structure personnel	(3.648)	(3.948)
Group Structure personnel	947	830
EBITDA adjusted	**14.050**	**13.579**
% on sales	19,48%	19,41%
Leasing	(243)	(120)
D&A	(2.205)	(2.011)
EBITA	**11.602**	**11.448**
% on sales	16%	16%
Goodwill amortization	-	-
EBIT	**11.602**	**11.448**
% on sales	16%	16%
Grant	365	324
Financial items	(4.594)	(5.876)
Extraordinary items	747	(3.638)
EBT	**8.120**	**2.259**
Taxes	(2.046)	(1.342)
Net result	**6.074**	**917**

ZANZAR S.p.A. — BS

BS (EURO K)	2024 PF	2025 PF
Goodwill	-	-
Intangible	537	428
Tangible	15.754	14.241
Leased assets	692	609
Financial	10.311	6.060
Financial-equity investment	125.006	119.494
Fixed assets	**152.300**	**140.831**
Inventory	16.551	16.495
Trade receivables	18.274	15.857
Trade payables	(7.482)	(9.344)
TWC	**27.343**	**23.009**
% on sales	37,9%	32,9%
Tax receivables "Ecobonus"	1.802	1.502
Other assets	938	2.383
Other liabilities	(3.983)	(2.670)
Other WC items	**(1.244)**	**1.215**
Staff leaving indemnity	(790)	(844)
Provisions for risks	(1.232)	(638)
Net Invested Capital	**176.377**	**163.572**
Net Equity	**69.921**	**70.800**
Shareholder loan	**14.474**	**15.257**
Debts due to banks	104.911	97.836
Financial leases	692	609
Financial insurance (nominal value)	-	-
Cash and equivalents	(10.559)	(18.825)
NFP excl. Amort. Cost	**95.043**	**79.620**
Amortized cost	(3.061)	(2.104)
NFP	**91.983**	**77.516**
Sources	**176.377**	**163.572**

ZANZAR S.p.A. — CASH FLOW

CF (EURO M)	2024 PF	2025 PF
EBITDA	14.050	13.579
Taxes	(2.046)	(1.342)
Gross cash flow	**12.004**	**12.237**
Change in TWC	1.973	4.334
Change in other items	1.075	(2.459)
ixed Asset - Goodwill	-	-
ixed Asset - Capex	(928)	(388)
ixed Asset - Change in Financial	408	4.251
ixed Asset - Equity investment	(51.262)	5.513
Change in provisions	17	(540)
Grants & extraordinary	1.112	(3.314)
Operating cash flow	**(35.601)**	**19.635**
Change in equity	18.987	(38)
Change in shareholders loan	783	783
Cash flow for debt service	**(15.831)**	**20.380**
inancial interests	(4.344)	(5.913)
Debt to bank	30.375	(6.118)
easing instalments	(493)	(82)
inancial insurance	-	-
Net cash flow	**9.707**	**8.266**

FATTORI PRODUTTIVI

Alluminio: il prezzo di una delle principali componenti di materia prima del ciclo produttivo ha avuto nel corso del 2025 un andamento volatile nel corso dell'anno. Dopo i primi due mesi, in cui si è assistito ad un livello di prezzi in leggera crescita, da marzo sino a giugno si è verificata una riduzione significativa delle quotazioni accompagnata anche dalla rivalutazione del cambio euro/dollaro. Da giugno sino alla fine dell'anno le quotazioni sono riprese in crescita costante arrivando a toccare quelle di inizio anno. Sembrava che il mercato avesse trovato i giusti equilibri per compensare le conseguenze del conflitto bellico tra Russia e Ucraina. Purtroppo nei giorni in cui viene elaborato il presente documento stiamo assistendo ad un nuovo conflitto, quello tra Iran e Usa/Israele che ha modificato rapidamente gli scenari macroeconomici destabilizzando il prezzo del petrolio e di tutti le commodities energetiche. Di conseguenza anche le quotazioni dell'alluminio sono andate rapidamente crescendo toccando circa 3.400 $/Ton, quando prezzo di inizio anno 2025 presentava una quotazione vicino a 2.500 $/Ton. Le quotazioni presso il mercato LME di Londra ove viene quotato l'alluminio sono tenute in dollari statunitensi. A tal proposito il cambio euro/dollaro nel corso del 2025 ha evidenziato un andamento molto in apprezzamento della valuta europea, il che ha mitigato i maggiori costi di acquisto dell'alluminio in valuta euro.



Alluminio LME · prezzo in $/Ton, anno 2025



Cambio €/$ · anno 2025

Reti: l'approvvigionamento delle reti necessarie per la realizzazione delle diverse tipologie di zanzariere avviene sia sui mercati esteri, principalmente UE, che su quelli italiani. Una delle reti maggiormente utilizzate nel processo produttivo che precedentemente era acquistata dal Giappone in yen è stata sostituita con altra tipologia acquistata in Europa in Euro, di conseguenza si è ridotto sensibilmente il rischio di cambio.

Le reti acquistate da fornitori sia in Italia che all'estero rilevano nel corso del 2025 non hanno accusato rialzi significativi dei listini.

Accessori e altri materiali: l'approvvigionamento di questi materiali avviene principalmente sul mercato italiano, mentre sono acquistati all'estero i componenti per una serie particolare di zanzariere plissettate. I prezzi di acquisto applicati dai fornitori relativi al mercato italiano non hanno accusato rialzi significativi dei listini.

Indici economici, patrimoniali e finanziari del gruppo

INDICATORE	2025	2024
EQUILIBRIO PATRIMONIALE		
Capitale Proprio / Cap. Investito Fisso	79,23%	68,24%
(Cap. Proprio + Cap. terzi m/l) / Cap. Investito Fisso	179,99%	173,37%
Rigidità Impieghi (Cap. Investito Fisso / Cap. Investito)	0,59	0,59
Grado Capitalizzazione (Cap. Proprio / Cap. Terzi)	89,06%	67,61%
EQUILIBRIO ECONOMICO		
ROI (EBIT / Cap. Investito)	9,67%	9,59%
ROI Rettificato (EBITDA / Cap. Investito)	19,24%	16,37%
ROE (Utile netto / Cap. Proprio)	5,14%	8,74%
ROS (EBIT / Ricavi delle vendite)	7,36%	10,11%
EQUILIBRIO FINANZIARIO		
Coeff. di Indebitamento (Capitale di terzi / Cap. Proprio)	1,12	1,48
Turnover (Fatturato / Capitale Investito)	1,31	0,95

LIQUIDITÀ

INDICE	FORMULA	2025	2024
Indice di liquidità	$\frac{\text{Attività Correnti – Rimanenze}}{\text{Passività correnti}}$	1,407	1,714
Indice di disponibilità	$\frac{\text{Attività Correnti}}{\text{Passività correnti}}$	2,718	3,020
Turnover crediti comm.	$360 : \frac{\text{ricavi delle vendite}}{\text{crediti v/clienti}}$	89,713	136,082
Turnover debiti comm.	$360 : \frac{\text{acquisto di m.p. e servizi}}{\text{debiti v/fornitori}}$	86,942	111,511
Coverage del ciclo comm.	$\frac{\text{Disponibilità liquide}}{\text{Capitale Circolante Netto Operativo}}$	58,02%	32,92%
Coverage dei ricavi	$\frac{\text{Disponibilità liquide}}{\text{Ricavi netti}}$	18,02%	14,97%
Intensità debiti finanziari a breve	$\frac{\text{Debiti finanziari a breve}}{\text{Ricavi netti}}$	-0,053	-0,026

SOLIDITÀ

INDICE	FORMULA	2025	2024
Indice di autonomia finanziaria	$\frac{\text{Patrimonio Netto}}{\text{Totale Fonti}}$	0,471	0,403
Debt/Equity	$\frac{\text{Posizione finanziaria netta}}{\text{Patrimonio Netto}}$	1,123	1,479
Margine di struttura	Patrimonio netto – Attività non correnti	(30.036.723)	(45.661.532)
Indice di copertura delle immobilizzazioni	$\frac{\text{Patrimonio Netto}}{\text{Attività non correnti}}$	0,730	0,631
Indice di copertura degli oneri finanziari	$\frac{\text{Ebitda}}{\text{Oneri finanziari netti}}$	4,815	5,917
Indice di copertura dei debiti finanziari	$\frac{\text{Ebitda}}{\text{Debiti finanziari}}$	0,364	0,274

Dall'analisi degli indici sopraesposti si conferma la solidità patrimoniale e finanziaria del gruppo. Gli indici economici dell'anno 2025 sono tutti ampiamente positivi. Il gruppo è discretamente capitalizzato e presenta una ottima redditività.

Altre informazioni

RICERCA, SVILUPPO ED INNOVAZIONE

Durante l'esercizio 2025 le attività di ricerca e sviluppo sono state svolte dalle varie società facenti capo al Gruppo ZANZAR S.p.A.. Il costo sostenuto per le spese di ricerca e sviluppo di cui sopra, visto l'art.2426 punto 5 del c.c., il principio contabile nazionale n.24 del CNDC e CNR revisionato dall'OIC ed in conformità all'art.108 del D.P.R. 917/86 (TUIR) e successive modificazioni, è stato considerato quale costo di esercizio ed imputato interamente a conto economico. Pur ammettendo una piena discrezionalità normativa nello scegliere l'opportunità di spesare tali costi nell'esercizio o ripartirli attraverso un piano di ammortamento, comunque di durata non superiore a cinque anni, non si è ritenuto opportuno capitalizzare tali costi nell'attivo patrimoniale in quanto, pur trattandosi di ricerca applicata e sviluppo precompetitivo finalizzata alla realizzazione di un migliore e nuovo prodotto o processo produttivo, si ritiene che debba prevalere l'ampio postulato civilistico della prudenza, anche in considerazione del fatto che la recuperabilità degli oneri in oggetto tramite ricavi futuri (requisito essenziale per la capitalizzazione) sia una valutazione di carattere soggettivo e aleatorio.

INFORMAZIONI RELATIVE ALLA RELAZIONE CON L'AMBIENTE

La tipologia di produzione effettuata dalle varie imprese del gruppo ha un impatto ambientale poco significativo. Vengono comunque gestiti rifiuti speciali non pericolosi delle seguenti categorie: limature e trucioli di materiali non ferrosi, scarti di alluminio, imballaggi in plastica, emulatori oleosi da condensa di compressori. Tutti i rifiuti sopra esposti sono smaltiti da fornitori qualificati ai sensi del D.Lgs. 152/06.

INFORMAZIONI RELATIVE ALLA RELAZIONE CON IL PERSONALE

Oltre a quanto descritto della Nota Integrativa in merito alla voce B9 del Conto Economico, si precisa quanto segue:

- Il gruppo nel corso dell'esercizio 2025 ha avuto alle dipendenze una media di circa 1.209 unità lavorative;
- La salute e la sicurezza sul lavoro sono garantite dal rispetto di tutte le normative di riferimento (per l'Italia dal D.Lgs. 81/08 con adeguamento del Documento di Valutazione dei Rischi). Tutta le attività previste dalla normativa sono eseguite in outsourcing da società specializzate compresa l'attività di espletamento di corsi di aggiornamento per i lavoratori.

Rischi, incertezze ed evoluzione

Ai sensi dell'art. 2428 comma 1, si forniscono informazioni sul Gruppo ZANZAR rispetto ai rischi finanziari e non finanziari.

RISCHI CONNESSI ALLE CONDIZIONI GENERALI DELL'ECONOMIA

SCENARIO MACROECONOMICO (fonte Banca d'Italia: Bollettino Economico n. 01/2026)

Prosegue l'espansione dell'economia globale, ma l'elevata incertezza grava sulle prospettive

Nel terzo trimestre del 2025 l'economia statunitense ha continuato a crescere in misura marcata. Come nella prima metà dell'anno, gli investimenti in tecnologie legate all'intelligenza artificiale hanno fornito un significativo contributo, alimentando al contempo il commercio internazionale. Il vigore degli scambi globali ha sospinto l'attività economica in Cina, in un contesto di debolezza della domanda interna. LOCSE prefigura per il 2026 un lieve indebolimento della crescita mondiale, sulla quale pesano i rischi al ribasso connessi con le tensioni commerciali e geopolitiche e con possibili correzioni sui mercati finanziari nel settore tecnologico.

La crescita del PIL dell'area dell'euro resta moderata

Nei mesi estivi il PIL dell'area ha lievemente accelerato, con andamenti molto eterogenei tra i principali paesi. Secondo nostre valutazioni, il prodotto è aumentato in misura moderata in autunno, sostenuto in particolare dal nuovo incremento dell'attività nei servizi. Lo scorso dicembre gli esperti dell'Eurosistema hanno rivisto al rialzo le proiezioni di crescita del PIL dell'area, all'1,2 per cento nell'anno in corso e all'1, 4 nel biennio 2027-28. L'inflazione al consumo, che nella media del 2025 si è collocata al 2,1 per cento, è prevista in lieve diminuzione sia nel 2026 sia nel 2027, per poi riportarsi al 2,0 per cento nel 2028.

La BCE ha mantenuto invariati i tassi ufficiali

Nelle riunioni di ottobre e di dicembre il Consiglio direttivo della BCE ha lasciato invariati i tassi ufficiali. Tra agosto e novembre il costo del credito è rimasto stazionario. La dinamica dei prestiti al settore produttivo ha riflesso una domanda ancora debole e si è mantenuta stabile; si è invece rafforzata la crescita dei finanziamenti alle famiglie, soprattutto per l'acquisto di immobili.

In Italia l'attività si espande a ritmi contenuti

Nel terzo trimestre il PIL dell'Italia è leggermente aumentato, per effetto del deciso rialzo delle esportazioni e dell'espansione degli investimenti, che hanno beneficiato degli incentivi fiscali e delle altre misure connesse con il PNRR. I consumi delle famiglie sono cresciuti in misura contenuta, risentendo di attese ancora sfavorevoli sull'evoluzione del quadro economico internazionale. Sulla base delle nostre valutazioni, nel quarto trimestre l'attività economica ha continuato a espandersi moderatamente, sospinta dal settore dei servizi, soprattutto quelli destinati alle imprese, e da un recupero nell'industria. Le prospettive per la manifattura restano incerte, anche per l'intensificarsi della concorrenza cinese in diversi comparti. Nelle nostre proiezioni elaborate in dicembre, si prefigura una crescita del prodotto dello 0,6 per cento nel 2026, che si rafforzerebbe nel biennio 2027-28.

L'avanzo di conto corrente rimane ampio

Dopo la contrazione nei mesi primaverili, le esportazioni in volume sono tornate ad aumentare nel terzo trimestre, anche per effetto di alcuni andamenti settoriali straordinari. Tra luglio e settembre l'avanzo di conto corrente della bilancia dei pagamenti è rimasto elevato, grazie all'evoluzione favorevole dei saldi dei beni e dei redditi da capitale. Nel bimestre ottobre-novembre le vendite all'estero, al netto di alcune componenti molto volatili, si sono stabilizzate. Sono proseguiti, a un ritmo più contenuto, gli acquisti netti di titoli pubblici italiani da parte degli investitori esteri. La posizione creditoria netta sull'estero si è ampliata.

L'occupazione ha ripreso ad aumentare

Il numero di occupati è tornato a salire nei mesi autunnali. Il tasso di disoccupazione si è ulteriormente ridotto; quello di partecipazione al mercato del lavoro è diminuito tra i giovani. Nel settore privato non agricolo le retribuzioni hanno continuato a espandersi in misura contenuta, leggermente al di sopra dell'inflazione.

L'inflazione resta contenuta

Nel quarto trimestre l'inflazione si è collocata su livelli bassi nel confronto con l'area dell'euro, per la crescita più moderata dei prezzi dei servizi e per il calo più pronunciato di quelli dell'energia. L'inflazione al netto delle componenti più volatili è scesa al di sotto del 2 per cento. Le pressioni all'origine continuano ad attenuarsi. Secondo le nostre proiezioni elaborate nel mese di dicembre, l'inflazione al consumo scenderà all'1,4 per cento nel 2026, dall1,7 dello scorso anno; risalirà gradualmente nel biennio successivo, portandosi su valori prossimi al 2 per cento nella media del 2028, riflettendo il temporaneo aumento della componente energetica dovuto all'introduzione della normativa europea ETS2.

La dinamica positiva del credito si è rafforzata

In autunno il costo della raccolta bancaria e i tassi sui prestiti si sono mantenuti sostanzialmente invariati.
I finanziamenti alle famiglie e alle imprese hanno accelerato. Tra i settori di attività economica, si è rafforzata l'espansione del credito alle aziende dei servizi ed è tornata positiva la dinamica dei prestiti nelle costruzioni; si è attenuata la flessione nella manifattura. Secondo la rilevazione condotta presso gli intermediari italiani tra la fine di settembre e l'inizio di ottobre nell'ambito dell'indagine sul credito bancario nell'area dell'euro, nel terzo trimestre sono rimasti immutati sia i criteri di offerta sia le condizioni applicate sui prestiti alle imprese.

L'indebitamento netto in rapporto al PIL sarebbe diminuito

Sulla base delle informazioni più recenti, nel 2025 in rapporto al PIL l'indebitamento netto si sarebbe ridotto e il debito pubblico sarebbe invece cresciuto. La legge di bilancio approvata lo scorso dicembre lascia invariato il disavanzo nel 2026 rispetto alla legislazione previgente e lo aumenta di 0,3 punti percentuali di PIL in media all'anno nel biennio successivo.

Per quanto riguarda il Gruppo ZANZAR, l'anno 2025 è stato sicuramente un esercizio positivo anche se complicato a seguito dell'arretramento dei volumi di vendita che si è rilevato anche in tutto il settore dell'edilizia e specificatamente del serramento come conseguenza della fine dei bonus fiscali. Tutte le società hanno mantenuto le proprie posizioni relative sul mercato di riferimento, sono stati portati a compimento e/o in avanzamento gli investimenti previsti sia a livello di capex. L'assetto organizzativo gestionale di primo livello è in grado di gestire in modo efficace tutto il Gruppo al fine di creare altresì le sinergie necessarie per ottimizzare le risorse impiegate.

L'export è un driver molto importante per le società del gruppo che evidenziano vendite consolidate per circa il 15% fuori dai confini nazionali.

Si conferma l'obiettivo di incrementarne la presenza nei mercati UE ed extra UE, cercando di arrivare anche in mercati lontani con stagionalità opposta rispetto a quella Europea per le aziende operanti nel settore dei sistemi anti-insetto e delle tende per evitare picchi di produzione nei mesi estivi e cali significativi in quelli invernali ottimizzando così i costi fissi di struttura.

Il Gruppo ha dunque consolidato e sviluppato le proprie performance sui mercati interni ed esteri mantenendo positivi i principali indicatori di stabilità ed equilibrio finanziario, economico e patrimoniale, chiudendo il bilancio con un sensibile utile netto positivo.

RISCHI FINANZIARI

RISCHIO DI TASSO DI INTERESSE

La maggior parte delle esposizioni sia a breve che a medio termine nei confronti degli istituti finanziari sono legati al tasso di interesse Euribor 3M e Euribor 6M. Il management aziendale analizza costantemente l'andamento macroeconomico soprattutto a seguito delle recenti turbolenze sui mercati finanziari internazionali legati a problemi di rischio paese di alcuni stati della Comunità Europea.

I tassi di interesse hanno mostrato una flessione nel corso del 2025 soprattutto nel primo semestre e la tendenza nel medio periodo di stabilità.

Il Consiglio direttivo della Banca centrale europea, nel corso dell'anno 2025, ha progressivamente diminuito il valore del tasso di riferimento principale portandolo al 2,0% però con outlook stabile per l'anno 2025. Anche gli indici Euribor 3/6 mesi sono diminuiti con conseguente impatto sui costi finanziari relativi al debito bancario in essere.

Alla data di redazione del presente documento la Zanzar S.p.A. ha in corso contratti per derivati su tassi di interesse legati al finanziamento ricevuto dal pool di banche di cui si dirà meglio nella nota integrativa.

RISCHIO DI TASSO DI CAMBIO

Alcune delle società del gruppo acquistano da paesi extra-Ue materia prima alluminio in dollari. Si evidenzia che il cambio dell'Euro rispetto al Dollaro nel corso dell'anno 2025 ha mostrato una volatilità accentuata con un costante rafforzamento della valuta europea. La quotazione del cambio nel momento in cui viene redatto il presente documento è circa 1,16 Dollari per un Euro.

Al 31/12/2025 non ci sono contratti derivati di copertura su rischio di cambi.

RISCHIO DI LIQUIDITÀ

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che le risorse finanziarie disponibili possano essere insufficienti a coprire le obbligazioni in scadenza. Le società del gruppo gestiscono il rischio di liquidità mantenendo il livello dei fidi bancari concessi dai primari istituti di credito al livello ritenuto idoneo per evitare situazioni di tensione finanziaria e sufficiente a soddisfare le esigenze dell'attività operativa e di investimento.

RISCHIO INDUSTRIALE

Le aziende del gruppo non hanno rischi di capacità produttiva. Tutti gli impianti delle varie aziende e filiali delle stesse sono utilizzati normalmente su un turno di lavoro e nel periodo di massima stagionalità su un turno con assunzione di unità lavorative stagionali ed eventualmente, ore di straordinario. Solo Stampaggi Industriali ha impianti che lavorano su tre turni. I macchinari sono alimentati da corrente elettrica ed in caso di interruzione della fornitura vi sono dei gruppi elettrogeni a supporto. I fattori produttivi sono acquistati con anticipo rispetto alle necessità e programmati con i fornitori in modo da poter gestire anche eventuali ritardi. In caso di interruzione momentanea delle forniture, l'azienda potrebbe continuare la produzione per almeno due mesi.

RISCHI NON FINANZIARI ED INCERTEZZE

Le società del Gruppo hanno adottato un adeguato sistema di controllo interno – gestionale che consente il mantenimento di elevati standard qualitativi dei prodotti venduti e ciò garantisce la fidelizzazione della clientela ed il consolidamento delle quote di mercato.

Per quanto riguarda i rischi non finanziari, si ritiene opportuno operare una distinzione tra quelli di fonte interna e quelli di origine esterna.

I fattori di rischio interno, legati all'efficienza dei processi interni di gestione del processo produttivo, al sistema delle deleghe o ad altre circostanze, non sono allo stato ravvisabili in quanto sono stati adottati adeguati modelli organizzativi e sistemi di controllo interno in grado di evitare situazioni dannose per il Gruppo. Le situazioni di rischio potenziali vengono costantemente analizzate anche attraverso un costante aggiornamento degli organigrammi e delle procedure di controllo degli standard di produzione.

In relazione ai fattori esterni, le situazioni di incertezza riguardano principalmente l'andamento dei mercati di sbocco e la loro instabilità. Sul punto si evidenzia che il quadro macroeconomico internazionale è stato stravolto con la guerra ha preso avvio il 28 febbraio 2026 con un'operazione militare congiunta da parte di Stati Uniti ed Israele contro obiettivi militari, civili, uffici politici e leader di comando in Iran. Questa situazione, ancora in corso nel momento in cui viene redatto il presente documento, ha modificato profondamente gli scenari di crescita del PIL mondiale. Il prezzo del petrolio e delle principali materie prime ha subito accusato rialzi significativi, anche a doppia cifra, che si sono subito riversati sui consumatori finali. Questa situazione di instabilità politica internazionale potrebbe durare poche settimane come potrebbe protrarsi per mesi. Non è facile caprine il possibile termine, come già successo con il conflitto Russia/Ucraina che dura da oltre quattro anni. Diventa dunque molto complesso per il nostro Gruppo avanzare in questo momento ipotesi in merito alle performance attese per il 2026.

RAPPORTI INFRAGRUPPO E CON PARTI CORRELATE

Per quanto concerne le operazioni effettuate con parti correlate, ai sensi dell'articolo 2428 comma 3, numero 2, c.c., ivi comprese le operazioni infragruppo, si precisa che le stesse non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nel normale corso di attività delle società del Gruppo. Dette operazioni sono regolate a condizioni di mercato, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi prestati.

POSSESSO DELLE AZIONI PROPRIE E DELLE CONTROLLANTI

La Società non possiede né direttamente né per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona azioni proprie né azioni di Società controllanti.

Nel corso dell'esercizio la Società non ha peraltro acquistato o alienato azioni proprie o azioni di Società controllanti.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

L'anno 2026 si prospetta come anno potenzialmente di conferma dei volumi delle vendite per tutte le società del Gruppo, con una crescita dovuta principalmente all'aumento dei listini di vendita che sono stati aumentati per contrastare gli aumenti accusati su materie prime (soprattutto alluminio), servizi e costi del personale. Il primo trimestre 2026 mostra un trend delle vendite che conferma questa ipotesi. Nel 2026 il costo del personale dovrebbe accusare nuovi e ulteriori aumenti legati ai rinnovi dei CCNL applicati.

Come sopra citato, le situazioni belliche in Medio Oriente presenti nel momento in cui viene redatto il presente documento potrebbero causare, se dovessero perdurare per lungo tempo, una recessione a livello mondiale di cui anche il nostro Gruppo potrebbe accusarene i risvolti negativi sia a livello di domanda dei prodotti che di costi diretti di produzione.

Dal punto di vista finanziario, tutte le società sono in equilibrio e possono fronteggiare le scadenze vs il sistema creditizio e vs i fornitori senza problemi.

ALTRE INFORMAZIONI

Al 31 dicembre 2025 all'interno del Gruppo non sono in essere piani di stock option.

Grottaglie, 31/03/2026
Il Presidente del C.d.A.
Angelo L'Angellotti

13

Prospetti consolidati

— Dati anagrafici
— Stato patrimoniale consolidato
— Conto economico consolidato
— Rendiconto finanziario consolidato, metodo indiretto

Dati anagrafici

DATI ANAGRAFICI

Sede in	Corso Europa Z.I. - 74023 Grottaglie (TA)
Codice Fiscale	02059890737
Numero Rea	02059890737 TA-108049
P.I.	02059890737
Capitale Sociale Euro	4.520.000 i.v.
Forma giuridica	Società per Azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	25.12.20
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	In & Out Holding S.p.A.
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	Capitoloventisette S.p.A.
Paese della capogruppo	Italia

Stato patrimoniale consolidato

	31-12-2025	31-12-2024
STATO PATRIMONIALE		
ATTIVO		
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
1) costi di impianto e di ampliamento	6.328	12.330
2) costi di sviluppo	2.020	3.312
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	1.152.973	1.382.072
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	7.340.933	7.889.450
5) avviamento	49.194.274	57.138.871
6) immobilizzazioni in corso e acconti	383.824	141.270
7) altre	1.109.491	1.118.763
Totale immobilizzazioni immateriali	**59.189.843**	**67.686.068**
II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
1) terreni e fabbricati	29.524.133	30.698.261
2) impianti e macchinario	15.884.424	18.010.853
3) attrezzature industriali e commerciali	2.103.548	2.628.222
4) altri beni	1.985.701	2.240.228
5) immobilizzazioni in corso e acconti	881.942	283.833
Totale immobilizzazioni materiali	**50.379.748**	**53.861.397**
III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
1) partecipazioni in		
b) imprese collegate	-	-
d-bis) altre imprese	30.879	32.292
Totale partecipazioni	**30.879**	**32.292**
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	165.956	200.157
Totale crediti verso altri	**165.956**	**200.157**
Totale crediti	**165.956**	**200.157**
3) altri titoli	2.000	-
4) strumenti finanziari derivati attivi	1.397.376	1.875.141
Totale immobilizzazioni finanziarie	**1.596.211**	**2.107.590**
Totale immobilizzazioni (B)	**111.165.802**	**123.655.055**
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - RIMANENZE		

1) materie prime, sussidiarie e di consumo	34.984.194	37.163.861
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	7.486.981	6.848.950
4) prodotti finiti e merci	10.749.590	9.574.786
5) acconti	373.076	295.288
Totale rimanenze	**53.593.841**	**53.882.885**
II - CREDITI		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	56.370.320	69.225.305
esigibili oltre l'esercizio successivo	12.200	56.630
Totale crediti verso clienti	**56.382.520**	**69.281.935**
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese collegate	**-**	**-**
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.839.182	-
Totale crediti verso controllanti	**1.839.182**	**-**
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.128.826	7.825.813
esigibili oltre l'esercizio successivo	126.386	150.267
Totale crediti tributari	**6.255.212**	**7.976.080**
5-ter) imposte anticipate	812.371	1.154.427
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.466.430	791.987
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso altri	**1.466.430**	**791.987**
Totale crediti	**66.755.715**	**79.204.429**
III - ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI		
1) partecipazioni in imprese controllate	-	-
6) altri titoli	1.192.346	525.443
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	**1.192.346**	**525.443**
IV - DISPONIBILITÀ LIQUIDE		
1) depositi bancari e postali	39.498.776	26.812.213
2) assegni	46.648	14.883
3) danaro e valori in cassa	25.242	80.800
Totale disponibilità liquide	**39.570.666**	**26.907.896**
Totale attivo circolante (C)	**161.112.568**	**160.520.653**
D) Ratei e risconti	1.155.707	1.404.870
Totale attivo	**273.434.077**	**285.580.578**

PASSIVO		
A) PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO		
I - Capitale	4.520.000	4.520.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	6.100.000	6.100.000
III - Riserve di rivalutazione	8.370.306	8.370.306
IV - Riserva legale	904.000	904.000
VI - ALTRE RISERVE, DISTINTAMENTE INDICATE		
Riserva straordinaria	35.413.666	28.319.263
Versamenti in conto aumento di capitale	20.070.742	20.070.742
Riserva di consolidamento	1.116.508	1.738.437
Totale altre riserve	**56.600.916**	**50.128.442**
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	1.172.271	1.210.525
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(749.225)	(333.565)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	4.207.005	7.096.136
Totale patrimonio netto di gruppo	**81.125.273**	**77.995.844**
Patrimonio netto di terzi		
Capitale e riserve di terzi	44.413	274.378
Utile (perdita) di terzi	(40.606)	(276.699)
Totale patrimonio netto di terzi	**3.807**	**(2.321)**
Totale patrimonio netto consolidato	**81.129.080**	**77.993.523**
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	1.500.329	1.391.941
2) per imposte, anche differite	340.128	462.438
3) strumenti finanziari derivati passivi	222.051	638.534
4) altri	500.000	1.004.864
Totale fondi per rischi ed oneri	**2.562.508**	**3.497.777**
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	6.201.977	5.862.284
D) DEBITI		
1) obbligazioni		
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	1.153.920
Totale obbligazioni	**-**	**1.153.920**
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	28.336.511	19.398.724
esigibili oltre l'esercizio successivo	86.617.290	103.972.867
Totale debiti verso banche	**114.953.801**	**123.371.591**
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	333.150	3.125.558
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.314.185	564.556
Totale debiti verso altri finanziatori	**1.647.335**	**3.690.114**
6) acconti		

esigibili entro l'esercizio successivo	689.163	715.749
Totale acconti	**689.163**	**715.749**
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	34.754.739	34.617.979
Totale debiti verso fornitori	**34.754.739**	**34.617.979**
10) debiti verso imprese collegate		
Totale debiti verso imprese collegate	**-**	**-**
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	103.441
esigibili oltre l'esercizio successivo	15.256.619	14.473.619
Totale debiti verso controllanti	**15.256.619**	**14.577.060**
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.964.991	2.235.043
Totale debiti tributari	**1.964.991**	**2.235.043**
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.576.458	2.547.889
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	**2.576.458**	**2.547.889**
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.568.131	8.686.152
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.230	3.230
Totale altri debiti	**5.571.361**	**8.689.382**
Totale debiti	**177.414.467**	**191.598.727**
E) Ratei e risconti	6.126.045	6.628.267
Totale passivo	**273.434.077**	**285.580.578**

Conto economico consolidato

	31-12-2025	31-12-2024
CONTO ECONOMICO		
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	226.252.443	183.282.720
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	1.860.767	(199.026)
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	111.230	222.156
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	1.660.397	434.181
altri	5.943.244	4.805.762
Totale altri ricavi e proventi	**7.603.641**	**5.239.943**
Totale valore della produzione	**235.828.081**	**188.545.793**
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	107.993.944	80.548.493
7) per servizi	35.747.355	26.683.541
8) per godimento di beni di terzi	5.158.517	3.911.834
9) per il personale		
a) salari e stipendi	36.641.819	30.475.810
b) oneri sociali	10.750.633	7.740.341
c) trattamento di fine rapporto	2.462.053	1.939.095
e) altri costi	566.217	455.726
Totale costi per il personale	**50.420.722**	**40.610.972**
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	5.634.097	4.359.125
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	6.943.404	5.044.115
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	3.157.835	2.238.054
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	242.145	330.750
Totale ammortamenti e svalutazioni	**15.977.481**	**11.972.044**
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	2.027.702	4.241.448
12) accantonamenti per rischi	500.000	946.165
14) oneri diversi di gestione	1.347.324	1.097.764
Totale costi della produzione	**219.173.045**	**170.012.261**
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	16.655.036	18.533.532
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15) proventi da partecipazioni		
altri	2.754	2.444
Totale proventi da partecipazioni	**2.754**	**2.444**

16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	1.307.921	2.290.190
Totale proventi diversi dai precedenti	**1.307.921**	**2.290.190**
Totale altri proventi finanziari	**1.307.921**	**2.290.190**
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese collegate	-	1.935
verso imprese controllanti	783.000	783.000
altri	7.522.842	6.876.817
Totale interessi e altri oneri finanziari	**8.305.842**	**7.661.752**
17-bis) utili e perdite su cambi	113.608	20.960
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	**(6.881.559)**	**(5.348.158)**
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	-	233.323
Totale svalutazioni	**-**	**233.323**
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	**-**	**(233.323)**
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	9.773.477	12.952.051
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	5.513.790	6.325.065
imposte relative a esercizi precedenti	(131.985)	(988)
imposte differite e anticipate	225.273	(191.463)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	**5.607.078**	**6.132.614**
21) Utile (perdita) consolidati dell'esercizio	**4.166.399**	**6.819.437**
Risultato di pertinenza del gruppo	4.207.005	7.096.136
Risultato di pertinenza di terzi	(40.606)	(276.699)

Rendiconto finanziario consolidato, metodo indiretto

	31-12-2025	31-12-2024
RENDICONTO FINANZIARIO, METODO INDIRETTO		
A) FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ OPERATIVA (METODO INDIRETTO)		
Utile (perdita) dell'esercizio	**4.166.399**	**6.819.437**
Imposte sul reddito	5.607.078	6.132.614
Interessi passivi/(attivi)	6.881.559	5.348.158
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	16.655.036	18.300.209
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	2.962.053	3.081.229
Ammortamenti delle immobilizzazioni	12.577.371	9.403.240
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	3.399.980	2.568.804
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	23.028	-
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	-	233.323
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	**18.962.432**	**15.286.596**
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	35.617.468	33.586.805
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	289.044	(11.820.532)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	12.657.270	(22.164.884)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	136.760	10.399.671
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	249.163	(515.945)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(502.222)	2.688.164
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(3.836.791)	1.951.270
Totale variazioni del capitale circolante netto	**8.993.224**	**(19.462.256)**
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	44.610.692	14.124.549
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(6.881.559)	(5.348.158)
(Imposte sul reddito pagate)	(5.607.078)	(6.132.614)
(Utilizzo dei fondi)	(3.141.146)	1.032.381
Totale altre rettifiche	**(15.629.783)**	**(10.448.391)**
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	28.980.909	3.676.158
B) FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ D'INVESTIMENTO		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(3.461.625)	(29.802.517)

Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(295.707)	(23.196.819)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	33.614	1.875.508
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(666.903)	(292.120)
(Acquisizione di società controllate al netto delle disponibilità liquide)	-	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(4.390.621)	(51.415.948)
C) FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	8.856.786	6.734.423
Accensione finanziamenti	2.162.500	47.383.939
(Rimborso finanziamenti)	(21.954.216)	(6.669.120)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	(992.588)	18.665.870
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(11.927.518)	66.115.112
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	**12.662.770**	**18.375.322**
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	26.812.213	8.086.948
Assegni	14.883	416.932
Danaro e valori in cassa	80.800	28.694
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	**26.907.896**	**8.532.574**
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	39.498.776	26.812.213
Assegni	46.648	14.883
Danaro e valori in cassa	25.242	80.800
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	**39.570.666**	**26.907.896**
Acquisizione o cessione di società controllate		
Corrispettivi totali pagati o ricevuti	-	53.265.734
Parte dei corrispettivi consistente in disponibilità liquide	-	53.265.734
Valore contabile delle attività/passività acquisite o cedute	-	(22.225.575)

14

Nota integrativa consolidata

— Forma e contenuto del Bilancio Consolidato
— Principi di consolidamento e criteri di valutazione
— Commenti alle voci dell'attivo dello stato patrimoniale consolidato
— Commenti alle voci del passivo dello stato patrimoniale consolidato
— Commenti alle voci del conto economico
— Altre informazioni

Forma e contenuto del bilancio consolidato

Il Bilancio consolidato è costituito dallo Stato Patrimoniale (preparato in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis del Codice Civile), dal Conto Economico (preparato in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis del Codice Civile), dalla presente Nota Integrativa, redatta secondo quanto disciplinato dall'art. 38 del D. Lgs. 127/1991, ed è corredato dalla Relazione sulla gestione (preparata in conformità all'art. 2428 c.c. e 40 del D.lgs. n. 127/1991) e dal Rendiconto Finanziario di Consolidato redatto secondo quanto previsto dall'art 2425-ter del Codice Civile.

Il Bilancio pertanto è stato redatto in conformità al D.Lgs. n. 127/1991 integrato, per gli aspetti non specificamente previsti dal decreto, dai principi contabili nazionali e, ove mancanti, da quelli dell'International Accounting Standard Board (IASB) e del Financial Accounting Standards Board (FASB).

La Nota Integrativa che segue analizza ed integra i dati di bilancio con le informazioni complementari ritenute necessarie per una veritiera e corretta rappresentazione dei dati illustrati, tenendo conto che non sono state effettuate deroghe ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. 127/1991.

Le voci non espressamente riportate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico, previste dagli artt. 2424 e 2425 del Codice Civile e nel Rendiconto Finanziario presentato in conformità al principio contabile OIC 10, si intendono a saldo zero. Per quanto concerne le informazioni aggiuntive sulla situazione del Gruppo e sull'andamento e sul risultato della gestione, nel suo complesso e nei vari settori in cui esso ha operato, con particolare riguardo ai costi, ai ricavi e agli investimenti, nonché per una descrizione dei principali rischi ed incertezze cui il Gruppo è esposto, si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione.

AREA DI CONSOLIDAMENTO

Il bilancio consolidato del Gruppo Zanzar comprende i bilanci di:

- Zanzar S.p.A., società capogruppo
- Stampaggi Industriali S.r.l.
- Zanzar Iberia SA (Società di diritto spagnolo)
- Suncover Italia S.r.l.
- Croci Italia S.r.l.
- IRS S.r.l.
- Verelux S.r.l.
- Palagina S.r.l.
- Proline S.r.l.
- Pasini S.r.l.
- Pinto S.r.l.
- Gardesa Oscuranti S.r.l.
- Mocass S.r.l.
- Bolis Carlo S.r.l.
- Medal S.r.l.

Le suddette società, rientranti nell'area di consolidamento, sono state consolidate con il "metodo integrale". In riferimento all'esercizio 2024, le società Pinto S.r.l. (che controlla direttamente Bolis Carlo S.r.l. e Medal S.r.l.), Gardesa Oscuranti S.r.l. e Mocass S.r.l. sono state acquisite il 27/09/2024, di conseguenza sono consolidate dal punto di vista economico solo per l'ultimo trimestre di detto esercizio.

La data di riferimento del bilancio consolidato (31 dicembre 2025) coincide *ex* art. 30, primo comma, D.Lgs. 127/91, con la data di chiusura del bilancio di esercizio della società controllante e delle controllate. Le società controllate nel corso dell'esercizio 2025 hanno riclassificato alcune voci di bilancio per una migliore e corretta esposizione. Pertanto, la Capogruppo Zanzar S.p.A. ha riflesso tali riclassificazioni anche sul fascicolo di bilancio consolidato 2024 per un allineamento dei saldi contabili delle singole controllate. Per la redazione del bilancio consolidato sono stati utilizzati i bilanci delle società controllate chiusi al 31 dicembre 2025, approvati dai rispettivi organi amministrativi in data precedente all'approvazione del progetto di bilancio della Capogruppo Zanzar S.p.A..

Detto bilancio è stato riclassificato e, se necessario, modificato per renderlo aderente ai principi contabili omogenei nell'ambito del Gruppo.

Le rettifiche sono riflesse nel prospetto di raccordo tra il bilancio di esercizio della capogruppo ed il bilancio consolidato al 31 dicembre 2025 relativamente al patrimonio netto e al risultato d'esercizio.

Tutti i valori di seguito indicati sono da intendersi espressi in Euro, dove non specificato diversamente.

Principi di consolidamento e criteri di valutazione

Le società controllate consolidate sono state incluse nel bilancio di gruppo con il metodo integrale che consiste, in sintesi, nell'assunzione degli elementi dell'attivo e del passivo, nonché dei ricavi e dei costi delle singole imprese controllate.

Le principali rettifiche che si sono rese necessarie per passare dalla semplice aggregazione al consolidamento degli stati patrimoniali e dei conti economici delle singole società sono le seguenti:

- Eliminazione della partecipazione dell'impresa inclusa nel consolidamento e della corrispondente frazione del patrimonio netto di questa.
- Eliminazione, *ex* art. 31, secondo comma, lettera b., D.Lgs. 127/91, dei crediti e dei debiti tra le imprese incluse nel consolidamento;
- Eliminazione, *ex* art. 31, secondo comma, lettera c., D.Lgs. 127/91, di tutti i proventi e gli oneri relativi ad operazioni effettuate fra le imprese consolidate, senza attuare deroghe ai sensi del terzo comma dell'articolo suddetto;
- Eliminazione, *ex* art. 31, secondo comma, lettera d., D.Lgs. 127/91, di tutti gli utili e le perdite conseguenti ad operazioni effettuate tra tali imprese e relative a valori ancora compresi nel patrimonio delle stesse, senza attuare deroghe ai sensi del terzo comma dell'articolo suddetto e con imputazione ai terzi soci di imprese consolidate, *ex* art. 32, quarto comma, D.Lgs. 127/91, delle parti di utili e perdite di loro pertinenza;

I criteri di valutazione adottati nella stesura del Bilancio Consolidato sono gli stessi utilizzati nel Bilancio di esercizio della società controllante ZANZAR S.p.A. che ne ha provveduto alla redazione. La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato. L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma – obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio, – consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

I più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024 in osservanza dell'art. 2426 del codice civile e dei citati principi contabili sono i seguenti:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori e dei costi direttamente imputabili al prodotto, ed ammortizzate sistematicamente in ogni esercizio a quote costanti. Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte con il consenso del Collegio Sindacale nei casi previsti dalla legge. I costi di impianto e di ampliamento sono ammortizzati in un periodo di cinque anni, con ammortamento a quote costanti. I costi di sviluppo sono ammortizzati secondo la loro vita utile, nei casi eccezionali in cui non è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, essi sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni. Fino a che l'ammortamento non è completato possono essere distribuiti dividendi solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati.

I costi di pubblicità e di ricerca sono interamente imputati a costo di periodo nell'esercizio in cui sono sostenuti.

L'avviamento comprende le somme pagate a tale titolo in riferimento ad operazioni di acquisizione d'aziende o altre operazioni societarie ed è ammortizzato secondo la sua vita utile. La vita utile è stimata in sede di rilevazione iniziale dell'avviamento e non è modificata negli esercizi successivi.

Ai fini del calcolo della vita utile dell'avviamento, la Società ha preso in considerazione le informazioni disponibili per stimare il periodo entro il quale è probabile che si manifesteranno i benefici economici connessi ad esso.

Le migliorie su beni di terzi sono capitalizzate ed iscritte tra le "altre immobilizzazioni immateriali" se non sono separabili dai beni stessi (altrimenti sono iscritte tra le "immobilizzazioni materiali" nella specifica voce di appartenenza), sono ammortizzate in modo sistematico al minore tra il periodo di prevista utilità futura e quello residuo della locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo, se dipendente dalla Società. Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione, viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo, eccezion fatta per la voce avviamento ed "Oneri pluriennali" di cui al numero 5 dell'art. 2426 del codice civile.

In relazione alla "Differenza di Consolidamento - Avviamento", il costo è ammortizzato su un periodo di quindici anni. Maggiori delucidazioni sono riportate nel commento delle immobilizzazioni immateriali della presente nota integrativa.

L'avviamento e le altre attività immateriali sono sottoposte a una verifica del valore recuperabile ogniqualvolta emergano segnali di possibile perdita di valore.

Una perdita per riduzione di valore (impairment) si verifica e viene contabilizzata quando il valore contabile di un'attività o unità generatrice di flussi finanziari eccede il valore recuperabile.

Il valore contabile dell'attività viene adeguato al valore recuperabile e la perdita per riduzione di valore viene rilevata a conto economico.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Sono iscritte al costo di acquisto o di costruzione interna, al netto degli ammortamenti effettuati nell'esercizio e nei precedenti. Nel costo sono compresi gli oneri accessori e i costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento a partire dal quale il bene può essere utilizzato.

Le immobilizzazioni materiali possono essere rivalutate solo nei casi in cui leggi speciali lo richiedano o lo permettano.

Le immobilizzazioni rilevate al costo in valuta vengono iscritte al tasso di cambio al momento del loro acquisto o a quello inferiore alla data di chiusura dell'esercizio, se la riduzione debba giudicarsi durevole.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti, ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo dei beni. Le aliquote applicate sono riportate nella sezione relativa alle note di commento dell'attivo. Per le immobilizzazioni entrate in funzione nell'esercizio le aliquote sono ridotte al 50%, ipotizzando che gli acquisti siano omogeneamente distribuiti nell'arco dell'esercizio.

- **Fabbricati:**
  - Immobili industriali: dal 3% al 5%
  - Costruzioni leggere: 10%
- **Impianti e macchinari*:** dal 10% al 17,5%

(*) eccezion fatta per gli impianti di telefonia la cui aliquota di ammortamento è il 20%

- **Attrezzature industriali e commerciali:** dal 15% al 25%
- **Altri beni:**
  - Mobili, dotazioni e macchine elettroniche: dal 10% al 20%
  - Mezzi di trasporto: 25%

L'ammortamento è calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati. Sono esclusi dall'ammortamento i terreni e le opere d'arte, la cui utilità non si esaurisce.

I fabbricati che rappresentano una forma d'investimento di mezzi finanziari, non sono ammortizzati se il valore residuo è pari o superiore al valore netto contabile.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

I costi di manutenzione e riparazione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

I costi sostenuti per ampliare, ammodernare o migliorare gli elementi strutturali di un'immobilizzazione materiale sono capitalizzabili se producono un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva, sicurezza o vita utile. Se tali costi non producono questi effetti, sono trattati come manutenzione ordinaria e addebitati al conto economico.

Le immobilizzazioni materiali nel momento in cui sono destinate all'alienazione sono riclassificate in un'apposita voce dell'attivo circolante e, quindi, valutate al minore tra il valore netto contabile e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. I beni destinati alla vendita non sono più oggetto di ammortamento.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le partecipazioni ed i titoli di debito iscritti tra le immobilizzazioni sono destinati ad una permanenza durevole nel patrimonio della Società. I titoli di debito sono valutati con il metodo del costo ammortizzato. Le partecipazioni in imprese collegate sono rilevate con il metodo del patrimonio netto e sono iscritte in bilancio per un importo pari alla corrispondente frazione di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio (redatto nel rispetto degli artt. 2423 c.c. e 2423 bis c.c.), detratti i dividendi ed operate le rettifiche richieste da corretti principi di redazione del bilancio consolidato; nel primo esercizio di applicazione il maggior valore pagato rispetto alla frazione di patrimonio netto delle partecipate al momento dell'acquisto viene mantenuto nella voce partecipazioni nella misura in cui è attribuibile ai beni ammortizzabili o ad avviamento delle partecipate. La differenza imputabile a beni ammortizzabili o ad avviamento viene ammortizzata secondo le aliquote proprie di questi beni. In esercizi successivi al primo, i maggiori (minori) valori derivanti dall'applicazione di tale metodo sono rilevati nel conto economico della partecipante e, in sede di destinazione dell'utile d'esercizio, iscritte in una apposita riserva non distribuibile di patrimonio netto. Per le partecipazioni in imprese collegate che risultino iscritte per un valore superiore a quello derivante dall'applicazione del metodo del patrimonio netto o, se non vi sia l'obbligo di redigere il bilancio consolidato, al valore corrispondente alla frazione di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio dell'impresa partecipata, la differenza è motivata in nota integrativa. I finanziamenti infragruppo, con scadenza superiore a 12 mesi, infruttiferi o a tassi significativamente inferiori al mercato sono inizialmente rilevati al valore pari ai flussi finanziari futuri del finanziamento attualizzati al tasso di mercato.

RIMANENZE

Le rimanenze di magazzino sono iscritte al minore fra costo di acquisto o costo di produzione e valore di mercato. Il costo è determinato con il metodo del costo medio ponderato.

Eventuali svalutazioni effettuate per adeguare il costo ai valori di mercato vengono eliminate negli esercizi successivi se vengono meno i motivi delle stesse.

Le scorte obsolete e di lento rigiro sono svalutate in relazione alla loro possibilità di utilizzo o di realizzo mediante la costituzione di un apposito fondo, portato in bilancio a diretta diminuzione della corrispondente voce attiva.

CREDITI

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato quando gli effetti sono irrilevanti, ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo oppure se i crediti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

Il valore dei crediti, come sopra determinato, è rettificato, ove necessario, da un apposito fondo svalutazione, esposto a diretta diminuzione del valore dei crediti stessi, al fine di adeguarli al loro presumibile valore di realizzo. Come richiesto dall'articolo 38 comma 1 lettera. e), D.Lgs. n. 127/1991, si precisa che il Gruppo non ha in essere crediti di durata residua superiore a 5 anni.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le attività costituite da disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale, per quanto riguarda le disponibilità liquide in valuta estera sono state allineate ai tassi di cambio di fine esercizio.

RATEI E RISCONTI

Sono stati registrati, nell'attivo e nel passivo dello stato patrimoniale, a fronte di proventi e di oneri comuni a più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, così da imputare correttamente al conto economico la quota di competenza di ciascun esercizio.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali, tuttavia, alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data della sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Il trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione italiana vigente ed ai contratti collettivi di lavoro e integrativi aziendali. Il debito corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. In seguito alle modifiche apportate al TFR dalla Legge 27 dicembre 2006 n. 196 ("Legge Finanziaria 2007") e dai successivi Decreti e Regolamenti attuativi, le quote maturate nell'esercizio sono state destinate ai fondi di previdenza complementare prescelti dai dipendenti ovvero trasferite dall'azienda al fondo di tesoreria gestito dall'INPS, in assenza di consenso espresso da parte degli stessi.

DEBITI

I debiti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato ai debiti qualora i suoi effetti risultino irrilevanti. Gli effetti sono considerati irrilevanti per i debiti a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi). Per il criterio del costo ammortizzato vedasi quanto detto con riferimento ai crediti.

Come richiesto dall'articolo 38 comma 1 lettera e) del D.Lgs n. 127/1991, si precisa che il Gruppo non ha in essere debiti di durata residua superiore a 5 anni.

RICONOSCIMENTO DEI RICAVI E DEI COSTI

I ricavi per la vendita dei prodotti sono riconosciuti al momento del passaggio di proprietà, che generalmente coincide con la spedizione o con la consegna.

I costi per l'acquisto di merci e servizi sono riconosciuti al momento del passaggio di proprietà, che generalmente coincide con la consegna o la ricezione dei beni.

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO

L'importo delle imposte a carico del conto economico consolidato del Gruppo è dato dalla somma delle imposte, così come risultanti dai bilanci delle diverse società del Gruppo, nel rispetto delle differenti normative nazionali.

Le imposte dell'esercizio sono state quindi calcolate procedendo alla determinazione del reddito imponibile secondo le regole dettate dalle norme in vigore in ciascun paese, e all'applicazione delle corrispondenti aliquote vigenti, così come conosciute al momento della formazione del bilancio. Viene effettuata la verifica dell'esistenza di differenze temporanee tra i valori degli elementi del bilancio determinati secondo criteri civilistici ed i valori, degli stessi elementi, determinati secondo criteri fiscali.

Tali differenze comportano:

- nel caso di "differenze temporanee tassabili", l'iscrizione in bilancio di una passività per imposte differite, salvo il caso in cui sussistano scarse probabilità che tale debito insorga.
- nel caso di "differenze temporanee deducibili", l'iscrizione di un'attività per imposte anticipate, qualora sussista la ragionevole certezza del recupero in base ai piani e programmi disponibili.

Le imposte differite relative ad eventuali operazioni che interessano direttamente il patrimonio netto, senza transitare da conto economico, sono contabilizzate nel fondo imposte differite tramite riduzione della posta di patrimonio netto creatasi a seguito dell'operazione stessa.

CRITERI DI CONVERSIONE DELLE POSTE IN VALUTA

Le operazioni in valuta sono convertite in Euro ai cambi in essere alla data di registrazione dell'operazione. I crediti e debiti espressi originariamente in valuta estera iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, sono allineati ai cambi correnti alla data di chiusura dell'esercizio. Gli utili e le perdite che derivano dalla conversione dei crediti e debiti sono rispettivamente accreditati e addebitati al conto economico alla voce 17 bis "Utili e perdite su cambi". L'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento ai cambi di fine esercizio delle poste in valuta non concorre alla formazione del risultato d'esercizio e in sede di approvazione del bilancio, e conseguente destinazione del risultato d'esercizio, è iscritto per la parte non assorbita dall'eventuale perdita d'esercizio, in una riserva non distribuibile sino al momento del successivo realizzo.

LEASING FINANZIARIO

Con riferimento ai contratti di leasing in corso, ci si è avvalsi della facoltà concessa dall'OIC 17, di rilevare tali contratti con il metodo patrimoniale anziché con il metodo finanziario, fermo restando l'obbligo di informativa nel presente documento degli effetti generati dal metodo di contabilizzazione utilizzato, come previsto dall'OIC 1.

INFORMATIVA SUGLI STRUMENTI FINANZIARI

Ai sensi dell'art. 2427 c.c., si precisa che la Società non ha stipulato contratti che prevedano l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Il Gruppo non ha emesso strumenti finanziari.

INFORMAZIONI RELATIVE ALLE OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE

Ai sensi dell'art. 2427 c.c., n. 22 bis, si precisa che le operazioni con parti correlate sono avvenute a normali condizioni di mercato.

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale con parti correlate, i cui effetti economici, patrimoniali e finanziari siano significativi per la comprensione dell'andamento della Società.

Nella tabella che segue, ai sensi dell'art. 2428 comma 3, numero 2) del c.c., si segnalano, inoltre, i rapporti, avvenuti a valore di mercato, intercorsi tra le società del Gruppo, nonché gli effetti ad essi conseguenti:

RAPPORTI COMMERCIALI (CREDITI ORIZZONTALE/DEBITI VERTICALE)

Crediti (+) intercompany	BOLIS	CROCI	GARDESA	IBERIA	IRS	MEDAL	MOCASS	PALAGINA	PASINI	PINTO	PROLINE	STAMPAGGI	SUNCOVER	VERELUX	ZANZAR
BOLIS		4.569,96							74.068,89	94.533,31					12.715,04
CROCI									21.433,87	9.037,14					99.629,04
GARDESA															
IBERIA															
IRS	6.862,50														108.418,42
MEDAL															
MOCASS										1.198,38					
PALAGINA				286,66							5.164,80			82.846,30	4.227,20
PASINI							1.095,02			35.540,49					7.212,36
PINTO	212.673,83	69.566,24	718.483,21			7.395,08	197.127,92		557.873,90				594,88		73.130,64
PROLINE								9.876,16							227.196,36
STAMPAGGI					3.745,40			12.030,42	303,05	4.056,50					170.869,10
SUNCOVER								118,95		8.798,05				48,80	89.221,31
VERELUX								25,40							
ZANZAR	**39.747,02**	**235.055,58**	**9.252,72**	**112.772,80**	**38.546,60**	**26.530,85**	**8.966,27**	**279.202,83**	**377.244,05**	**517.520,03**	**66.532,21**	**30.902,55**	**86.212,00**	**70.144,67**	

RAPPORTI ECONOMICI (AL LORDO DELLE OPERAZIONI DI CESSIONE/ACQUISTO CESPITI)

Ricavi (+) intercompany	BOLIS	CROCI	GARDESA	IBERIA	IRS	MEDAL	MOCASS	PALAGINA	PASINI	PINTO	PROLINE	STAMPAGGI	SUNCOVER	VERELUX	ZANZAR
BOLIS		28.239,33							300.306,74	549.223,26					117.638,85
CROCI	30,81				1.297,71				66.729,03	30.542,13					1.824.766,05
GARDESA															
IBERIA															56.581,53
IRS						116.006,02		109.170,00							828.473,05
MEDAL					1.297,30					1.367,20					477,00
MOCASS										14.510,98					
PALAGINA				69.096,76							87.197,56		5.106,07	102.346,20	62.678,73
PASINI		8.779,25								359.530,80					6.142,39
PINTO	385.027,93	199.587,15	2.485.478,24	1.472,58		159,90	367.707,34		1.469.125,41		3.792,83		498,29		469.229,70
PROLINE				31.297,31				51.585,60							1.005.528,38
STAMPAGGI					2.298,00			474.935,37	3.560,40	11.020,00	25.838,25				1.468.808,66
SUNCOVER								1.650,16		10,68	1.846,74			1.546,78	295.730,32
VERELUX								108,86							
ZANZAR	**27.664,59**	**198.418,86**	**9.252,72**	**1.780.635,11**	**393.468,66**	**26.530,85**	**8.966,27**	**509.281,30**	**1.251.019,08**	**477.252,62**	**500.242,82**	**34.131,93**	**219.751,77**	**58.301,89**	

RAPPORTI FINANZIARI (CREDITI ORIZZONTALE/DEBITI VERTICALE)

Crediti (+) intercompany	BOLIS	CROCI	GARDESA	IBERIA	IRS	MEDAL	MOCASS	PALAGINA	PASINI	PINTO	PROLINE	STAMPAGGI	SUNCOVER	VERELUX	ZANZAR
BOLIS															
CROCI															
GARDESA															
IBERIA															
IRS															
MEDAL															
MOCASS															
PALAGINA															
PASINI															
PINTO															
PROLINE															
STAMPAGGI															
SUNCOVER															
VERELUX															
ZANZAR		**1.301.245,89**			**660.643,78**					**1.250.000,00**		**1.015.802,80**		**411.660,27**	

RICAVI FINANZIARI INTERCOMPANY

Ricavi (+) intercompany	BOLIS	CROCI	GARDESA	IBERIA	IRS	MEDAL	MOCASS	PALAGINA	PASINI	PINTO	PROLINE	STAMPAGGI	SUNCOVER	VERELUX	ZANZAR
BOLIS															
CROCI															
GARDESA															
IBERIA															
IRS															
MEDAL															
MOCASS															
PALAGINA															
PASINI															
PINTO															
PROLINE															
STAMPAGGI															
SUNCOVER															
VERELUX															
ZANZAR		**32.230,01**			**17.655,00**					**248.670,92**		**27.171,00**		**21.000,00**	

DETTAGLIO SCRITTURE DI RETTIFICA DA CONSOLIDAMENTO

CONTO	BOLIS	CROCI	GARDESA	IBERIA	IRS	MEDAL	MOCASS	PALAGINA	PASINI	PINTO	PROLINE	STAMPAGGI	SUNCOVER	VERELUX	ZANZAR	TOTALE
Avviamento															(7.338.114)	(7.338.114)
Impianti e macchinario															1.148	1.148
Attrezzature industriali e commerciali																-
Altri beni																-
Materie prime, suss. e di cons.	(2.529)	(21.753)	72	115.348	34.000		(862)	7.111	(28.495)	(21.025)	(16.088)		7.189		(151.013)	(78.045)
Prodotti in corso di lavor.e semilavorati																-
Riserva								(2.000.000)	(2.000.000)							(4.000.000)
																-
Subtotale	**(2.529)**	**(21.753)**	**72**	**115.348**	**34.000**	**-**	**(862)**	**(1.992.889)**	**(2.028.495)**	**(21.025)**	**(16.088)**	**-**	**7.189**	**-**	**(7.487.979)**	**(11.415.011)**
Ricavi delle vendite e delle prestazioni															(59.042)	(59.042)
Incrementi immobilizz. per lavori interni															48.636	48.636
Altri ricavi e proventi																-
Variaz.riman.di prod.in corso di lav.,semil.e fin.																-
Proventi da partecipazioni in imprese controllate															(4.000.000)	(4.000.000)
Subtotale	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**(4.010.406)**	**(4.010.406)**
Costi materie prime, suss., di cons. e merci																-
Ammort. immobilizz. immateriali	-														(4.200.278)	(4.200.278)
Ammort. immobilizz. materiali															11.554	11.554
altre svalutaz. immobilizz.															(3.137.835)	(3.137.835)
Oneri diversi di gestione																-
Variaz.riman.di: mat.prime,suss.di cons.e di merci	(2.529)	(21.753)	72	115.348	34.000	-	(862)	7.111	(28.495)	(21.025)	(16.088)	-	7.189	-	(151.013)	(78.045)
Subtotale	**(2.529)**	**(21.753)**	**72**	**115.348**	**34.000**	**-**	**(862)**	**7.111**	**(28.495)**	**(21.025)**	**(16.088)**	**-**	**7.189**	**-**	**(7.477.572)**	**(7.404.604)**
																-
EFFETTO CONTO ECONIMICO	(2.529)	(21.753)	72	115.348	34.000	-	(862)	7.111	(28.495)	21.025	16.088	-	(7.189)	-	(11.487.979)	(11.415.011)

Commenti alle voci dell'attivo dello stato patrimoniale consolidato

ATTIVITÀ NON CORRENTI

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte a bilancio tra le attività patrimoniali al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori ed ammortizzate sistematicamente per il periodo della loro prevista utilità futura; tali attività evidenziano un saldo netto di 59.190 migliaia di Euro.

Ai sensi dell'art. 2426, primo comma, n. 6, si segnala che la "*Differenza di consolidamento*", interamente allocata ad Avviamento, è stata ammortizzata in un periodo di 15 anni sulla base dei seguenti elementi: (i) presenza pluri-decennale del Gruppo nel mercato; (ii) comprovata capacità storica del Gruppo di produrre redditi e positivi flussi di cassa (iii) rilevante durata media di buona parte dei rapporti commerciali, come confermato dalla storicità del portafoglio clienti da cui emerge una significativa fidelizzazione dei principali clienti con relazioni commerciali che durano da ben oltre dieci anni; tali fattori permettono quindi di ipotizzare la continuità del business negli esercizi futuri nonché di attribuire un vantaggio competitivo che è ragionevole possa essere conservato nel tempo. Sulla base delle prospettive future non si ritiene sussistano tematiche di recuperabilità della *differenza di consolidamento*.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI — COMPOSIZIONE E MOVIMENTAZIONE

	31 Dec 24			M&A			Decrementi				Svalutazioni		BU contribution		31 Dec 25		
	Cost	Prov.	NBV	Costo	Fondo	Incrementi	Costo	Fondo	Ammortamenti	Giroconti	Costo	Fondo	Cost	Provision	Cost	Prov.	NBV
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI																	
Costi di impianto e di ampliamento	349.894	(337.564)	12.330	-	-	1.872	-	-	(7.874)	-	-	-	-	-	351.765	(345.438)	6.328
Costi di sviluppo	472.681	(469.369)	3.312	-	-	-	-	-	(1.292)	-	-	-	-	-	472.681	(470.661)	2.020
Diritti brevetto ind. e utilizz. op. ing.	3.461.197	(2.079.125)	1.382.072	-	-	42.660	-	-	(271.759)	-	-	-	-	-	3.503.857	(2.350.884)	1.152.973
Concessioni, lic., marchi e diritti sim.	10.309.225	(2.419.775)	7.889.450	-	-	7.383	(144)	-	(572.751)	16.995	-	-	-	-	10.333.460	(2.992.527)	7.340.933
Avviamento	1.870.540	(829.341)	1.041.199	-	-	-	-	-	(132.708)	-	-	(20.000)	-	-	1.870.540	(982.049)	888.491
Avviamento consolidato	63.432.151	(7.334.480)	56.097.671	-	-	268.728	(722.502)	-	(4.200.278)	-	(4.311.530)	1.173.694	-	-	58.666.847	(10.361.064)	48.305.783
Immobilizzazioni immateriali in corso	141.270	-	141.270	-	-	310.906	-	-	-	(68.351)	-	-	-	-	383.824	-	383.824
Altre immobilizzazioni immateriali	5.100.910	(3.982.148)	1.118.763	9.560	-	360.251	-	-	(447.434)	68.351	-	-	-	-	5.539.073	(4.429.581)	1.109.491
Subtotal	**85.137.869**	**(17.451.802)**	**67.686.067**	**9.560**	**-**	**991.800**	**(722.646)**	**-**	**(5.634.097)**	**16.995**	**(4.311.530)**	**1.153.694**	**-**	**-**	**81.122.048**	**(21.932.205)**	**59.189.844**

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI — COMPOSIZIONE E MOVIMENTAZIONE

	31 Dec 24			M&A			Decrementi				Svalutazioni		BU contribution		31 Dec 25		
	Cost	Prov.	NBV	Costo	Fondo	Incrementi	Costo	Fondo	Ammortamenti	Giroconti	Costo	Fondo	Cost	Provision	Cost	Prov.	NBV
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI																	
Terreni e fabbricati	35.441.818	(4.743.557)	30.698.261	-	-	119.802	-	-	(1.298.929)	5.000	-	-	-	-	35.566.620	(6.042.486)	29.524.133
Impianti e macchinario	38.632.789	(20.621.935)	18.010.853	-	-	1.393.944	(189.754)	150.429	(3.698.083)	217.034	-	-	-	-	40.054.013	(24.169.589)	15.884.424
Attrezzature industriali e commerciali	18.596.588	(15.935.392)	2.661.196	-	-	590.600	(66.631)	97.532	(1.147.323)	-	-	-	-	-	19.120.557	(16.985.183)	2.135.374
Attrezzature industriali e commerciali consolidato	140.823	(173.797)	(32.974)	-	-	48.636	(59.042)		11.554	-	-	-	-	-	130.416	(162.243)	(31.826)
Altri beni	9.127.530	(6.887.302)	2.240.228	-	-	603.102	(293.428)	241.915	(810.624)	4.508	-	-	-	-	9.441.712	(7.456.011)	1.985.701
Immobilizzazioni in corso e acconti	283.833	-	283.833	-	-	841.646	-	-	-	(243.537)	-	-	-	-	881.942	-	881.942
Subtotal	**102.223.380**	**(48.361.983)**	**53.861.397**	**-**	**-**	**3.597.730**	**(608.855)**	**489.876**	**(6.943.404)**	**(16.995)**	**-**	**-**	**-**	**-**	**105.195.260**	**(54.815.512)**	**50.379.748**

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono indicate nell'attivo patrimoniale al costo di acquisto o di produzione; nel costo sono compresi gli oneri accessori e i costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene; tali attività risultano iscritte per un importo netto complessivo pari a 50.380 migliaia di Euro.

Di seguito viene indicata la composizione della voce ed i saldi in essere al 31 dicembre 2025

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

La composizione della Immobilizzazioni Finanziarie al 31.12.2025 presenta un saldo complessivo pari a Euro 1.596 migliaia.

Le partecipazioni in altre imprese, pari al 31.12.2025 ad Euro 31 migliaia, sono relative a partecipazione minoritarie.

PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE

	2025	2024	Variazione
Quota associativa Conai/Corepla	10	10	-
Quota partecipativa Banca di Tantanto	2.600	2.600	-
Quota partecipativa Artigianfidi	516	516	-
Quota partecipativa Consorzi	12	12	-
Quota partecipativa Cofire	300	300	-
Quota partecipativa Banca Pop. Pugliese	66	66	-
Quota partecipativa B.CRED.COOP.SIGNA	3.690	4.103	413
Quota partecipativa BANCA CRED.COOP.CAMBIANO	340	340	-
Quota partecipativa BANCA CREDITO VALDINIEVOL	5.190	5.190	-
Quota partecipativa BANCO POPOLARE	5.005	5.005	-
Quota partecipativa BCC PISA E FORNACETTE	9.938	9.938	-
Quota partecipativa INTELLIMECH	-	1.000	1.000
Quota partecipativa Confidi	250	250	-
Quota partecipativa BCC di MONTE PRUNO	1.807	1.807	-
Altre inferiori	1.156	1.156	-
Totale	**30.879**	**32.292**	**1.413**

Gli altri crediti immobilizzati, pari ad Euro 166 migliaia si riferiscono principalmente a depositi cauzionali su fitti ed utenze.

Gli altri titoli per Euro 2 migliaia si riferiscono alla sottoscrizione di quote del Fondo NEF OICVM di diritto lussemburghese; la sottoscrizione è stata effettuata nell'esercizio 2025 con adesione ad un piano di accumulo.

La società al 31/12/2025 ha in essere strumenti derivati di copertura per il rischio tassi di interesse su finanziamenti ML in essere di tipo IRS che hanno generato un valore market to market positivo:

Contraente	Istituto	Rapporto	Fair Value	Scadenza
Zanzar S.p.A.	BPER	IRS LIABILITY	26.344	30.11.2027
Zanzar S.p.A.	BPER	IRS LIABILITY	209.547	30.11.2028
Zanzar S.p.A.	BPER	IRS LIABILITY	(18.022)	31.12.2026
Zanzar S.p.A.	BPER	IRS LIABILITY	(6.189)	31.12.2026
Zanzar S.p.A.	BPER	IRS LIABILITY	(10.258)	31.12.2026
Zanzar S.p.A.	BPER	IRS LIABILITY	(28.742)	31.12.2026
Zanzar S.p.A.	BNL	IRS LIABILITY	39.439	30.11.2027
Zanzar S.p.A.	BNL	IRS LIABILITY	314.185	30.11.2028
Zanzar S.p.A.	BNL	ACQUISTO COLLAR	(1.896)	30.11.2028
Zanzar S.p.A.	BNL	ACQUISTO COLLAR	(1.030)	30.11.2028
Zanzar S.p.A.	AGRICOLE	IRS LIABILITY	398.668	30.11.2028
Zanzar S.p.A.	AGRICOLE	IRS LIABILITY	49.942	30.11.2027
Zanzar S.p.A.	AGRICOLE	IRS LIABILITY	(14.428)	31.12.2026
Zanzar S.p.A.	AGRICOLE	IRS LIABILITY	(41.995)	31.12.2026
Zanzar S.p.A.	AGRICOLE	IRS LIABILITY	(67.009)	31.12.2026
Zanzar S.p.A.	AGRICOLE	IRS LIABILITY	(23.924)	31.12.2026
Zanzar S.p.A.	AGRICOLE	ACQUISTO COLLAR	2.949	30.11.2028
Zanzar S.p.A.	AGRICOLE	ACQUISTO COLLAR	(845)	30.11.2027
Zanzar S.p.A.	MPS	IRS LIABILITY	39.322	30.11.2027
Zanzar S.p.A.	MPS	IRS LIABILITY	313.538	30.11.2028
Zanzar S.p.A.	MPS	ACQUISTO COLLAR	(2.510)	30.11.2027
Zanzar S.p.A.	MPS	ACQUISTO COLLAR	(4.815)	30.11.2028
Bolis Carlo S.r.l.	INTESA	IRS LIABILITY	291	27.05.2026
Bolis Carlo S.r.l.	INTESA	IRS LIABILITY	3.151	15.06.2027
Medal S.r.l.	INTESA	opzioni su valute	(387)	15.12.2026
Strumenti finanziari derivati attivi			**1.397.376**	
Strumenti finanziari derivati passivi			**(222.051)**	

ATTIVITÀ CORRENTI

RIMANENZE

Le rimanenze figurano iscritte tra le attività costituenti il capitale circolante per un importo di Euro 53.594 migliaia al 31.12.2025 , come di seguito dettagliate:

RIMANENZE	31 Dec 24	Variaz. a PN (OIC 29)	Variaz. riman. di prod. in corso di lav., semil. e fin.	Variaz. dei lavori in corso su ordinazione	Variaz. riman. di mat. prime, suss. di cons. e merci	31 Dec 25
materie prime, suss. e di cons.	37.700.849	(199.897)	-	-	(2.172.008)	35.328.944
fondo svalutazione magazzino	(536.988)	-	-	-	192.238	(344.750)
prodotti in corso di lavor.e semilavorati	6.910.763	-	638.031	-	-	7.548.794
fondo svalutazione magazzino	(61.813)	-	-	-	-	(61.813)
lavori in corso su ordinazione	-	-	-	-	-	-
prodotti finiti e merci	9.624.827	-	1.234.999	-	(47.932)	10.811.895
fondo svalutazione magazzino	(50.042)	-	(12.263)	-	-	(62.305)
acconti(a fornitori p/materie/prod.e merci)	295.288					373.076
Totale	**53.882.884**	**(199.897)**	**1.860.767**	**-**	**(2.027.702)**	**53.593.841**

Le rimanenze di magazzino sono iscritte al minore fra costo di acquisto o costo di produzione e valore di mercato e sono composte principalmente da materie prime, semilavorati e prodotti finiti, valutati secondo il metodo del costo medio ponderato.

Eventuali svalutazioni effettuate per adeguare il costo ai valori di mercato vengono eliminate negli esercizi successivi se vengono meno i motivi delle stesse.

Le scorte obsolete e di lento rigiro sono svalutate in relazione alla loro possibilità di utilizzo o di realizzo mediante la costituzione di un apposito fondo, portato in bilancio a diretta diminuzione della corrispondente voce attiva.

CREDITI

I crediti esposti tra le attività circolanti ammontano ad Euro 66.756 migliaia al 31.12.2025 e sono così composti:

CREDITI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE	2025	2024	Variazione
Crediti v/Clienti	56.382.520	69.281.935	(12.899.415)
- Clienti aggregati	57.832.814	70.744.997	(12.912.183)
- fondo svalutazione crediti	(1.462.494)	(1.519.692)	57.198
- Clienti oltre l'esercizio	12.200	56.630	(44.430)
Crediti v/ Collegate	-	-	-
Crediti verso controllanti	1.839.182	-	1.839.182
Crediti tributari	6.255.212	7.976.080	(1.720.868)
Imposte anticipate	812.371	1.154.427	(342.056)
Crediti verso altri	1.466.430	791.987	674.443
Totale	**66.755.714**	**79.204.429**	**(12.448.715)**

I "**Crediti verso clienti",** ammontano al 31.12.2025 ad Euro 56.383 migliaia e sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo, ovvero al netto tra i valori nominali dei crediti e le rettifiche iscritte nella voce correttiva denominata "Fondo svalutazione crediti" portata in bilancio a diretta diminuzione della corrispondente voce attiva; il loro ammontare è commisurato sia all'entità di rischi relativi a specifici crediti "in sofferenza" sia all'entità del rischio generico di mercato anch'esso incombente sulla generalità dei crediti, prudenzialmente stimato in base all'esperienza del passato e al grado di equilibrio finanziario noto della generalità dei debitori. Il fondo svalutazione crediti ammonta al 31.12.2025 ad Euro 1.462 migliaia.

I "**Crediti vs controllanti**" si riferiscono ai crediti per consolidato fiscale verso la In&Out Holding S.p.A..

I **"Crediti tributari"** sono formati da crediti di vario genere nei confronti dell'Erario; tali crediti sono da considerarsi esigibili entro l'esercizio successivo eccezion fatta per i crediti Ires ex DL 214/2011 ed i crediti per richieste di rimborsi Ires, di cui non si può conoscere la data di effettiva erogazione.

CREDITI TRIBUTARI	2025	2024	Variazione
esigibili entro esercizio successivo	**6.128.826**	**7.825.813**	**(1.696.987)**
- Credito d'imposta Ecobonus/Superbonus Edilizia	4.266.752	5.123.651	(856.900)
- Credito IRAP	567.563	89.777	477.786
- Credito IRES	543.490	685.317	(141.826)
- Credito imposta agev. Autotrasport.	-	8.890	(8.890)
- Credito imposta per investimenti al SUD	-	-	-
- Erario c/IVA	-	-	(-)
- Credito imposta beni strumentali	71.257	85.734	(14.478)
- Altri crediti imposta	35.668	178.642	(142.974)
- Crediti IRPEF dipendentiper agevolazioni	10.651	7.532	3.119
- Crediti investimenti 4.0	618.885	1.623.260	(1.004.374)
- Ritenute subite	8.414	14.756	(6.342)
- Ritenute da sostituto d'imposta	6.147	8.254	(2.108)
esigibili oltre esercizio successivo	**126.386**	**150.267**	**(23.881)**
- Credito IRES (DL 224/2011)	81.561	81.561	-
- Credito d'imposta per spese riqual. eneregetica	36.182	36.182	-
- Credito imposta beni strumentali	8.643	32.524	(23.881)
Totale	**6.255.212**	**7.976.080**	**(1.720.868)**

I "**Crediti per imposte anticipate**" presentano un saldo di 812 migliaia di Euro.

IMPOSTE ANTICIPATE	2025	2024	Variazione
imposte anticipate	812.371	1.154.427	(342.056)
Totale	**812.371**	**1.154.427**	**(342.056)**

L'analisi della fiscalità anticipata e differita recante le informazioni necessarie ad una adeguata comprensione degli elementi che la compongono, secondo quanto richiesto dall'attuale normativa entrata in vigore con la riforma societaria (art. 2427 cod. civ. punto 14), viene fornita in coda alla presente Nota Integrativa.

I **"Crediti verso altri"** presentano un saldo di Euro 1.466 migliaia al 31.12.2025 e risultano così composti:

CREDITI VERSO ALTRI	2025	2024	Variazione
esigibili entro esercizio successivo	**1.466.430**	**791.987**	**674.443**
- Credito v/fornitori	309.444	318.602	(9.159)
- Credito v/GSE per contributi in c/energia	21.433	24.157	(2.724)
- Crediti verso dipendenti	208.054	200.288	7.766
- Crediti da regolazione INAIL	22.204	70.815	(48.611)
- Crediti da regolazione INPS	4.266	4.266	-
- Crediti da regolazione ENASARCO	1.440	1.985	(545)
- Crediti per formazione dipendenti	-	-	-
- Altri vari	899.588	171.874	727.714
esigibili oltre esercizio successivo	**-**	**-**	**-**
Totale	**1.466.430**	**791.987**	**674.443**

ATTIVITA' FINANZIARIE NON IMMOBILIZZATE

ALTRI TITOLI

Trattasi di investimenti in polizze assicurative e certificati di deposito.

Di seguito il dettaglio della composizione delle Attività Finanziarie al 31.12.2025:

ATTIVITA' FINANZIARIE (NON IMMOBILIZZ.)	2025	2024	Variazione
Partecipazioni in imprese controllate	-	-	-
Partecipazioni in imprese collegate	-	-	-
Partecipazioni in imprese controllanti	-	-	-
Partecipaz. in impr.sottop. al controllo di contr.	-	-	-
Altre partecipazioni	-	-	-
Strumenti finanziari derivati attivi	-	-	-
Altri titoli	1.192.346	525.443	666.903
Totale	**1.192.346**	**525.443**	**666.903**

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide al 31.12.2025 figurano iscritte all'attivo patrimoniale per Euro 39.571 migliaia. I dati sulla composizione del saldo di fine esercizio sono di seguito evidenziati.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE	2025	2024	Variazione
Depositi bancari e postali	39.498.776	26.812.213	12.686.563
Assegni	46.648	14.883	31.765
Danaro e valori in cassa	25.242	80.800	(55.558)
Totale	**39.570.666**	**26.907.897**	**12.662.769**

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi al 31.12.2025 figurano in bilancio per un importo pari a 1.156 migliaia di Euro e sono sintetizzati nello schema seguente:

RISCONTI ATTIVI	2025
manutenzione	6
assicurazioni	196
mostre	63
consulenze	88
licenze d'uso	128
sponsorizzazioni	-
noleggio	35
leasinig	421
fitti passivi	29
oneri bancari	12
contributi	24
altri	41
Totale	**1.043**

RATEI ATTIVI	2025
Interessi bancari attivi	104
Premi da fornitori	-
Altri	9
Totale	**113**

La voce accoglie storno delle quote di costi di competenza dell'esercizio successivo, relativi ad un arco temporale a cavallo della chiusura dell'esercizio ed, in particolare, riguarda principalmente risconti sui canoni di leasing attivi per le società consolidate.

Commenti alle voci del passivo dello stato patrimoniale consolidato

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a Euro 81.129 migliaia, di cui Euro 81.125 migliaia di pertinenza del Gruppo.

Le riserve proprie di gruppo, pari ad Euro 72.398 migliaia risultano così composte:

- Riserve del gruppo per Euro 72.398 migliaia;
- Riserve nette consolidate di pertinenza di terzi Euro 0 migliaia.

RACCORDO TRA I DATI DI PERTINENZA DELLA ZANZAR S.p.A. E DEL CONSOLIDATO 31/12/2025

	Capitale Sociale	Riserve proprie	Utili (perdite) portati a nuovo	Utile (perdite) dell'esercizio	TOTALE
ZANZAR S.p.A.	4.520.000	65.362.571		917.073	70.799.644
Imprese consolidate	13.004.828	47.863.583	21.666.455	9.364.116	91.898.982
Subtotale	**17.524.828**	**113.226.154**	**21.666.455**	**10.281.189**	**162.698.626**
ELISIONI PATRIMONI					
Patrimoni consolidate	(13.004.828)	(47.863.583)	(21.666.455)	(9.364.116)	(91.898.982)
Patrimoni di terzi	44.413			(40.606)	3.807
Risultato controllate consolidato				9.404.722	9.404.722
Differenza PN consolidante/consolidato anni prec.		6.668.411			6.668.411
Eliminazione svalutazione partecipazione Croci in Zanzar				5.300.220	5.300.220
Riserva di consolidamento		1.116.508			1.116.508
Variazioni PN consolidate relative anni prec. (2024)		(333.564)			(333.564)
Variazioni PN consolidate relative anni prec. (2025)		(415.660)			(415.660)
Subtotale	**(12.960.415)**	**(40.827.889)**	**(21.666.455)**	**5.300.220**	**(70.154.540)**
RETTIFICHE DI CONSOLIDAMENTO					
Ammortamento avviamento				(4.200.278)	(4.200.278)
Svalutazione avviamenti				(3.137.835)	(3.137.835)
Dividendi infragruppo				(4.000.000)	(4.000.000)
Rettifiche utili infragruppo				(76.897)	(76.897)
Subtotale	**-**	**-**	**-**	**(11.415.011)**	**(11.415.011)**
Consolidato di gruppo	**4.520.000**	**72.398.265**	**-**	**4.207.004**	**81.125.269**
Pertinenze di terzi	**44.413**	**-**	**-**	**(40.606)**	**3.808**
Totale patrimonio netto consolidato	**4.564.413**	**72.398.265**	**-**	**4.166.399**	**81.129.077**

MOVIMENTAZIONE PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO DELL'ESERCIZIO

	Capitale sociale	Riserva da soprapprezzo delle azioni	Riserve di rivalutazione	Riserva legale	Riserva straordinaria	Versamenti in c/aumento di capitale	Riserva di consolidamento	Ris. per operaz. di copert. dei flussi fin. attesi	Utili (perdite) portati a nuovo	Utile (perdite) dell'esercizio	Arrotondamenti	Totale
Valore di inizio esercizio di Gruppo	**4.520.000**	**6.100.000**	**8.370.306**	**904.000**	**28.319.263**	**20.070.742**	**1.738.437**	**1.210.525**	**(333.564)**	**7.096.136**	**(1)**	**77.995.844**
Destinazione risultato esercizio precedente					7.096.136					(7.096.136)		-
Variazioni riverve di consolidamento												-
Altre variazioni					(1.734)		(621.929)	(38.254)	(415.660)			(1.077.577)
Risultato d'esercizio (pertinenza di Gruppo)										4.207.005		4.207.005
Valore di fine esercizio di Gruppo	**4.520.000**	**6.100.000**	**8.370.306**	**904.000**	**35.413.665**	**20.070.742**	**1.116.508**	**1.172.271**	**(749.224)**	**4.207.005**	**(1)**	**81.125.272**

VARIAZIONI RISERVA DI CONSOLIDAMENTO	Importo
2024	**1.738.437**
Variazione partecipazione Medal S.r.l.	600.000
Variazione partecipazione Mocass S.r.l.	3.429
Variazione riserva rivalutazione società consolidate anno 2025	18.500
2025	**1.116.508**

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI CONSOLIDATE AL 31/12/2025

Società	Moneta	Capitale Sociale	Quota di part. 2025	Titolare partecipazione
SOCIETÀ CONSOLIDANTE				
ZANZAR S.p.A.	**Euro**	**4.520.000**		
SOCIETÀ CONTROLLATE				
SUNCOVER ITALIA S.r.l.	Euro	100.000	100%	ZANZAR S.p.A.
STAMPAGGI INDUSTRIALI S.r.l.	Euro	100.000	100%	ZANZAR S.p.A.
ZANZAR IBERIA SA	Euro	300.000	100%	ZANZAR S.p.A.
CROCI ITALIA S.r.l.	Euro	1.550.000	100%	ZANZAR S.p.A.
IRS S.r.l.	Euro	500.000	100%	ZANZAR S.p.A.
VERELUX S.r.l.	Euro	439.198	89,89%	ZANZAR S.p.A.
PALAGINA S.r.l.	Euro	500.000	100%	ZANZAR S.p.A.
PROLINE S.r.l.	Euro	100.000	100%	ZANZAR S.p.A.
PASINI S.r.l.	Euro	50.000	100%	ZANZAR S.p.A.
PINTO S.r.l.	Euro	7.655.630	70,9%	ZANZAR S.p.A.
			29,1%	GARDESA OSCURANTI S.r.l.
GARDESA OSCURANTI S.r.l.	Euro	800.000	100%	ZANZAR S.p.A.
MOCASS S.r.l.	Euro	695.000	100%	ZANZAR S.p.A.
MEDAL S.r.l.	Euro	65.000	100%	PINTO S.r.l.
BOLIS S.r.l.	Euro	150.000	100%	PINTO S.r.l.

Come previsto dal par. 70 dell'OIC 17, nel caso di maggior valore della partecipazione rispetto alla percentuale di patrimonio netto di pertinenza, tale differenza, non ricorrendo le condizioni per essere allocata nelle Immobilizzazioni Immateriali è stata "*... iscritta in detrazione della riserva di consolidamento, sino a concorrenza del relativo importo,...*".

PASSIVITÀ

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri al 31.12.2025 figurano tra le passività patrimoniali per 2.563 migliaia di Euro. Nello schema che segue è riportata, ai sensi di quanto richiesto al punto 4 dell'art. 2427 cod. civ., la composizione intervenuta nell'esercizio.

Fondi rischi ed oneri	2025	2024	Variazione
Indennità di clientela agenti	1.500.329	1.391.941	108.388
Per imposte differite	340.128	462.438	(122.310)
Strumenti finanziari derivati passivi	222.051	638.534	(416.483)
Fondo vendite con garanzia di reso	-	58.699	(58.699)
Rischi processuali	500.000	946.165	(446.165)
Totale	**2.562.508**	**3.497.777**	**(935.269)**

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto al 31.12.2025 tra le passività per 6.202 migliaia di Euro; le utilizzazioni e gli accantonamenti operati nel corso dell'esercizio, secondo quanto richiesto al punto 4 dell'art. 2427 C.C. trovano sintesi nel prospetto sotto riportato.

TFR (in azienda) al 31/12/2024		**5.862.285**
Variazioni in aumento		**2.462.053**
	Consolidamento nuove aziende	-
	accantonamenti	2.462.053
Variazioni in diminuzione:		**(2.122.363)**
	erogazioni c/azienda	(468.449)
	versamenti inps	(1.307.093)
	fondi complementari	(216.233)
	anticipi	(65.804)
	altre variaizoni	(64.783)
Totale		**6.201.976**

Il trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro e integrativi aziendali. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. In seguito alle modifiche apportate al TFR dalla Legge 27 dicembre 2006 n. 196 ("Legge Finanziaria 2007") e dai successivi Decreti e Regolamenti attuativi, per le società con più di 50 dipendenti le quote maturate nell'esercizio sono state destinate ai fondi di previdenza complementare prescelti dai dipendenti ovvero trasferite dall'azienda al fondo di tesoreria gestito dall'INPS, in assenza di consenso espresso da parte degli stessi.

DEBITI

I debiti in essere al 31 dicembre 2025 risultano complessivamente determinati in Euro 177.414 migliaia e risultano così composti:

I debiti per "**obbligazioni",** si sono azzerati nel corso dell'esercizio;

I **"debiti verso banche"** ammontano al 31.12.2025 ad Euro 114.954 migliaia, di cui la quota a medio/lungo termine risulta pari a Euro 86.617 migliaia.

DEBITI VERSO BANCHE	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Esigibili entro es. succ.	**28.336.511**	**19.398.724**	**8.937.787**
- conti correnti passivi	1.313.948	1.267.534	46.414
- anticipi bancari	4.595.242	3.877.300	717.941
- anticipi portafoglio clienti al SBF	3.441.823	4.633.368	(1.191.544)
- rate finanz. scadenti entro l'anno successivo	18.985.498	9.620.522	9.364.975
Esigibili oltre es. succ.	**86.617.291**	**103.972.867**	**(17.355.576)**
Totale	**114.953.802**	**123.371.591**	**(8.417.789)**

Creditore	Importo erogato	Debito residuo al 31/12/2025	Scadenza	Entro 5 anni	Oltre 5 anni
BANCO B.P.M.	6.800.000	5.753.846	30/01/2031	5.230.769	523.077
Totale	**6.800.000**	**5.753.846**		**5.230.769**	**523.077**

La voce “Debiti vs banche esigibili oltre l’esercizio successivo” accoglie principalmente il finanziamento (di seguito il “Finanziamento”) erogato da un pool di banche (Credit Agricole Italia S.p.A., MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A., BPER Banca S.p.A., Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. e Banca Sella S.p.A.) in data 30 novembre 2021 alla Zanzar S.p.A. al fine di finanziare l’acquisizione da parte di quest’ultima del 100% del capitale delle società Croci Italia S.r.l., Suncover Italia S.r.l., IRS S.r.l., Stampaggi Industriali S.r.l., Zanzar Iberia SA (Spagna), il 60% del capitale della società Verelux S.r.l., oltre alle quote di minoranza di Proline S.r.l., AMB France SA (Francia) e In & Out Middle East (Emirati Arabi). Il Finanziamento è servito altresì ad estinguere altri finanziamenti a medio/lungo termine in essere sia di Zanzar S.p.A. che delle società controllate per il tramite di finanziamenti infragruppo.

In data 17/11/2022 lo stesso finanziamento è stato modificato ed ampliato con l’ingresso nel pool di banche di Deutsche Bank al fine di procedere con l’acquisizione della totalità delle partecipazioni di Palagina S.r.l. e Proline S.r.l. (nel 2022), e Pasini S.r.l. (nel 2023).

In data 27/09/2024 il finanziamento è stato ulteriormente modificato ed ampliato al fine di procedere con l’acquisizione delle partecipazioni di Pinto S.r.l. (controllante di Bolis Carlo S.r.l. e Medal S.r.l.), Gardesa Oscuranti S.r.l. e Mocass S.r.l..

Al 31 dicembre 2025 la Struttura del Finanziamento è la seguente:

Linea	DELIBERATO	EROGATO	RESIDUO DA EROGARE	DEBITO AL 31/12/2025
1A	16.000.000	16.000.000	-	6.960.000
1B	24.000.000	24.000.000	-	22.986.595
ACQUISITION CAPEX 1A	6.000.000	6.000.000	-	3.426.000
ACQUISITION CAPEX 1B	9.000.000	9.000.000	-	8.619.973
ACQUISITION CAPEX 2A	12.000.000	7.840.000	4.160.000	4.476.640
ACQUISITION CAPEX 2B	18.000.000	11.760.000	6.240.000	11.263.432
ACQUISITION CAPEX 3A	24.000.000	16.040.000	7.960.000	16.040.000
ACQUISITION CAPEX 3B	36.000.000	24.060.000	11.940.000	24.060.000
	145.000.000	**114.700.000**	**30.300.000**	**97.832.640**

Il totale di tutti i finanziamenti sopra esposti deliberati ammonta ad Euro 145.000 migliaia.

Il tasso di interesse applicabile delle Linee di Credito sarà pari all'EURIBOR (di durata corrispondente a quella del relativo periodo di interessi) maggiorato delmargine soggetto a variazioni sulla base dell'andamento del rapporto tra indebitamento finanziario netto e EBITDA.

A partire dall'esercizio 2022, il contratto di finanziamento prevede il rispetto di uno specifico parametro finanziario (covenant) da determinarsi semestralmente secondo le disposizioni contrattuali in relazione al Consolidato di Gruppo. Il mancato rispetto di tale parametro finanziario, ove non rimediato nei termini contrattualmente previsti, costituirebbe un'ipotesi di rimborso anticipato obbligatorio del finanziamento.

Le Linee "A Hedging" e "B Hedging" sono coperte da contratti derivati di copertura tasso (IRS) per il 100% dell'ammontare con decorrenza 31/12/2021.

Le Linee "Acquisition/Capex 2A" e "Acquisition/Capex 2B" sono coperte da contratti derivati di copertura tasso (IRS) per con decorrenza 30/06/2023

Le Linee "Acquisition/Capex 3A" e "Linea Acquisition/Capex 3B" sono coperte da contratti derivati di copertura che prevedono un cap e un floor.

I "**debiti verso altri finanziatori**" ammontano al 31/12/2025 ad Euro 1.647 migliaia, di cui Euro 1.314 migliaia oltre l'esercizio.

DEBITI VERSO ALTRI FINANZIATORI	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
esigibili entro es. succ.	**333.150**	**3.125.558**	**(2.792.408)**
- carte di credito	24.536	39.638	(15.101)
- Iveco capital	15.050	-	15.050
- FINANZ. INVITALIA "Fondo Patrimonio PMI"	-	3.000.000	(3.000.000)
- FINANZ. INVITALIA "Macchinari Innovativi"	207.644	-	207.644
- Sviluppo Campania	14.670	14.670	-
- Simest	71.250	71.250	-
- Altri	-	-	-
esigibili oltre es. succ.	**1.314.185**	**564.556**	**749.269**
- Iveco capital	56.885	-	56.885
- Simest	71.250	142.500	(71.250)
- FINANZ. INVITALIA "Macchinari Innovativi"	1.142.040	363.376	778.663
- Sviluppo Campania	44.010	58.680	(14.670)
- Altri	-	-	-
Totale	**1.647.335**	**3.690.114**	**(2.042.779)**

Il debito vs Simest si riferisce ad un'erogazione dell'Istituto a favore di Croci Italia S.r.l. avvenuta ex L.133/08.

La voce "**acconti**" ammonta al 31.12.2025 ad Euro 689 migliaia ed è costituita da pagamenti anticipati da parte dei clienti.

I **"debiti verso fornitori"** registrano alla chiusura dell'esercizio un saldo di Euro 34.755 migliaia. Essi sono principalmente relativi ad operazioni di carattere commerciale, nei normali termini di pagamento e con scadenza entro l'esercizio successivo.

DEBITI VERSO FORNITORI	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
esigibili entro es. succ.	**34.754.739**	**34.617.979**	**136.760**
- debiti verso fornitori	30.886.332	31.052.803	(166.471)
- fatture da ricevere	4.141.180	3.886.808	254.373
- note credito da ricevere	(272.773)	(321.632)	48.859
esigibili oltre es. succ.	**-**	**-**	**-**
Totale	**34.754.739**	**34.617.979**	**136.760**

I **"debiti verso controllanti"** ammontano al 31.12.2025 ad Euro 15.257 migliaia. Il saldo esposto è relativo a finanziamenti fruttiferi erogati dalla controllante In & Out Holding S.p.A. e dall'adesione al Consolidato Fiscale.

DEBITI VERSO CONTROLLANTI	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
esigibili entro es. succ.	**-**	**103.441**	**(103.441)**
- Debiti per consolidato fiscale	-	103.441	(103.441)
esigibili oltre es. succ.	**15.256.619**	**14.473.619**	**783.000**
- IN&OUT Holding S.p.A.	15.256.619	14.473.619	783.000
Totale	**15.256.619**	**14.577.060**	**679.559**

La società registra alla chiusura d'esercizio **"debiti tributari"** per Euro 1.965 migliaia. Il saldo è composto debiti da sostituto di imposta, debiti per Ires e Irap e Iva.

DEBITI TRIBUTARI	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
esigibili entro es. succ.	**1.964.991**	**2.235.043**	**(270.051)**
- Erario c/IVA	638.788	689.900	(51.112)
- IRES	-	-	-
- ritenute da sostituto d'imposta	1.326.203	1.542.483	(216.279)
- IRAP	-	2.660	(2.660)
esigibili oltre es. succ.	**-**	**-**	**-**
Totale	**1.964.991**	**2.235.043**	**(270.051)**

I **"Debiti versi istituti di previdenza e sicurezza sociale"** ammontano al 31.12.2025 ad Euro 2.576 migliaia.

DEBITI VERSO IST. DI PREVIDENZA E SICUREZ. SOCIALE	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
esigibili entro es. succ.	**2.576.458**	**2.547.889**	**28.569**
- I.N.P.S	2.474.998	2.398.815	76.183
- I.N.A.I.L	11.089	36.299	(25.210)
- ENASARCO	71.814	84.618	(12.804)
- Altri	18.557	28.157	(9.600)
esigibili entro es. succ.	**-**	**-**	**-**
Totale	**2.576.458**	**2.547.889**	**28.569**

La voce **"Altri debiti"** ammonta al 31.12.2025 ad Euro 5.571 migliaia, ed è dettagliata come segue:

ALTRI DEBITI	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
esigibili entro es. succ.	**5.568.131**	**8.686.152**	**(3.118.021)**
- Debiti v/dipendenti	3.616.415	4.052.005	(435.590)
- Debiti v/amministratori	126.306	292.395	(166.089)
- Debiti v/fondi pensione	149.057	130.315	18.742
- Debiti v/clienti	486.065	501.321	(15.256)
- Cessione quinto dipendenti	18.294	25.607	(7.313)
- Ritenute sindacali	12.983	19.814	(6.831)
- Debiti diversi	334.011	47.012	286.999
- Debiti per acquisto partecipazioni	825.000	3.617.682	(2.792.682)
esigibili oltre es. succ.	**3.230**	**3.230**	**-**
- Depositi cauzionali passivi	3.230	3.230	-
Totale	**5.571.361**	**8.689.382**	**(3.118.021)**

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi al 31.12.2025 figurano in bilancio per un importo pari ad Euro 6.126 migliaia; la voce è composta da:

RISCONTI PASSIVI	31/12/2025
Contributi	5.897
Altri	108
Totale	**6.005**

RATEI PASSIVI	31/12/2025
Interessi	51
Tassa su rifiuti	-
Enasarco, Firr	26
Assicurazioni	19
Spese telefoniche	2
INAIL	-
Trasporti	15
Altri	8
Totale	**121**

CONTRATTI DI LOCAZIONE FINANZIARIA

Il Gruppo ha in essere contratti di locazione finanziaria il cui debito residuo nei confronti dei locatori è sotto evidenziato. Si precisa che con riferimento ai contratti di leasing in corso, ci si è avvalsi della facoltà concessa dall'OIC 17, di rilevare tali contratti con il metodo patrimoniale anziché con il metodo finanziario, fermo restando l'obbligo di informativa nel presente documento degli effetti generati dal metodo di contabilizzazione utilizzato, come previsto dall'OIC 1.

Si forniscono nel prospetto che segue i dettagli relativi ai contratti di locazione finanziaria in essere al 31 dicembre 2025, con particolare riferimento alle informazioni richieste dall'art. 2427 C.C. al punto 22), per una migliore illustrazione delle quali si rinvia alla parte della presente nota integrativa riservata specificamente alle operazioni di locazione finanziaria.

EFFETTI SULLO STATO PATRIMONIALE

Attività		
a) Contratti in corso:		**Importo**
	Beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente, al netto degli ammortamenti complessivi alla fine dell'esercizio precedente	**4.916.556**
	+ Beni acquisiti in finanziario nel corso dell'esercizio	-
	- Beni in leasing finanziario cessati/volturati/riscattati nel corso dell'esercizio	(315.654)
	- Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio	(892.476)
	+/- Rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario	260.887
	Beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio al netto degli ammortamenti	**3.969.314**
b) Beni riscattati:		
	Maggior valore complessivo dei beni riscattati, determinato secondo la metodologia finanziaria, rispetto al valore netto contabile alla fine dell'esercizio	-
c) Passività:		
	Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	**3.625.674**
	+ Debiti impliciti sorti nell'esercizio	-
	- Rimborso quote capitale e riscatti nel corso dell'esercizio	(1.269.007)
	Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario al termine dell'esercizio	**2.356.667**
d) Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio (a+b-c)		1.612.647
e) Effetto fiscale		449.928
f) Effetto sul Patrimonio Netto alla fine dell'esercizio (d-e)		**1.162.718**

EFFETTI SUL CONTO ECONOMICO

	Importo
Storno di canoni su operazioni di leasing finanziario	1.186.502
Rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario	(111.628)
Rilevazione di quote di ammortamento su contratti in essere	(892.476)
Rilevazione di quote di ammortamento su beni riscattati	-
Effetto sul risultato prima delle imposte	**182.398**
Rilevazione dell'effetto fiscale IRES	(43.776)
Rilevazione dell'effetto fiscale IRAP	(11.467)
Effetto sul risultato d'esercizio	**127.156**

Commenti alle voci del conto economico

Si evidenzia che i dati relativi all'esercizio in esame non sono integralmente comparabili con quelli dell'esercizio precedente in quanto le società Pinto S.r.l. (che controlla direttamente Bolis Carlo S.r.l. e Medal S.r.l.), Gardesa Oscuranti S.r.l. e Mocass S.r.l. sono state acquisite in data 27/09/2024, e di conseguenza sono consolidate dal punto di vista economico solo per l'ultimo trimestre del 2024.

VALORE DELLA PRODUZIONE

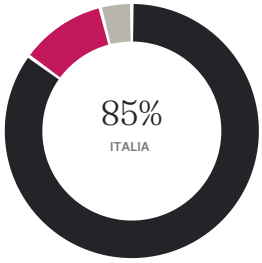
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

L'ammontare dei ricavi di vendita conseguiti nell'esercizio 2025, ripartito per le singole attività e per mercato nazionale ed estero, trova sintesi nel prospetto sotto riportato in ossequio a quanto richiesto al punto 10 dell'art. 2427 codice civile.

I **"ricavi delle vendite e delle prestazioni",** sono rilevati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi ed ammontano al 31.12.2025 ad Euro 226.252 migliaia.

RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	2025	2024	Variazione
Vendite prodotti finiti	224.246.191	179.578.375	44.667.816
Prestazioni di servizi e riparazioni	2.270.657	2.385.731	(115.074)
Altri ricavi delle vendite	1.929.005	2.216.550	(287.545)
Sconti, abbuoni, premi	(2.193.410)	(897.935)	(1.295.474)
Totale	**226.252.443**	**183.282.720**	**42.969.723**

RIPARTIZIONE A1 PER AREE GEOGRAFICHE	2025	2024	Variazione
Italia	191.892.141	153.726.468	38.165.673
Unione Europea	25.086.542	22.767.307	2.319.235
Resto del mondo	9.273.759	6.788.945	2.484.814
Totale	**226.252.442**	**183.282.720**	**42.969.723**



RIPARTIZIONE VENDITE 2025

- Italia **85%**
- Unione Europea **11%**
- Resto del mondo **4%**

Analizzando la distribuzione territoriale dei ricavi si evidenzia come, il gruppo vende principalmente sul mercato italiano con l'85% del fatturato, per l'11% sul mercato Europeo e per il restante 4% nel resto del mondo. Rispetto all'esercizio precedente si registra un incremento in tutte le macroaree.

VARIAZIONI DELLE RIMANENZE DI PRODOTTI IN CORSO DI LAVORAZIONE, SEMILAVORATI E FINITI

La voce **"Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti"** mostra un valore negativo pari ad Euro 1.861 migliaia ed accoglie le variazioni quantitative delle rimanenze finali rispetto a quelle iniziali.

VARIAZ. RIMAN. DI PROD. IN CORSO DI LAV., SEMIL. E FIN.	2025	2024	Variazione
Variaz.riman.di prod.in corso di lav.,semil.e fin.	1.860.767	(199.026)	2.059.793
Totale	**1.860.767**	**(199.026)**	**2.059.793**

INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI

La voce **"Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni"** pari ad Euro 111 migliaia, comprende i costi capitalizzati che hanno generato incrementi di attivo dello stato patrimoniale nelle voci "Immobilizzazioni materiali" e "Immobilizzazioni immateriali".

INCREMENTI IMMOBILIZZ. PER LAVORI INTERNI	2025	2024	Variazione
Incrementi immobilizz. per lavori interni	111.230	222.156	(110.927)
Totale	**111.230**	**222.156**	**(110.927)**

ALTRI RICAVI E PROVENTI

Gli **"altri ricavi e proventi"** ammontano al 31.12.2025 ad Euro 7.604 migliaia e sono composti come da tabella seguente:

ALTRI RICAVI E PROVENTI	2025	2024	Variazione
Rimborsi spese trasporto	3.926.173	3.548.942	377.230
Contributi c/esercizio	1.610.521	385.658	1.224.863
Plusvalenza e sopravv. da attività ordinaria	857.027	570.126	286.901
Contributi in c/impianti	352.957	111.285	241.672
Altri	338.102	205.367	132.735
Rimborsi spese	323.351	206.804	116.546
Contributi in c/energia	98.387	100.847	(2.460)
Rimborsi assicurativi	47.241	59.709	(12.468)
Vendita energia elettrica fotovoltaico	24.238	12.391	11.847
Fitti attivi	18.000	18.000	-
Royalties	5.158	18.150	(12.992)
Omaggi da fornitori	2.487	2.663	(176)
Totale	**7.603.641**	**5.239.943**	**2.363.699**

COSTI DELLA PRODUZIONE

COSTI PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI

I **"costi per materie prime, sussidiarie e di consumo e merci"** ammontano al 31.12.2025 ad Euro 107.994 migliaia.

COSTI MATERIE PRIME, SUSS., DI CONS. E MERCI	2025	2024	Variazione
Materie Prime	92.729.001	64.060.605	28.668.396
Merci c/acquisti	10.258.147	11.264.714	(1.006.567)
Componenti	2.572.373	3.045.963	(473.590)
Carburanti e lubrificanti	965.444	856.965	108.479
Cancelleria	114.085	107.481	6.604
Materiali di consumo	614.210	514.974	99.236
Materiale pubblicitario	213.845	194.736	19.109
Altri acquisti	526.839	503.055	23.784
Totale	**107.993.944**	**80.548.493**	**27.445.451**

COSTI PER SERVIZI

I costi per servizi registrano un valore di Euro 35.747 migliaia. In questa voce sono allocati, tra gli altri, costi per energia elettrica, provvigioni, trasporti, consulenze, compensi organi sociali.

COSTI PER SERVIZI	2025	2024	Variazione
Spese di trasporto	8.356.670	5.596.120	2.760.549
Provvigioni passive	5.816.017	5.934.573	(118.556)
Consulenze professionali	4.418.070	1.986.671	2.431.399
Altre lavorazioni di terzi	3.831.735	2.986.998	844.737
Organi sociali	2.601.815	1.856.552	745.263
Energia elettrica	1.886.614	1.326.776	559.838
Manutenzioni varie	1.474.669	936.814	537.855
Servizi Gdo	945.568	379.467	566.102
Viaggi e trasferte	876.741	646.925	229.815
Assicurazioni	837.017	869.784	(32.767)
Forniture di acqua e gas	716.975	505.121	211.854
Pubblicità/Mostre/Fiere	640.489	675.749	(35.260)
Assistenza software	520.138	394.527	125.611
Smaltimento rifiuti	383.124	323.267	59.857
Servizi per lavoratori interinali	363.880	479.686	(115.807)
Spese di rappresentanza	325.452	230.926	94.526
Spese telefoniche	302.510	304.335	(1.825)
Servizi bancari	293.894	103.209	190.685
Enasarco, Firr, indennità	293.859	283.790	10.069
Altri Servizi	241.948	234.929	7.018
Servizi di pulizia	230.609	195.481	35.128
Formazione dipendenti	183.760	230.519	(46.759)
Lavorazioni alluminio	117.811	143.800	(25.989)
Vigilanza	86.351	54.284	32.067
Servizi postali	1.641	3.239	(1.598)
Totale	**35.747.355**	**26.683.541**	**9.063.813**

COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI

I **"costi per godimento di beni di terzi"** ammontano al 31.12.2025 ad Euro 5.159 migliaia.

COSTI PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI	2025	2024	Variazione
Fitti passivi	2.727.346	2.234.009	493.336
Leasing beni mobili	1.251.162	700.108	551.054
Noleggi	980.598	668.356	312.243
Leasing immobiliare	119.871	243.134	(123.263)
Altri	74.397	61.762	12.635
Royalities	5.142	4.466	676
Totale	**5.158.517**	**3.911.834**	**1.246.682**

COSTI PER IL PERSONALE

La voce **"Costi per il personale"** pari ad Euro 50.421 migliaia accoglie i costi sostenuti nel corso dell'esercizio per il personale dipendente, ivi incluso il lavoro interinale.

In dettaglio, alla voce B9a) sono rilevati i salari e gli stipendi comprensivi delle quote maturate e non corrisposte relative a mensilità aggiuntive e ferie maturate e non godute al lordo delle ritenute per imposte ed oneri sociali a carico del dipendente; alla voce B9b) gli oneri a carico dell'impresa, al netto degli importi "fiscalizzati", alla voce B9c) gli accantonamenti effettuati nel periodo per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

COSTI PER IL PERSONALE	2025	2024	Variazione
salari e stipendi - dipendenti	34.051.708	27.392.954	6.658.755
salari e stipendi - interinali	2.590.110	3.082.857	(492.746)
oneri sociali	10.750.633	7.740.341	3.010.292
trattamento di fine rapporto	2.462.053	1.939.095	522.958
trattamento di quiescenza e simili	-	-	-
altri costi	566.217	455.726	110.491
Totale	**50.420.722**	**40.610.972**	**9.809.750**

Di seguito si specifica la dinamica temporale media di occupazione nel corso del 2025 relativa al personale, ai sensi dell'Art. 2427, punto 15 del Codice Civile.

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Totale
2024	**3**	**16**	**307**	**844**	**1.170**
ZANZAR	1	7	65	224	297
SUNCOVER			8	10	18
STAMPAGGI			1	12	13
ZANZAR IBERIA		1	12	35	48
CROCI			7	26	33
IRS		1	8	11	20
VERELUX			7	25	32
PALAGINA	1	4	53	146	204
PROLINE		1	10	27	38
PASINI	1		37	70	108
PINTO		1	70	237	308
GARDESA			3		3
BOLIS		1	7	13	21
MEDAL		1	9	22	32
MOCASS			4	16	20
2025	**3**	**17**	**301**	**874**	**1.195**

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

La società ha registrato al 31.12.2025 ammortamenti d'esercizio per Euro 12.577 migliaia. Si rimanda ai commenti sugli ammortamenti esplicitati nei paragrafi precedenti sulle Immobilizzazioni immateriali e sulle Immobilizzazioni materiali.

Il gruppo ha inoltre registrato svalutazioni di crediti contenuti nell'attivo circolante per Euro 331 migliaia, si rimanda al paragrafo precedente sulla variazione dei crediti commerciali e del relativo fondo svalutazione crediti.

Sono inoltre state svalutate alcune immobilizzazioni immateriali per Euro 3.158 migliaia.

VARIAZIONE RIMANENZE DI MAT. PRIME, SUSS., CONSUMO E MERCI

La voce **"Variazioni delle rimanenze materie prime, sussidiarie e di consumo di merci"** pari ad Euro 2.028 migliaia accoglie le variazioni quantitative delle rimanenze finali rispetto a quelle iniziali.

VARIAZ.RIMAN.DI: MAT.PRIME,SUSS.DI CONS.E DI MERCI	2025	2024	Variazione
Variaz.riman.di: mat.prime,suss.di cons.e di merci	2.027.702	4.241.448	(2.213.746)
Totale	**2.027.702**	**4.241.448**	**(2.213.746)**

ACCANTONAMENTO PER RISCHI

La voce **"Accantonamenti per rischi"** mostra un valore al 31.12.2025 di Euro 500 migliaia.

ACCANTONAMENTI PER RISCHI	2025	2024	Variazione
Rischi processuali	500.000	946.165	(446.165)
Indennità agenti anni precedenti	-	-	-
Totale	**500.000**	**946.165**	**(446.165)**

ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Gli **"oneri diversi di gestione"** ammontano al 31.12.2025 ad Euro 1.347 migliaia, e sono composti come segue:

ONERI DIVERSI DI GESTIONE	2025	2024	Variazione
Sopravvenienze passive di gestione	445.147	393.762	51.385
IMU - TASI	318.468	224.647	93.821
Imposte e tasse diverse	292.866	275.128	17.738
Perdite su crediti	68.145	23.355	44.790
Erogazioni liberali	66.015	55.608	10.407
Multe, ammende, penalità	43.321	20.293	23.027
Valori bollati	22.816	15.796	7.019
Diritti CCIAA	11.663	8.140	3.522
Libri, giornali e riviste	6.566	5.117	1.450
Altri	72.316	75.916	(3.600)
Totale	**1.347.324**	**1.097.764**	**249.560**

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

I **"proventi ed oneri finanziari"** netti presentano un saldo negativo di Euro 6.882 migliaia. In tale voce sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa.

PROVENTI DA PARTECIPAZIONI

La voce in oggetto mostra un valore al 31.12.2025 di euro 3 migliaia.

ALTRI PROVENTI FINANZIARI

Di seguito viene riportata la suddivisione degli altri proventi finanziari iscritti nel conto economico.

ALTRI PROVENTI FINANZIARI	2025	2024	Variazione
da altri:	**1.307.921**	**2.290.190**	**(982.269)**
- interessi attivi su clienti	76.635	27.934	48.701
- interessi attivi su depositi bancari	259.436	277.270	(17.834)
- sconti finanziari da fornitori	66.074	77.583	(11.509)
- proventi da acquisto crediti fiscali	904.464	1.904.794	(1.000.330)
- altri	1.312	2.609	(1.297)
Totale	**1.307.921**	**2.290.190**	**(982.269)**

INTERESSI ED ONERI FINANZIARI

Di seguito viene riportata la suddivisione degli interessi e degli oneri finanziari iscritti nel conto economico di cui al punto 17 dell'art. 2427 codice civile.

INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI	2025	2024	Variazione
da debiti verso imprese controllate	-	-	-
da debiti verso imprese collegate	-	1.935	(1.935)
da debiti verso controllanti	783.000	783.000	-
da debiti v/impr.sottoposte al contr.delle contr.	-	-	-
da debiti verso altri	7.522.842	6.876.817	646.025
- Spese e commissioni su finanz. bancari	503.657	1.042.185	(538.529)
- Commissioni disponibilità fidi	257.540	164.894	92.645
- interessi su c/c bancari	291.767	295.577	(3.810)
- interessi su mutui	6.286.866	5.146.698	1.140.168
- verso fornitori	1.229	1.241	(12)
- altri	181.784	226.221	(44.437)
Totale	**8.305.842**	**7.661.751**	**644.090**

UTILI E PERDITE SU CAMBI

Tale voce accoglie sia gli utili che le perdite di cambio generatesi in occasione dei pagamenti effettuati e/o ricevuti nell'esercizio in relazione alle attività e passività in valuta estera, sia le differenze originatesi a seguito dell'iscrizione in bilancio delle stesse al cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio.

Utili e perdite su cambi:	2025	2024	Variazione
utili su cambi da realizzo	176.114	36.544	139.570
perdite su cambi da realizzo	(59.758)	(22.916)	(36.841)
utili su cambi da valutazione	113	9.334	(9.220)
perdite su cambi da valutazione	(2.862)	(2.002)	(860)
Totale	**113.608**	**20.960**	**92.648**

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

Le imposte sono state calcolate in base alla normativa tributaria vigente e rappresentano l'ammontare dei tributi di competenza dell'esercizio al quale si riferisce il bilancio.

Esse ammontano complessivamente ad Euro 5.607 migliaia e sono relative a:

a) imposte correnti sul reddito dovute sul reddito imponibile dell'esercizio;

b) imposte differite e anticipate;

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	31/12/2025
Imposte correnti	5.513.790
imposte relative a esercizi precedenti	(131.985)
imposte differite e anticipate	225.273
proventi (oneri) da adesione al consol./trasp.fisc	-
Totale	**5.607.078**

Altre informazioni

ALTRE INFORMAZIONI DI CUI ALL'ART. 2427 COD.CIV.

Come richiesto dal punto 16 dell'art. 2427 del Codice Civile, di seguito vengono indicati i compensi spettanti ai soggetti che hanno ricoperto cariche sociali nel corso dell'esercizio:

DETTAGLIO DEI COMPENSI	Totale
Organi amministrativi	2.121.948
Collegi Sindacali	64.608
Società di revisione	**247.598**
- Revisione legale dei conti annuali	219.598
- Altri servizi di verifica svolti	28.000
Totale	**2.434.154**

FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

In data 6 marzo 2026, nell'ottica di una prospettata riorganizzazione del gruppo finalizzata all'ottimizzazione della struttura aziendale, la Zanzar S.p.A. ha stipulato un contratto di affitto di ramo d'azienda con la società controllata Proline S.r.l della durata di un anno (Repertorio n. 8773 - Raccolta n. 5871).

Nello specifico, la società Proline S.r.l. ha concesso in locazione alla società il ramo di azienda afferente alla produzione e commercializzazione di zanzariere per un canone annuo pari a Euro 78.720,00, con conseguente spostamento dell'attività presso la sede operativa sita in Taranto.

Tale accordo ha comportato quanto segue:

a) il trasferimento di n. 16 contratti di lavoro dipendente con il mantenimento delle medesime qualifiche e retribuzioni che avevano in Proline S.r.l.;

b) il trasferimento dei debiti verso i suddetti dipendenti, incluso il TFR;

c) la concessione per tutta la durata dell'affitto di una licenza d'uso non esclusiva, limitatamente al campo di utilizzo del ramo di azienda, dei Brevetti e dei diritti di proprietà intellettuale relativi ai medesimi. A conclusione di tale operazione, nei prossimi mesi avverrà la successiva scissione parziale del suddetto ramo d'azienda della Proline S.r.l., per la quale il CdA della società, in data 19 febbraio 2026, ha approvato l'avvio delle attività propedeutiche alla realizzazione, tra cui la redazione del progetto di scissione e dei suoi allegati.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Si rimanda a quanto scritto nella Relazione sulla Gestione.

INFORMAZIONI EX ART. 1, COMMA 125, DELLA LEGGE 4 AGOSTO 2017 N. 124

Ai fini di ottemperanza agli adempimenti di trasparenza e pubblicità previsti ai sensi della Legge n. 124 del 4 agosto 2017 articolo 1 commi 125-129, che ha imposto a carico delle imprese l'obbligo di indicare in nota integrativa "sovvenzioni, contributi, e comunque vantaggi economici di qualunque genere", si rimanda alle informazioni contenute nelle note integrative allegate ai singoli bilanci d'esercizio al 31.12.2025 delle società consolidate.

IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITÀ POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Nulla da segnalare.

15

Relazione della Società di Revisione sul consolidato

— Relazione della società di revisione indipendente sul bilancio consolidato

Deloitte & Touche S.p.A.
Corso Vittorio Emanuele II, 83
70122 Bari
Italia

Tel.: +39 080 5768011
Fax: +39 080 5768080
www.deloitte.it

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

All'Azionista Unico della
ZANZAR S.p.A.

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo Zanzar (il Gruppo), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società Zanzar S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio consolidato

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Udine Verona

Sede Legale: Via Santa Sofia, 28 - 20122 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.688.930,00 i.v.
Codice Fiscale/Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi n. 03049560166 - R.E.A. n. MI-1720239 | Partita IVA: IT 03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo www.deloitte.com/about.

© Deloitte & Touche S.p.A.

Deloitte.

Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Zanzar S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente.

Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla

Deloitte.

data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori della Zanzar S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo Zanzar al 31 dicembre 2025, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo Zanzar al 31 dicembre 2025 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge. Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e-ter), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.

Claudio Lusa
Socio

Bari, 14 aprile 2026



ZANZAR S.p.A.

Direzione e Coordinamento di In & Out Holding S.p.A.

Annual Report 2025

ZANZAR.IT

Grottaglie · Taranto · Borgo Virgilio · Villafranca d'Asti · Cesenatico